

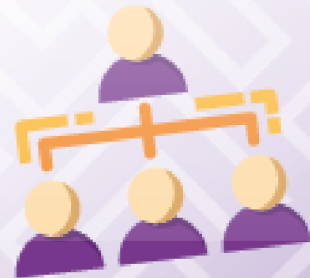


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO"

CBRI070008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPENSIVO "SAMMY BASSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11857** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 132** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti

216 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

222 Aspetti generali

224 Modello organizzativo

258 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

260 Reti e Convenzioni attivate

266 Piano di formazione del personale docente

277 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo "Sammy Basso" accoglie bambini della scuola dell'infanzia, alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado dei Comuni di Montenero di Bisaccia, Mafalda e Tavenna, fino agli studenti dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado IPSIA e LES. Fortemente radicata nel territorio, la scuola promuove una costante collaborazione con enti, istituzioni e associazioni, rendendo possibile la realizzazione di numerosi progetti. La struttura omnicomprensiva costituisce un vero punto di forza, poiché consente di sviluppare un curriculum verticale fondato su competenze disciplinari e trasversali, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, si registrano situazioni eterogenee e la presenza di alcuni bambini con bisogni educativi specifici, insieme alle previste iscrizioni di alunni anticipatori. La popolazione scolastica presenta un buon equilibrio e una significativa eterogeneità culturale, elementi che favoriscono il confronto, l'inclusione e l'adozione di pratiche didattiche orientate allo sviluppo di competenze trasversali. Le classi con un numero contenuto di alunni permettono una maggiore personalizzazione dell'insegnamento e un'attenzione più efficace ai bisogni individuali. L'attiva partecipazione delle famiglie rappresenta inoltre un importante elemento di forza, sostenendo un dialogo continuo e condiviso sugli obiettivi educativi.

Vincoli:

La posizione geografica periferica, unita ai fenomeni di spopolamento e denatalità, rende più complesso garantire la continuità dell'azione educativa e incide sui livelli di apprendimento e sull'autonomia degli studenti. Le difficoltà del territorio si riflettono in lacune cognitive e socio-emotive, in una ridotta capacità di studio e in problematiche di integrazione, influenzate anche da un contesto sociale ed educativo con limitate risorse. L'analisi del territorio evidenzia una situazione economica e culturale articolata, caratterizzata dalla scarsità di spazi di aggregazione e dalla presenza di fenomeni di esclusione sociale, compresi casi di dipendenze. Tali condizioni familiari e ambientali possono generare disorientamento e ridurre le opportunità di crescita degli alunni. Complessivamente, il contesto socio-economico di provenienza è medio-basso e rispecchia le dinamiche del territorio. Persistono disomogeneità nei livelli di partenza dovute a differenti background socio-culturali: in alcune classi emergono difficoltà linguistiche e carenze nelle competenze di base, che richiedono interventi mirati di recupero e supporto. La mobilità studentesca e l'irregolarità nella frequenza rappresentano ulteriori criticità che interferiscono con la



continuità del percorso formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo, considerata l'esiguità del territorio e della stessa Regione Molise, collabora agevolmente con gli Enti Locali (Comune, Provincia, Regione), con le Istituzioni e con le associazioni del territorio, al fine di realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, potenziare le competenze e, soprattutto, sostenere il recupero delle situazioni di svantaggio. Inoltre, stipula e partecipa, insieme a partenariati e reti (Comuni, Università, Curia vescovile, Azienda di soggiorno e turismo, associazioni culturali, sportive, di volontariato e umanitarie, altre istituzioni scolastiche, agenzie editoriali, ecc.), a bandi nazionali ed europei per progetti riguardanti l'inclusione, l'orientamento, la riduzione della dispersione scolastica, i progetti FSL, le competenze STEM e l'educazione civica. Fattiva la collaborazione con il Comune, che offre, quando necessario, supporto organizzativo.

Vincoli:

L'Istituto Omnicomprensivo "Sammy Basso" è ubicato in un territorio collinare, caratterizzato da una prevalente attività agricola. Sebbene negli ultimi decenni l'economia sia stata integrata da un certo sviluppo del settore terziario, il paese offre poche occasioni di aggregazione sociale e culturale, fatta eccezione per alcune associazioni sportive. Di conseguenza, al di fuori dell'ambiente scolastico, ai giovani non vengono offerte adeguate opportunità di socializzazione e di crescita culturale; non è semplice per loro trovare nuove occasioni di confronto e spesso è necessario spostarsi nei paesi limitrofi che offrono una scelta più ampia. Inoltre, il background culturale medio-basso di molte famiglie non consente di attribuire il giusto valore all'educazione e alla scuola, rendendo spesso difficile una collaborazione efficace tra scuola e famiglia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, grazie alle risorse economiche erogate tramite il PNRR, ha favorito il raggiungimento dei risultati prefissati, quali l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa e la formazione dei docenti. Tuttavia, necessita di ulteriori finanziamenti e pertanto partecipa a bandi nazionali ed europei per garantire un'offerta educativa adeguata e costante. L'Istituto dispone di aule adibite a laboratori e di spazi alternativi per l'apprendimento, attrezzati con computer, tablet e monitor interattivi. È presente anche un laboratorio scientifico. Gli edifici della scuola primaria e della secondaria di primo grado sono dotati di palestra e di laboratori di informatica. Tutte le classi di ogni



ordine e grado sono fornite di LIM o schermi interattivi. Gli edifici scolastici sono ubicati all'interno del perimetro urbano e risultano facilmente raggiungibili. Il trasporto degli studenti provenienti dai paesi limitrofi e' garantito da autobus di linea, con corse dedicate negli orari di ingresso e di uscita dalla scuola. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, la qualità dei materiali in uso (giochi, materiali didattici, LIM, PC) e' buona. Arredi, attrezzature e giocattoli sono in buono stato e sicuri. Vengono utilizzati materiali poveri e acquistati anche materiali strutturati.

Vincoli:

La scuola secondaria di secondo grado, che comprende due distinti percorsi di studio, IPSIA e LES, ciascuno con le proprie specificita', necessiterebbe di spazi piu' ampi e funzionali allo svolgimento delle attivita' didattiche e professionalizzanti. Nell'edificio non e' presente una palestra, e sarebbe auspicabile disporre di una struttura adeguata anche nelle immediate vicinanze.

Risorse professionali

Opportunità:

Per il primo ciclo di istruzione, la percentuale di docenti di ruolo, sia curricolari sia di sostegno, e' elevata in tutti gli ordini e gradi. La maggior parte presta servizio con continuita' da piu' di cinque anni, contribuendo senza dubbio alla crescita della scuola e favorendo un lavoro di e'quipe affiatato ed efficace. Sia il gruppo dei docenti di sostegno sia quello dei docenti curricolari hanno operato con efficacia. L'Istituto, dall'a.s. 2024/25, ha ottenuto l'accreditamento Erasmus. Grazie ai numerosi percorsi di formazione seguiti dai docenti, che hanno partecipato a progetti di ricerca e a sperimentazioni didattiche, uno dei punti di forza della scuola e' l'attenzione alle innovazioni metodologiche e didattiche. Essendo un omnicomprensivo, le competenze sono state condivise tra tutti gli ordini di scuola e la possibilita' di confronto tra i docenti rappresenta un valore aggiunto. Nel passaggio da un grado all'altro e' sempre possibile lo scambio di informazioni, al fine di facilitare gli alunni nel loro nuovo percorso. Gli studenti sono cosi' accompagnati dalla scuola dell'infanzia alla primaria, fino alla secondaria di primo grado; in molti casi, vengono supportati anche nel passaggio dalla scuola del primo ciclo alla secondaria di secondo grado.

Vincoli:

La scuola secondaria di secondo grado, a causa dell'esiguo numero di iscritti, e' soggetta a un elevato turnover degli insegnanti, i quali, avendo spesso cattedre orarie esterne, tendono a trasferirsi in istituti che garantiscano una maggiore stabilita' professionale. Questo incide inevitabilmente sulla progettualita', rendendo difficile programmare attivita' a lungo termine che possano consolidarsi nel tempo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CBRI070008
Indirizzo	VIA VITTORIO ARGENTIERI N. 80 IST. OMNICOMPRESIVO 86036 MONTENERO DI BISACCIA
Telefono	0875968749
Email	CBRI070008@istruzione.it
Pec	CBRI070008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnimontenero.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Plessi

MAFALDA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA85201R



Indirizzo VIA EMILIA N. 8 MAFALDA 86030 MAFALDA

"MONTENERO DI B. VIA PALERMO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipologia scuola SCUOLA INFANZIA

Codice CBAA85202T

Indirizzo VIA PALERMO S.N.C. MONTENERO DI BISACCIA 86036
MONTENERO DI BISACCIA

"PIAZZA DELLA LIBERTA'" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE852012

Indirizzo PIAZZA DELLA LIBERTA' 14 MONTENERO DI BISACCIA
86036 MONTENERO DI BISACCIA

Numero Classi 12

Totale Alunni 230

MAFALDA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE852034

Indirizzo VIA EMILIA N. 8 MAFALDA 86030 MAFALDA

Numero Classi 5

Totale Alunni 41

MONTENERO DI B. "ARGENTIERI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM852011
Indirizzo	VIA VALENTINA, 16 MONTENERO DI BISACCIA 86036 MONTENERO DI BISACCIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	129

MAFALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM852022
Indirizzo	VIA EMILIA, N. 8 MAFALDA 86030 MAFALDA
Numero Classi	3
Totale Alunni	25

Approfondimento

Il nuovo sito web della scuola è raggiungibile al link www.omnimontenero.edu.it

Dall'as 23/24 è attivo il nuovo indirizzo : liceo scienze umane opzione Economico sociale.

"Dopo anni di sperimentazioni e di proposte, la nascita del liceo Economico-sociale (per brevità LES), opzione del liceo delle Scienze umane, ha riempito un vuoto nella scuola italiana introducendo una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Ogni cittadino, ogni persona è raggiunta ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la



possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel mondo.

La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nelle persone la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprendere dinamiche complesse anche per i più esperti. A questa esigenza ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti gli allievi dei linguaggi necessari per "leggerlo" e interpretarlo" (da [Liceo scienze umane – opzione economico sociale - Miur](#)).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Meccanico	1
	Laboratorio musicale	1
	Aula atelier	1
	laboratorio per attività manipolative	1
	Sala lettura	1
	Aula laboratorio	2
	Laboratorio Misure	1
	laboratorio grafica	1
	Laboratorio di psicomotricità specifico per la scu	1
	Coding e robotica	1
	Laboratorio per le professioni digitali del futuro	1
	Scienze	1
Biblioteche	Atelier - Aula Polifunzionale	1



Aule	Aula Polivalente Ipsia	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	161
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	2

Approfondimento

La classe prima e la classe seconda dell'Ipsia usano testi digitali con un iPad in comodato d'uso, perché l'Istituto ha aderito alla rete Book in progress, che prevede l'adozione di libri digitali per gli studenti e la fruizione degli stessi per mezzo di tablet.



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	24



Aspetti generali

L'Istituto Omnicomprensivo "Sammy Basso", articolato nei quattro ordini di scuola – infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado (IPSIA e LES) – si configura come una realtà educativa capace di accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso della crescita personale e formativa. Tale assetto consente la costruzione di un contesto educativo unitario, fondato su una progettazione condivisa e coerente, orientata alla continuità e all'integrazione dei saperi. In questo quadro, la scuola promuove un'offerta formativa ampia e diversificata, finalizzata a garantire esperienze significative e progressivamente più complesse, in grado di sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide della realtà sociale e professionale contemporanea.

MISSION

L'idea ispiratrice dell'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo è quella di creare percorsi e ambienti di apprendimento che accompagnino bambini e ragazzi nella costruzione del proprio sapere e della propria identità e offrano loro gli strumenti per orientarsi ed affrontare con successo la realtà complessa e mutevole in cui vivono, curando tutte le dimensioni della personalità.

Finalità principali sono dunque la maturazione e la crescita umana dell'alunno, futuro cittadino del Paese e del mondo, come studente e come persona, favorendo un apprendimento attivo, critico ed efficace e lo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza.

Dunque l'Istituto Omnicomprensivo si pone l'obiettivo di essere una scuola altamente formativa, capace di costruire saperi e competenze; una scuola inclusiva, capace di valorizzare le differenze, di promuovere le pari opportunità, di contrastare le discriminazioni; una scuola di cittadinanza, capace di insegnare l'esercizio della libertà nel rispetto delle regole e degli altri; una scuola aperta al territorio e al mondo esterno, capace di raccogliere e mediare gli stimoli e di contribuire allo sviluppo e al miglioramento.

PRIORITA' STRATEGICHE

Le scelte strategiche del nostro Istituto sono desumibili dall'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente scolastico per il triennio 2025/2028, in cui vengono esplicitati gli obiettivi prioritari e i principi fondamentali che dovranno condurre le azioni di tutti gli attori della comunità scolastica.

Per l'anno scolastico 2025/2026, il PTOF dovrà:



- garantire la continuità con i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PDM);
- definire azioni educative e didattiche mirate al contrasto della dispersione scolastica, al rafforzamento dell'inclusione e al successo formativo di ciascun alunno;
- promuovere lo sviluppo delle competenze di base (linguistiche, matematiche-scientifiche, logico-digitali), delle competenze di cittadinanza e delle competenze trasversali richieste dalla società contemporanea;
- rafforzare i legami con il territorio, le famiglie e le istituzioni locali, al fine di costruire una comunità educante coesa e corresponsabile;
- prevedere strumenti di monitoraggio e valutazione per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e garantire la qualità dell'offerta formativa.

Finalità generali

Il PTOF dovrà delineare una scuola di qualità, inclusiva, trasparente e innovativa, in grado di valorizzare le competenze e favorire il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto delle diversità e delle pari opportunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si propone di realizzare una scuola:

- di qualità, attenta ai bisogni educativi, formativi e relazionali degli studenti;
- inclusiva, capace di valorizzare le diversità, promuovere equità e pari opportunità; innovativa, orientata allo sviluppo delle competenze, all'uso consapevole dell'IA, alla digitalizzazione e alle metodologie didattiche attive;
- aperta e partecipata, in dialogo costante con le famiglie e il territorio;
- etica e responsabile, impegnata nella promozione della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e della legalità.
- sicura, con strumenti strutturati di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti che incorrono nella sospensione del giudizio nella scuola secondaria di secondo grado, attraverso un rafforzamento delle azioni di prevenzione delle difficoltà, il potenziamento delle attività di recupero e un monitoraggio costante degli apprendimenti

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire in modo significativo la percentuale di studenti con sospensione del giudizio, aumentando il numero di alunni che raggiunge gli obiettivi disciplinari già entro la fine dell'anno scolastico e riducendo le carenze nelle discipline maggiormente critiche

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al raggiungimento dei livelli adeguati.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare la percentuale di studenti che si colloca nei livelli intermedi e avanzati delle prove INVALSI .



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Promozione di pratiche didattiche innovative e potenziamento della didattica laboratoriale**

L'Omnicomprendivo di Montenero di Bisaccia vuole privilegiare le didattiche attive che mettono al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, applicando la didattica laboratoriale, non tralasciando, al contempo, la possibilità di acquisire il rigore metodologico dello studio. La ricerca dell'innovazione didattica non è fine a sé stessa, ma persegue l'obiettivo di trovare approcci, metodologie e strumenti che risultino maggiormente efficaci, motivanti, coinvolgenti e di qualità per un apprendimento permanente. Questi processi sono centrati sull'alunno, che deve essere protagonista attivo della formazione, e si rivelano al contempo inclusivi, in quanto si prefiggono di raggiungere una più ampia efficacia dell'azione didattica. Tra le metodologie innovative che si intende implementare c'è il debate, per imparare a padroneggiare la capacità di argomentare: si tratta di una competenza sempre necessaria, ma ancor più indispensabile nella realtà della comunicazione. Al contempo questa metodologia permette di sviluppare competenze trasversali e sociali, abilità analitiche, critiche, aumenta la partecipazione e la motivazione, consente di valorizzare le eccellenze e di supportare gli alunni più fragili.

La scuola di Montenero si caratterizza ormai da anni per la propensione dei docenti all'innovazione e alla formazione in servizio e continua a incentivare le occasioni per adoperare metodologie e didattiche laboratoriali. L'Istituto intende promuovere, infatti, la formazione dei docenti attraverso corsi focalizzati su processi didattici innovativi e corsi su metodologie innovative che richiedano l'uso delle nuove tecnologie. L'istituzione scolastica si prefigge di condividere, tra team, consigli di classe e dipartimenti, le buone pratiche didattiche sperimentate dai docenti durante le attività formative. L'interazione con i pari sostiene spesso l'apprendimento; allo stesso modo, la condivisione tra i docenti dei vari ordini, attraverso gli incontri di team e dipartimenti, contribuisce alla disseminazione di buone pratiche, perciò l'Istituto incoraggia e promuove lo scambio e la condivisione tra gli insegnanti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione di pratiche didattiche innovative e potenziamento della didattica laboratoriale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale su competenze per una scuola inclusiva, prevenzione del disagio giovanile, contrasto alla dispersione scolastica, didattica per competenze, innovazione metodologica, strategie laboratoriali, nuovi ambienti per



l'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Promozione di corsi di formazione riguardanti pratiche didattiche innovative, anche su metodologie che prevedano l'uso delle nuove tecnologie

Descrizione dell'attività

Nell'ambito delle azioni strategiche finalizzate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, l'Istituto promuove percorsi strutturati di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente, con particolare attenzione alle pratiche didattiche innovative e all'integrazione consapevole delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento.

I corsi di formazione mirano a sviluppare competenze metodologiche e digitali attraverso l'approfondimento di approcci quali la didattica per competenze, la didattica laboratoriale, la flipped classroom, il cooperative learning, didattica aumentata e realtà immersiva, debate, project based learning, nonché l'uso di ambienti digitali di apprendimento e strumenti per la valutazione formativa.

Le attività formative, realizzate anche in modalità blended, prevedono momenti di formazione teorica, laboratori operativi, sperimentazione in classe e condivisione delle buone pratiche, al fine di favorire una ricaduta concreta e misurabile sull'azione didattica. Particolare attenzione è riservata all'utilizzo delle tecnologie digitali per la personalizzazione dei percorsi, l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali.

Attraverso tali percorsi, l'Istituto intende sostenere una cultura



professionale orientata all'innovazione, alla riflessione pedagogica e alla collaborazione tra docenti, valorizzando le risorse interne e il confronto con esperti esterni e reti di scuole.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi Maggiore conoscenza e diffusione nell'uso quotidiano di pratiche didattiche innovative.

● **Percorso n° 2: Potenziamento dell'attività di orientamento e continuità**

L'Istituto Omnicomprensivo individua nel potenziamento delle azioni di orientamento e continuità verticale una priorità strategica per il successo formativo degli studenti e per la prevenzione della dispersione scolastica. La presenza dei diversi ordini di scuola all'interno della medesima istituzione consente la costruzione di un percorso educativo unitario e progressivo, fondato su una visione condivisa della crescita dello studente e sull'accompagnamento consapevole nelle diverse fasi di sviluppo e di scelta.

In quest'ottica, la programmazione e la progettazione delle attività didattiche si sviluppano nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi esplicitati nel curriculum verticale di Istituto, che costituisce il riferimento comune per l'azione educativa e didattica dei diversi ordini di scuola. Il lavoro "in verticale" rappresenta uno degli obiettivi qualificanti dell'Istituto Omnicomprensivo, in coerenza con la sua vocazione ad accompagnare e orientare lo studente lungo l'intero arco del primo ciclo di istruzione, dai 3 ai 14 anni, mostrando al contempo una continuità significativa con i percorsi della scuola secondaria di secondo grado.

A tal fine, vengono promossi e favoriti progetti mirati allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, incontri formativi e didattici tra docenti della stessa disciplina appartenenti ai diversi ordini di scuola, finalizzati alla condivisione di metodologie, strumenti di valutazione e



buone prassi. Sono altresì previsti momenti strutturati di confronto e di raccordo tra i docenti dei diversi gradi scolastici, attraverso colloqui e scambi di informazioni sugli alunni, utili a garantire la continuità educativa, la personalizzazione dei percorsi e una più efficace azione orientativa.

Il percorso di orientamento è concepito come processo continuo e trasversale, che accompagna progressivamente gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e competenze, e nella maturazione della capacità di compiere scelte formative consapevoli. In tale prospettiva, l'Istituto favorisce il raccordo dei traguardi di competenza anche in relazione ai percorsi della scuola secondaria di secondo grado attivi – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale – al fine di rendere più chiari e significativi i passaggi tra i diversi segmenti del sistema scolastico.

Il monitoraggio sistematico delle azioni intraprese e la valutazione degli esiti consentiranno di verificare l'efficacia del percorso e di rimodularlo in un'ottica di miglioramento continuo, rafforzando il ruolo dell'Istituto quale comunità educativa orientante, capace di sostenere ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita e di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Attraverso le attività proposte dalla scuola, prevenire e contrastare la dispersione scolastica per mezzo di un orientamento efficace.

Favorire la continuita' tra i diversi ordini di scuola attraverso progetti e attivita' specifiche.

Attività prevista nel percorso: Incontri di continuità e progettazione verticale tra docenti.

Descrizione dell'attività	Vengono organizzati incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola, articolati per aree disciplinari e per competenze trasversali, finalizzati alla condivisione dei traguardi di competenza, delle metodologie didattiche e dei criteri di valutazione. Tali momenti di confronto favoriscono l'allineamento dei curricula, il passaggio di informazioni significative sugli alunni e la definizione di strategie comuni per il supporto agli studenti nei momenti di transizione.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra i docenti dei



diversi ordini di scuola, articolati per aree disciplinari e per competenze trasversali, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati:

- maggiore continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, grazie all'allineamento dei curricoli verticali e alla condivisione dei traguardi di competenza;
- definizione di pratiche metodologiche condivise, orientate allo sviluppo delle competenze chiave e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- uniformità e trasparenza nei criteri e nelle modalità di valutazione, con particolare attenzione alla valutazione per competenze;
- miglioramento della qualità delle informazioni sul percorso formativo degli alunni, favorendo un passaggio efficace e consapevole tra i diversi gradi di istruzione;
- individuazione di strategie comuni di supporto e accompagnamento per gli studenti, in particolare nei momenti di transizione tra un ordine di scuola e l'altro;
- rafforzamento della collaborazione professionale tra i docenti e sviluppo di una cultura condivisa della progettazione educativa;
- ricadute positive sul successo formativo degli alunni, sulla riduzione delle difficoltà di adattamento e sul benessere scolastico complessivo.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di didattica orientativa e attività laboratoriali di continuità per gli studenti.

Descrizione dell'attività

L'orientamento viene integrato nella didattica curricolare attraverso attività mirate allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e degli stili di apprendimento. Sono



previste attività di riflessione guidata, autovalutazione delle competenze, project work interdisciplinari e compiti autentici, finalizzati a sostenere la capacità di scelta consapevole e responsabile.

Sono, inoltre, progettati e realizzati laboratori didattici comuni tra classi "ponte" (ultimo anno di un ordine e primo anno dell'ordine successivo), con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Le attività, di carattere pratico e cooperativo, consentono agli studenti di sperimentare ambienti, linguaggi e modalità di lavoro propri del grado successivo, riducendo l'impatto del passaggio e favorendo un approccio positivo al cambiamento.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

L'integrazione dell'orientamento nella didattica curricolare e la realizzazione di laboratori comuni tra classi "ponte" mirano al conseguimento dei seguenti risultati:

Risultati attesi

- sviluppo negli studenti di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e stili di apprendimento, quale presupposto per una scelta formativa consapevole;
- potenziamento delle competenze orientative, attraverso pratiche di riflessione guidata, autovalutazione e rielaborazione delle esperienze di apprendimento;
- consolidamento delle competenze di base e trasversali (imparare a imparare, collaborazione, problem solving, autonomia e responsabilità) mediante project work interdisciplinari e compiti autentici;
- rafforzamento della capacità di assumere decisioni responsabili, in relazione al proprio percorso scolastico e formativo;



- maggiore continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, grazie alla progettazione condivisa di attività laboratoriali tra classi “ponte”;
- riduzione delle difficoltà legate ai momenti di transizione tra un ordine di scuola e l'altro, attraverso la conoscenza anticipata di ambienti, linguaggi disciplinari e modalità di lavoro del grado successivo;
- promozione di un atteggiamento positivo verso il cambiamento e di una maggiore motivazione allo studio;
- miglioramento complessivo del benessere scolastico e del successo formativo degli studenti, con particolare attenzione alla prevenzione della dispersione e dell'insuccesso.

Attività prevista nel percorso: Azioni di orientamento in ingresso e in uscita

Descrizione dell'attività

L'Istituto organizza iniziative di accoglienza e orientamento per gli studenti in ingresso nei diversi ordini di scuola, quali giornate di scuola aperta, visite guidate, incontri con docenti e studenti tutor. Per l'orientamento in uscita, in particolare dalla scuola secondaria di primo grado, sono previste attività di informazione e accompagnamento alla scelta, con presentazione dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado attivi nell'Istituto (IPSIA e LES) e delle opportunità formative presenti sul territorio.

Fondamentale in tal senso è il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri informativi e momenti di confronto dedicati ai passaggi di grado e alle scelte orientative. La collaborazione scuola-famiglia è considerata un elemento chiave per sostenere gli studenti nel percorso di crescita e per favorire



decisioni condivise e consapevoli.

Destinatari
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti
Docenti

Le iniziative di accoglienza e orientamento in ingresso e in uscita, unitamente al coinvolgimento attivo delle famiglie, sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti risultati:

Risultati attesi

- facilitare un inserimento sereno e consapevole degli studenti nei diversi ordini di scuola, favorendo la conoscenza degli ambienti, dell'organizzazione scolastica e delle principali modalità di lavoro;
- ridurre ansia e incertezze legate ai momenti di passaggio tra i diversi gradi di istruzione, promuovendo un atteggiamento positivo e motivato verso il nuovo percorso;
- garantire una informazione chiara, completa e accessibile sui percorsi di studio attivi nell'Istituto (IPSIA e LES) e sulle opportunità formative presenti sul territorio;
- sostenere gli studenti della scuola secondaria di primo grado nello sviluppo di una scelta orientativa consapevole, coerente con interessi, attitudini e competenze personali;
- valorizzare il ruolo degli studenti tutor come risorsa per l'accoglienza, il supporto tra pari e la trasmissione di esperienze significative;
- rafforzare la collaborazione scuola-famiglia, favorendo il coinvolgimento attivo dei genitori nei processi decisionali relativi ai passaggi di grado;
- promuovere una responsabilità condivisa nel percorso di crescita degli studenti, attraverso momenti strutturati di informazione e confronto;



- contribuire al successo formativo e alla prevenzione della dispersione scolastica, grazie a scelte più ponderate e aderenti al profilo dello studente.

● **Percorso n° 3: Percorso di miglioramento per l'Inclusione Scolastica**

Da anni la scuola promuove progetti e azioni strutturate finalizzate a diffondere e consolidare una cultura dell'inclusione in tutte le sue forme, considerandola un valore fondante dell'identità dell'istituto e dell'agire educativo quotidiano. Tale impegno si traduce in scelte organizzative, didattiche e relazionali orientate alla partecipazione, al rispetto delle differenze e alla valorizzazione del singolo.

La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno, con l'obiettivo di sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, prevenire situazioni di disagio e favorire il successo formativo. Parallelamente, opera per la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la proposta di segmenti didattici integrativi, in un'ottica di equità e di pieno sviluppo delle potenzialità di ogni studente.

L'inclusione viene pertanto assunta come principio trasversale che orienta la progettazione educativa e didattica dell'intero istituto, non come insieme di interventi circoscritti, ma come dimensione strutturale dell'organizzazione scolastica. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione, promuovendo contesti formativi flessibili e attenti alla pluralità dei bisogni presenti nella comunità scolastica.

L'azione educativa si fonda su una progettazione condivisa e collegiale, volta ad adottare metodologie didattiche inclusive e a favorire la personalizzazione dei percorsi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. In tale quadro, il lavoro dei docenti è sostenuto da momenti di formazione, confronto e riflessione professionale, finalizzati al potenziamento delle competenze inclusive e alla diffusione di pratiche didattiche efficaci e coerenti a livello di istituto.

Particolare rilievo assume la cura del clima relazionale e del benessere scolastico, riconosciuti come condizioni essenziali per l'apprendimento e la crescita personale. La scuola promuove relazioni positive, il rispetto reciproco e il senso di appartenenza alla comunità, favorendo un



ambiente accogliente, partecipativo e inclusivo.

In un'ottica di corresponsabilità educativa, l'istituzione scolastica valorizza il dialogo con le famiglie e la collaborazione con il territorio, riconoscendo l'importanza di una rete educativa integrata capace di sostenere in modo efficace i percorsi di crescita e di apprendimento e a rispondere in modo più adeguato ai bisogni emergenti.

L'utilizzo consapevole delle tecnologie e delle risorse digitali contribuisce ulteriormente al miglioramento dei processi inclusivi, ampliando le modalità di accesso ai contenuti e favorendo l'autonomia e la partecipazione attiva. La produzione di materiali didattici accessibili e l'adozione di strumenti innovativi rappresentano un supporto significativo alla diversificazione dell'offerta formativa.

Attraverso il monitoraggio continuo delle azioni intraprese, la scuola intende valutare l'efficacia delle strategie adottate e orientare progressivamente le scelte organizzative e didattiche, con l'obiettivo di rendere l'inclusione una pratica stabile, condivisa e qualificante dell'intera comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti che incorrono nella sospensione del giudizio nella scuola secondaria di secondo grado, attraverso un rafforzamento delle azioni di prevenzione delle difficoltà, il potenziamento delle attività di recupero e un monitoraggio costante degli apprendimenti

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire in modo significativo la percentuale di studenti con sospensione del giudizio, aumentando il numero di alunni che raggiunge gli obiettivi disciplinari già entro la fine dell'anno scolastico e riducendo le carenze



nelle discipline maggiormente critiche

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare e consolidare la progettazione e realizzazione di attività di recupero/ consolidamento/ potenziamento delle competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di attività diversificate per il recupero delle competenze di base e per il potenziamento.

Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali e in supporto degli alunni in difficoltà.

Progettazione di percorsi individuali di rafforzamento delle competenze attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching in coerenza con il PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale su competenze per una scuola inclusiva, prevenzione del disagio giovanile, contrasto alla dispersione scolastica, didattica per competenze, innovazione metodologica, strategie laboratoriali, nuovi ambienti per



l'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attività di personalizzazione tramite segmenti didattici integrativi.

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la progettazione e realizzazione di moduli didattici integrativi e flessibili, rivolti a piccoli gruppi di studenti, finalizzati sia al potenziamento delle competenze di chi presenta particolari bisogni educativi, sia alla valorizzazione delle eccellenze e delle elevate potenzialità.

Tali segmenti didattici, programmati in orario curricolare ed extracurricolare, comprendono laboratori tematici avanzati, attività di ricerca, approfondimenti disciplinari, corsi di coding, problem solving e metodologie innovative (es. debate, project based learning). Le attività sono personalizzate in base ai livelli di partenza e agli interessi degli studenti, con la possibilità di modulare tempi, ritmi e modalità di apprendimento.

Questa flessibilità consente di promuovere una didattica inclusiva che risponde alle diverse esigenze della comunità scolastica, sostenendo al contempo lo sviluppo delle eccellenze, favorendo la motivazione e l'autonomia degli studenti più capaci e motivati e garantendo il successo formativo dei soggetti più deboli.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Risultati attesi

L'attuazione di moduli didattici integrativi e flessibili per piccoli gruppi di studenti si propone di conseguire i seguenti risultati:



- sviluppo e potenziamento delle competenze di studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi personalizzati e attività mirate;
- valorizzazione delle eccellenze e delle elevate potenzialità, mediante laboratori avanzati, attività di ricerca e metodologie innovative;
- promozione di una didattica inclusiva, capace di rispondere alle diverse esigenze della comunità scolastica, modulando tempi, ritmi e modalità di apprendimento;
- incremento della motivazione, dell'autonomia e dell'impegno degli studenti più capaci e motivati;
- garanzia del successo formativo dei soggetti più deboli, riducendo le difficoltà di apprendimento e prevenendo forme di dispersione scolastica;
- sviluppo di competenze trasversali, quali problem solving, pensiero critico, collaborazione, creatività e uso consapevole delle tecnologie;
- rafforzamento della personalizzazione dei percorsi formativi, grazie a una didattica modulare e adattabile agli interessi e ai livelli di partenza degli studenti;
- promozione di una cultura della ricerca, della sperimentazione e del lifelong learning, attraverso laboratori tematici, project work e metodologie attive come debate e project based learning.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha integrato le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nell'agire didattico quotidiano: il biennio dell'Ipsia ha aderito alla rete Book in progress, che prevede la fruizione dei libri in formato digitale, attraverso tablet forniti in comodato d'uso dalla scuola. Ha, inoltre, costituito i laboratori per le professioni digitali del futuro, robotica e automazione, realtà virtuale aumentata e cybersicurezza. Strumenti e competenze digitali sono dunque ormai patrimonio comune nella didattica quotidiana del nostro Omnicomprensivo. Le classi sono dotate di strumenti come monitor multitouch e Lim, sono stati potenziati i laboratori e allestiti i laboratori Edugreen, così che gli alunni possano essere protagonisti attivi dell'apprendimento, in un processo sociale, in cui si impara facendo e l'esperienza e la collaborazione motivano e consolidano l'apprendimento. Al contempo, la scuola è sempre stata molto attenta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: si adopera perché vengano apprese tra i banchi e anche in momenti di apprendimento che possono spaziare dalle giornate tematiche, alle celebrazioni di ricorrenze, agli incontri con esperti. In quest'ottica si inseriscono per esempio tutte le attività che mirano a far acquisire e rafforzare competenze in materia di sviluppo sostenibile: il tema è di grande attualità ed è già per sua natura proiettato al futuro, e trova la nostra scuola al passo con i tempi e pronta a sviluppare negli alunni la sensibilità verso l'ambiente e le competenze correlate.

Agli alunni vengono già proposte varie attività in cui sono protagonisti dell'apprendimento, come per esempio il coding, la robotica, la partecipazione a giochi e concorsi. I docenti inoltre predispongono occasioni di apprendimento con proposte stimolanti per gli alunni anche attraverso numerosi progetti, pertanto l'offerta formativa dell'Istituto è estremamente variegata e si rivolge ad una formazione completa dei cittadini di domani. Non per questo la ricerca dell'efficacia didattica si arresta, anzi, la scuola di Montenero si caratterizza ormai da anni per la propensione dei docenti all'innovazione e alla formazione in servizio e anche nell'anno in corso si vogliono incentivare le occasioni per adoperare metodologie e didattiche laboratoriali, come per esempio il debate: a tal proposito, si veda la sezione relativa alle possibili aree di innovazione.

L'attenzione alla formazione degli alunni passa da anni anche dal tipo di curriculum che la scuola si è data: un curriculum verticale -perché la continuità è una ricchezza che la scuola di Montenero valorizza, una risorsa prima di tutto per gli alunni, protagonisti di un percorso comunicante e ormai



rodato, che condivide principi e missione, pur nella specificità dei singoli ordini- e per competenze, che promuove la didattica per competenze anche attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari e di compiti di realtà e si apre anche alle sperimentazioni didattiche, come nella scuola dell'Infanzia (EAS).

Dal punto di vista del modello organizzativo adottato dalla scuola, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto Omnicomprensivo ha riorganizzato il proprio orario scolastico, adottando la "settimana corta" e strutturando le lezioni dal lunedì al venerdì.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende promuovere la formazione dei docenti attraverso corsi focalizzati su processi didattici innovativi, nonché attraverso la condivisione nei dipartimenti di buone pratiche didattiche. La ricerca dell'innovazione didattica non è fine a sé stessa, ma persegue l'obiettivo di trovare approcci, metodologie e strumenti che risultino maggiormente efficaci, motivanti, coinvolgenti e di qualità per un apprendimento permanente. Questi processi sono centrati sull'alunno, che deve essere protagonista attivo della formazione, e si rivelano al contempo inclusivi, in quanto si prefiggono di raggiungere una più ampia efficacia dell'azione didattica. Tra le metodologie innovative, si intende per esempio implementare l'uso del debate, che è utile per imparare a padroneggiare la capacità di argomentare: si tratta di una competenza sempre necessaria, ma ancor più indispensabile nella realtà della comunicazione. Al contempo questa metodologia permette di sviluppare competenze trasversali e sociali, abilità analitiche, critiche, aumenta la partecipazione e la motivazione, consente di valorizzare le eccellenze e di supportare gli alunni più fragili.

L'interazione con i pari sostiene spesso l'apprendimento; allo stesso modo, la condivisione tra i docenti dei vari ordini, attraverso gli incontri di team e dipartimenti, contribuisce alla disseminazione di buone pratiche, perciò l'Istituto incoraggia e promuove lo scambio e la condivisione tra gli insegnanti.

L'introduzione delle aule laboratorio disciplinari non riguarderà solo gli spazi, ma anche le



metodologie adottate: "devono essere sviluppate e praticate metodologie che permettono il potenziamento di competenze e non solo l'acquisizione di nuove conoscenze attivate con la lezione frontale. Le metodologie più praticate sono le stesse che sono adottate da molte scuole di Avanguardie educative: flipped classroom, cooperative learning, didattica aumentata e realtà immersiva, debate, MLTV (Making Learning and Thinking Visible), didattica per scenari, project-based learning, public speaking. Il giusto equilibrio tra la nuova organizzazione dello spazio-aula e del tempo-scuola e le innovative metodologie – sostenute da una opportuna tecnologia – genera una sorta di circolo virtuoso che coinvolge lo studente e aumenta in lui la motivazione verso le " (da [4817.pdf \(indire.it\)](#))

In particolare l'Istituto riconosce particolare valenza alla didattica aumentata e alla realtà immersiva, in quanto i docenti hanno la possibilità di usare l'IA per personalizzare la didattica, creando materiali su misura ed esplorando approcci innovativi; inoltre gli studenti hanno la possibilità di mettersi in gioco grazie alla fruizione di laboratori specifici dotati di strumentazione funzionale.

L'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola deve tuttavia avvenire in modo consapevole, responsabile ed eticamente corretto, nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dei dati personali, inclusione, valorizzazione del pensiero critico e dell'autonomia degli studenti. Per tali ragioni, l'Istituto definisce un regolamento specifico che disciplini le modalità di utilizzo degli strumenti di AI, promuovendone un impiego formativo e coerente con le finalità educative del PTOF, nonché con il Patto educativo di corresponsabilità e la normativa vigente.

Il presente regolamento, allegato in questa sezione, intende pertanto fornire un quadro di riferimento chiaro per docenti, studenti e famiglie, favorendo un uso dell'Intelligenza Artificiale che supporti l'apprendimento, l'innovazione didattica e la crescita personale e professionale degli studenti.

Allegato:

Regolamento_uso_IA_signed(5).pdf



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione dei docenti prevede attività di formazione per i docenti di ogni ordine in relazione a

1. Valutazione e Miglioramento

- Valutazione per competenze;
- Valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, PTOF;
- Valutazione e miglioramento delle pratiche didattiche;
- Formazione per l'innovazione metodologico-didattica.

2. Didattica e Innovazione

- Personalizzazione degli apprendimenti;
- Competenze digitali, intelligenza artificiale e gestione della classe;
- Innovazione metodologica e uso delle tecnologie per l'apprendimento;
- Potenziamento delle competenze di base.

3. Inclusione e Benessere

- Inclusione, disabilità e integrazione;
- Strategie di supporto agli alunni con BES e DSA;
- Didattica inclusiva e progettazione;
- Gestione della classe e prevenzione del disagio scolastico.

4. Cittadinanza, Legalità e Sicurezza

- Educazione civica e cittadinanza responsabile (L. 92/2019);
- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e Nuovo Accordo Stato-Regioni);
- Privacy e tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679);
- Responsabilità civile e penale del personale scolastico.

5. Bullismo, Cyberbullismo e Benessere Digitale

- Nuove Linee Guida 2023 per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Aspetti psicologici, sociali e legali;
- Promozione del benessere digitale e della convivenza civile online.



6. Lingue e Internazionalizzazione

- Potenziamento delle competenze linguistiche e metodologie CLIL;
- Progetti Erasmus+ e gemellaggi internazionali;
- Educazione interculturale e cittadinanza globale.

7. Orientamento e Competenze Trasversali

- Orientamento formativo e scolastico;
- Formazione scuola lavoro (FSL);
- Educazione al futuro, alle professioni e alla sostenibilità.

Le attività saranno condivise nell'ambito dei dipartimenti, per favorire la disseminazione delle competenze acquisite.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola partecipa ai bandi a sostegno delle Infrastrutture per l'istruzione, in modo da potenziare le dotazioni laboratoriali. L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero intende puntare anche sulle strutture per realizzare pratiche didattiche innovative, per esempio attraverso le aule laboratorio, così che il setting serva a superare la distinzione tra lezione teorica e lezione pratica, a favorire il cooperative learning e il learning by doing, a simulare esperienze professionali, a favorire una disposizione emozionale positiva verso la scuola e le sue attività. Le aule così disposte possono essere personalizzate e adeguate al tipo di didattica, con arredi e device specifici, funzionali alla specifica disciplina che in quel setting viene proposta. L'idea è quella di trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, per favorire l'apprendimento attivo, collaborativo tra gli studenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, l'apprendimento tra pari, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Tutto questo consente di consolidare abilità cognitive e metacognitive, abilità sociali ed emotive, abilità pratiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazio allo spazio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia sedici (16) ambienti di apprendimento innovativi, che ci permetteranno di andare al di là di quello che è il semplice spazio fisico di aula come ambiente di trasmissione-ricezione dell'apprendimento. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Il ripensamento degli spazi didattici è necessario sia in senso fisico che tecnologico e sarà funzionale alla metodologia di insegnamento attuata dall'insegnante. Non rappresenterà soltanto un insieme di supporti all'apprendimento ma sarà inteso sia come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo, sia come spazio di azione creato per stimolare la costruzione delle conoscenze, delle abilità e delle motivazioni. Agli arredi e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire, in modo puntuale, una dotazione tecnologica diffusa. L'arredamento dell'Aula subirà profondi cambiamenti per rispondere alle esigenze di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

funzionalità e stimolo. I banchi, associati ai dispositivi digitali e tecnologici personali, non più frontali alla cattedra, saranno modulari, in modo da poter essere usati sia singolarmente, sia uniti l'un l'altro per una didattica inclusiva, cooperativa e laboratoriale che vada incontro alle esigenze di tutti e di ciascuno. La disposizione degli stessi banchi-dispositivo non segue più un ordine ben preciso, ma viene riadattata, con una geometria variabile, in base al lavoro che gli studenti svolgeranno, favorendo i movimenti dell'insegnante e l'interazione tra lo stesso e il gruppo classe in forma più efficace. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi mobili personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno parte integrante della postazione dell'alunno. Gli stessi potranno inoltre esser posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione, con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base (software), app o piattaforme per l'inclusione, il ripasso e il recupero, che vanno ad integrare i materiali fisici già presenti nel nostro istituto, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. La dimensione sociale dell'apprendimento sarà amplificata dalla presenza di uno spazio comune, l'agorà con arredi e postazioni digitali che facilitino lo sviluppo di relazioni anche all'esterno del gruppo classe. I nuovi ambienti di apprendimento integrati con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che rovesciano il paradigma educativo di tipo trasmissivo rappresentano lo scenario nel quale costruire il successo formativo dei nostri alunni.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



● Progetto: Montenero_L@bs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto Montenero_L@bs prevede la realizzazione di quattro nuovi laboratori che vanno ad ampliare, innovare e potenziare in maniera incisiva l'offerta formativa dell'Istituto Professionale di Montenero di Bisaccia. Le attività didattiche proposte utilizzando i nuovi laboratori avranno non solo contenuti arricchiti con uno sguardo proiettato alle professioni del futuro, ma permetteranno anche agli allievi, rinnovando sia la metodologia che gli strumenti utilizzati, di acquisire un innovativo metodo di apprendimento capace di sfruttare in modo efficace, quanto le nuove tecnologie ci possono offrire. I laboratori sono stati sviluppati per poter personalizzare e tarare una varietà di contenuti che si adattano a tutti gli alunni, in una dimensione inclusiva, proponendo attività e metodologie che stimolano l'apprendimento nelle diverse dimensioni, superando la didattica trasmissiva a favore di una didattica che propone contenuti in realtà virtuale. I laboratori, utilizzando una metodologia attiva, in cui l'alunno è protagonista del proprio apprendimento, vogliono fornire la possibilità di specializzarsi nei settori tradizionali, rivisti considerando la rivoluzione tecnologica in atto, e nelle professioni del futuro che man mano si vanno a definire con l'evoluzione tecnologica. Indispensabile, oltre ai laboratori, è la formazione dei docenti all'utilizzo delle tecnologie proposte per sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle infrastrutture. A tal fine il progetto propone altre ai luoghi, alle attrezzature, anche percorsi di formazione nonché una forte interazione con le altre azioni previste dalle "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" volte a contrastare il fenomeno della dispersione e a favorire il superamento del mismatch tra formazione e lavoro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Digit@I Science

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto "Digit@I Science" è fisico e virtuale. Lo spazio fisico è caratterizzato da un'aula che possiede una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale, è rispondente alle norme in materia di sicurezza, ha una ottima connessione a internet. Ci sarà spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di reazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione. Le tecnologie digitali non si limitano alla realizzazione di progetti virtuali, ma utilizzano microcontrollori, sensori, schede programmabili che consentono di creare progetti di micro robotica e artigianato digitale, rendendo tangibili le idee degli studenti. L'uso delle tecnologie digitali in maniera consapevole, critica e soprattutto creativa, sarà applicato a ogni ambito curricolare: scientifico, tecnico, artistico, culturale. È importante utilizzare una didattica attiva e laboratoriale. Le metodologie da usare possono essere il cooperative learning e/o il peer teaching. È importante prevedere anche percorsi personalizzati in grado di soddisfare su misura particolari bisogni formativi dei singoli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Si adotteranno le metodologie opportune in base all'attività da realizzare: dal learning by doing, per sperimentare senza paura di sbagliare, al brainstorming, al cooperative e al peer learning per potenziare il senso di responsabilità e di autostima, favorire l'espressione delle potenzialità di ciascuno, l'attitudine a lavorare in modo strategico, in situazioni diverse da quelle quotidiane e far acquisire competenze sociali, ad altri quali la flipped classroom che possano facilitare l'inclusione anche di alunni con bisogni educativi speciali. Grazie ai kit scientifici si potranno avvicinare le ragazze alle STEM e colmare il gender-gap superando gli stereotipi che le ragazze abbiano scarse attitudini per le discipline scientifiche.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/12/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cantiere scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento della dispersione scolastica e di sostegno al successo formativo degli allievi, al fine di migliorare le competenze di base, ridurre la distanza tra istruzione e lavoro e diminuire i divari territoriali, in un contesto che risulta svantaggiato sia culturalmente che socialmente. Il progetto è finalizzato a fare dell'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia un cantiere di costruzione di conoscenza e di abilità, di sviluppo di personalità e attitudini, di relazione e di confronto, nell'ottica di una valorizzazione piena delle risorse umane e territoriali in cui la formazione emerge quale strumento permanente per la crescita degli studenti e per il loro inserimento sociale. L'azione progettuale mira a realizzare un approccio globale e integrato a scuola e fuori scuola, promuovendo associazioni educative tra scuola, territorio ed enti esterni, con il coinvolgimento anche delle famiglie al fine di raggiungere i seguenti traguardi: favorire l'integrazione e la socializzazione; promuovere l'inclusione; sostenere e promuovere le potenzialità della persona sotto l'aspetto linguistico, espressivo, relazionale e professionale; potenziare l'autostima; prevenire atteggiamenti di distacco, di demotivazione e disaffezione nei confronti della scuola; stimolare il pensiero creativo; implementare la relazione scuola famiglia rendendo maggiormente concreto il patto formativo. Il progetto è dunque volto a valorizzare la persona, per il recupero emozionale e affettivo e per una formazione completa, socio- relazionale e professionale, che faccia dell'alunno un soggetto attivo e consapevole del proprio ruolo di cittadino. Gli interventi proposti intrecciano percorsi di apprendimento curricolari con quelli extracurricolari, percorsi di espressione artistico- emotiva e di socializzazione come attività di teatro, musica, sport, educazione civica, percorsi di potenziamento delle discipline e di recupero delle conoscenze di base,. Sono previsti corsi volti all'acquisizione delle certificazioni linguistiche, informatiche e professionali e iniziative di coinvolgimento scuola- famiglia e territorio. Percorsi di orientamento con un approccio preventivo a partire dalla scuola primaria e multi-situato coinvolgendo tutta la comunità educante e sostenendo l'apertura della scuola sul territorio. Percorsi di valorizzazione dell'autostima e della motivazione con sportelli d'ascolto, attività di counseling, di orientamento e mentoring. Le azioni progettuali saranno svolte all'insegna della laboratorialità e con un approccio didattico innovativo, per una scuola capace di relazionarsi con una realtà sempre più in continua trasformazione. A tal fine, i nuovi ambienti digitali e le aule innovative entrano a far parte di un pensiero progettuale coeso: la relazione fra scuola e suo contorno si esplica quale interazione tra ruolo civico e pedagogico dell'Istituzione scuola in un disegno degli spazi che potenzi l'azione formativa e sia espressione di un territorio educante che accoglie, promuove e facilita gli scambi interpersonali, generazionali, professionali. In sintesi il



progetto vuole realizzare una comunità educante in grado di superare gli ostacoli presenti sul territorio e di promuovere lo sviluppo culturale e il benessere psicofisico coinvolgendo una platea quanto più ampia possibile in grado di imprimere al territorio una inversione di rotta.

Importo del finanziamento

€ 215.859,12

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	261.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	261.0	0

● Progetto: Cantiere scuola 2^a edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento della dispersione scolastica e di sostegno al successo formativo degli allievi, al fine di migliorare le competenze di base, ridurre la distanza tra istruzione e lavoro e diminuire i divari territoriali, in un contesto che risulta svantaggiato sia dal punto di vista culturale che sociale. Il progetto è finalizzato a fare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'Istituto, in continuità con quanto fatto in precedenza, un cantiere di costruzione di conoscenza e di abilità, di sviluppo di personalità e attitudini, di relazione e di confronto, nell'ottica di una valorizzazione piena delle risorse umane e territoriali in cui la formazione emerge quale strumento permanente per la crescita degli studenti e per il loro inserimento sociale. L'azione progettuale, mira a realizzare un approccio globale e integrato a scuola e fuori scuola, promuovendo associazioni educative tra scuola, territorio ed enti esterni, con il coinvolgimento anche delle famiglie al fine di raggiungere i seguenti traguardi: favorire l'integrazione e la socializzazione; promuovere l'inclusione; sostenere e promuovere le potenzialità della persona sotto l'aspetto linguistico, espressivo, relazionale e professionale; potenziare l'autostima; prevenire atteggiamenti di distacco, di demotivazione e disaffezione nei confronti della scuola; stimolare il pensiero creativo; implementare la relazione scuola famiglia rendendo maggiormente concreto il patto formativo. Il progetto è dunque volto a valorizzare la persona, per il recupero emozionale e affettivo e per una formazione completa, socio-relazionale e professionale, che faccia dell'alunno un soggetto attivo e consapevole del proprio ruolo di cittadino. Gli interventi proposti intrecciano percorsi di apprendimento curricolari con quelli extracurricolari, percorsi di espressione artistico-emozionale e di socializzazione come attività di teatro, musica, sport, educazione civica, percorsi di potenziamento delle discipline e di recupero delle conoscenze di base. Sono previsti corsi volti all'acquisizione delle certificazioni linguistiche, informatiche e professionali e iniziative di coinvolgimento scuola-famiglia e territorio. Percorsi di orientamento con un approccio preventivo a partire dalla scuola primaria e multi-situato coinvolgendo tutta la comunità educante e sostenendo l'apertura della scuola sul territorio. Percorsi di valorizzazione dell'autostima e della motivazione con sportelli d'ascolto, attività di counseling, di orientamento e mentoring. Le azioni progettuali saranno svolte all'insegna della laboratorialità e con un approccio didattico innovativo, per una scuola capace di relazionarsi con una realtà sempre più in continua trasformazione. A tal fine, i nuovi ambienti digitali e le aule innovative entrano a far parte di un pensiero progettuale coeso: la relazione fra scuola e suo contorno si esplica quale interazione tra ruolo civico e pedagogico dell'Istituzione scuola in un disegno degli spazi che potenzi l'azione formativa e sia espressione di un territorio educante che accoglie, promuove e facilita gli scambi interpersonali, generazionali, professionali. In sintesi il progetto vuole realizzare una comunità educante in grado di superare gli ostacoli presenti sul territorio e di promuovere lo sviluppo culturale e il benessere psicofisico coinvolgendo una platea quanto più ampia possibile in grado di imprimere al territorio una inversione di rotta.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 176.625,58

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	261.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	261.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: I TOUCH THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il corso si propone di avviare il personale docente e il personale ATA degli ordini di scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, secondo le indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurrà la didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici inclusivi finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti e la lettura approfondita del documento Digicomp permetteranno di riflettere un miglioramento nella pratica quotidiana del professionista in azione sulla classe.

Importo del finanziamento

€ 50.781,31

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Mission to stem



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, sono stati destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo la seguente articolazione: - Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16; - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte le istituzioni scolastiche, per un totale pari a euro 150 milioni. L'obiettivo è far crescere nella scuola la cultura scientifica e una forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 70.428,79

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Offerta Formativa dell'Istituto si articola in numerose attività, anche extracurricolari, che si prefissano di sostenere il percorso di apprendimento delle varie discipline, di supportare lo sviluppo delle varie competenze disciplinari e trasversali, di migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, al fine di favorire il successo formativo, di aumentare o instillare la motivazione e di combattere il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Al contempo la scuola si affianca alle realtà locali e vuole potenziare la sinergia già esistente e stabilire anche nuove reti, per offrire sempre nuove possibilità anche in un territorio non ben collegato e che evidenzia una limitata offerta di spazi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

luoghi aggregazione e di socializzazione per i più giovani. L'Offerta formativa della nostra scuola vuole, quindi, da una parte ampliarsi per garantire una formazione quanto più possibile completa, ma al tempo stesso cerca, con questa varietà, di raggiungere la più ampia platea possibile di alunni, personalizzando l'insegnamento in attività che si rivolgano sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia al supporto e all'affiancamento di quegli alunni in difficoltà che, altrimenti, rischiano di non raggiungere i traguardi di apprendimento e potrebbero arrivare fino ad abbandonare la scuola. Per questo le attività proposte riguardano i vari ordini di scuola, a cominciare dalla scuola dell'Infanzia e toccano praticamente tutte le aree del sapere, ma sono previste anche attività specifiche per le competenze che verranno misurate nelle prove Invalsi (ci sono progetti legati all'apprendimento delle lingue -English for kids, give me five, potenziamento linguistico- e all'area matematico-scientifica -Scopro, utilizzo e imparo-). I nuovi obiettivi formativi emersi dal RAV ed esplicitati nel PDM evidenziano la necessità di innalzare gli apprendimenti, valorizzando i diversi stili di apprendimento e rinforzando la capacità di imparare ad imparare, per contrastare il disagio e la dispersione scolastica. Tutte queste attività (e anche il percorso di Potenziamento dell'attività di orientamento e continuità' inserito nel piano di miglioramento) sono in linea con le azioni previste dal Piano contro la dispersione scolastica e per il superamento dei divari territoriali, che riguarda l'Istituto Omnicomprensivo di Montenero.

L'Istituto è stato selezionato anche per il Piano Scuola 4.0. A questo proposito, come è già stato illustrato nella sezione "principali elementi di innovazione", la scuola intende puntare su didattiche innovative e su una innovazione metodologica che vuole supportare con ambienti di apprendimento altrettanto innovativi, per favorire il benessere e l'apprendimento. La scelta di introdurre metodologie innovative e aule laboratoriali mira a integrare pedagogie e tecnologie innovative nella prassi didattica quotidiana della nostra scuola. L'Azione 1 – Next Generation Classrooms è la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado. L'Istituto vuole adottare un sistema didattico per aule laboratorio disciplinari. Queste, insieme a metodologie didattiche innovative, puntano a mettere al centro del processo di acquisizione di competenze lo studente, per aumentarne il coinvolgimento e la motivazione. Il contesto ha un ruolo significativo nell'apprendimento; "l'aula disciplinare, realizzando un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato, costruttivo e intenzionale, soddisfa tutte quelle particolari caratteristiche affinché un apprendimento diventi, oltre che 'situato', significativo" ([4817.pdf \(indire.it\)](#)). I vantaggi si misurano in termini di successi scolastici, di opportunità di progettare setting funzionali da cui traggono beneficio gli alunni; al contempo questa impostazione permette di superare la distinzione tra teoria e pratica/conoscenze e competenze, facilita il confronto, riproduce esperienze vicine alla realtà professionale, aumenta la motivazione e l'autostima e di conseguenza migliora la percezione dell'attività scolastica, favorendo atteggiamenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

positivi verso le attività didattiche.

Nell'ottica di un orientamento continuo, l'uso di aule laboratoriali e di laboratori per le professioni digitali del futuro potranno concorrere all'acquisizione di competenze delle singole discipline, competenze digitali, competenze trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita dello studente da ogni indirizzo di studi e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado. In correlazione con l'Azione 2 – Next Generation Labs i laboratori – operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.

Non da ultimo, l'Istituto ha aderito a reti per la formazione del personale proposte da scuola capofila anche extraregionali e finanziate con i fondi del PNRR, per far sì che l'innovazione delle strutture e delle attività sia accompagnata, sostenuta e rafforzata dalla formazione.



Aspetti generali

Il percorso educativo dell'Istituto Omnicomprensivo "Sammy Basso" accompagna gli studenti dai 3 ai 19 anni, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo armonico e integrale della persona, delle competenze di cittadinanza e del loro pieno e consapevole esercizio. L'offerta formativa si fonda sulla convinzione che l'apprendimento disciplinare debba essere uno strumento per orchestrare sapientemente il sapere teorico e il sapere agito, favorendo la costruzione di competenze spendibili nella vita reale e nella società.

Il Curricolo verticale dell'Istituto rappresenta la guida fondamentale per il coordinamento e la continuità dei percorsi formativi, in coerenza con il dettato costituzionale e con il profilo dello studente delineato per ciascun ciclo di istruzione. Esso valorizza il ruolo della scuola come spazio di elaborazione culturale, stimolando negli studenti capacità critiche, autonomia di giudizio, progettualità e competenze trasversali. La progettazione curricolare considera in modo integrato obiettivi generali e specifici dei diversi ordini di scuola, metodologie didattiche, strumenti di valutazione e modalità di interazione docente/studente e studente/studente.

In particolare, il percorso educativo mira a sviluppare competenze chiave trasversali, quali "imparare a imparare" e "competenze sociali e civiche", valorizzando l'apprendimento collaborativo, la responsabilità individuale e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. Uno dei pilastri del Curricolo è l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, per preparare cittadini consapevoli e responsabili in una dimensione locale e globale.

L'Istituto promuove inoltre il pensiero computazionale e le competenze digitali come strumenti trasversali in tutti i percorsi disciplinari, al fine di sviluppare la capacità di affrontare problemi reali e situazioni complesse attraverso soluzioni efficaci e creative, integrando la tecnologia nella didattica quotidiana in maniera inclusiva e consapevole.

La progettazione didattica è realizzata attraverso un lavoro collegiale e strutturato: i team docenti di sezione e di classe, i consigli di classe e i dipartimenti disciplinari definiscono annualmente Unità di Apprendimento (UDA), prove comuni disciplinari o interdisciplinari, compiti autentici e attività contestualizzate alle specificità delle classi. Questo approccio consente di modulare l'offerta formativa sulle diverse esigenze degli studenti, promuovendo la personalizzazione dei percorsi, la valorizzazione delle eccellenze, l'inclusione e la piena partecipazione di tutti gli alunni.

L'offerta formativa dell'Istituto, pertanto, si configura come un percorso unitario, integrato e



dinamico, orientato a garantire continuità educativa, sviluppo delle competenze chiave e cittadinanza attiva, valorizzando sia l'identità individuale sia le opportunità offerte dalla dimensione globale.

Dall'a.s. 22/23 è attivo anche il Liceo delle Scienze Umane- Opzione Economico Sociale, che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO"

CBRI070008

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi



fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei
fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con
particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAFALDA CAPOLUOGO	CBAA85201R
"MONTENERO DI B. VIA PALERMO"	CBAA85202T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia
in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PIAZZA DELLA LIBERTA"	CBEE852012
MAFALDA CAPOLUOGO	CBEE852034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTENERO DI B. "ARGENTIERI"	CBMM852011



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAFALDA

CBMM852022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 23/24 l'Offerta formativa dell'Istituto si arricchisce di un nuovo indirizzo per la scuola secondaria di II grado: il Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale. L'attivazione di una nuova opzione scolastica potrà soddisfare le esigenze di una parte dell'utenza scolastica che non trova nel territorio alternative e, in considerazione della collocazione territoriale dei nostri plessi, "emigra" in percentuali consistenti verso realtà scolastiche vicine. L'Istituto spera, così, di rendere ancora più efficace la sua azione al servizio del territorio, offrendo agli alunni oltre ad un percorso professionale, anche uno liceale di ampio respiro, "Liceo della contemporaneità", centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel mondo.



Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del percorso di studio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Allegati:

piano studi LES.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAFALDA CAPOLUOGO CBAA85201R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MONTENERO DI B. VIA PALERMO"
CBAA85202T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PIAZZA DELLA LIBERTA'" CBEE852012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAFALDA CAPOLUOGO CBEE852034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONTENERO DI B. "ARGENTIERI"
CBMM852011 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAFALDA CBMM852022 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella prospettiva di un insegnamento trasversale, il monte ore annuale di 33 ore di insegnamento verrà ripartito tra i docenti del Team/ Consiglio di Classe per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I



grado. Per l'Ipsia sono state previste 33 ore per il primo biennio, 33 per il terzo anno, 34 ore per il quinto anno.

Approfondimento

L'Istituto ha da anni in atto una progettazione verticale relativa all'educazione musicale, ritenendo che il linguaggio musicale concorra al progetto complessivo di formazione della persona; sviluppare l'insegnamento musicale significa infatti fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'educazione musicale quindi nell'Istituto riveste un ruolo centrale a partire dalla scuola dell'infanzia con attività specifiche calibrate sulle diverse età ed inclinazioni personali, si sviluppa nella scuola primaria con attività di formazione e di pratica musicale, ai sensi del DM 31 gennaio 2011, n. 8 con la presenza di docenti di musica in tutte le classi e viene potenziato con progetti specifici come "Scuola InCanto" del San Carlo di Napoli. Nella scuola secondaria di I grado è attivo il corso ad indirizzo musicale con insegnamenti relativi a 4 strumenti (clarinetto, chitarra, tromba e violoncello) che coinvolge circa 55 allievi distribuiti dalla I alla III classe; tutti gli allievi frequentano complessivamente 5 ore di Educazione musicale settimanali (2 ore di strumento e 1 ora di musica e orchestra) e partecipano durante tutto l'anno scolastico a numerosi eventi interni ed esterni finalizzati al potenziamento delle competenze musicali. Il regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale è allegato al presente documento.

Allegati:

Regolamento_Corso_Indirizzo_Musicale- 2023.pdf



Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Omnicomprensivo "Sammy Basso" di Montenero di Bisaccia, pur caratterizzato dalla molteplicità e varietà dei diversi ordini di scuola che lo compongono, ritiene strategico adottare un curricolo verticale, nell'ambito di un percorso di ricerca e sviluppo della continuità educativa. La scelta di un curricolo unitario nasce dall'esigenza di garantire agli studenti un percorso formativo organico, coerente e progressivo, che accompagni l'apprendimento e la crescita personale fin dai 2/3 anni di età, attraverso la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, e che prosegua fino alla Scuola Secondaria di II grado, assicurando continuità, coerenza e supporto nella costruzione delle competenze chiave e delle abilità di cittadinanza. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il curricolo verticale consente di:

- sviluppare un percorso continuo, caratterizzato da un medesimo filo conduttore sulle discipline, nei diversi segmenti scolastici;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi didattici organici e coerenti, percorsi di ricerca e di miglioramento condivisi;
- realizzare attività e strumenti di valutazione e/o autovalutazione condivisi;
- realizzare un orientamento più efficace.

Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le recenti disposizioni del MIUR.



L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia promuove, inoltre, azioni di continuità e orientamento atte a sviluppare sia la dimensione diacronica dell'apprendimento, inteso come processo permanente che si esplicita lungo l'intera esistenza, sia la dimensione sincronica dello stesso, che si realizza nell'integrazione di apprendimenti formali e informali. A tal fine si considera di fondamentale importanza la collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli altri soggetti culturali, sociali e professionali presenti sul territorio, portatori dei saperi e degli apprendimenti non strettamente scolastici. Pertanto il coinvolgimento di organizzazioni esterne quali enti locali, agenzie formative, ecc., è ritenuto rilevante. In tal senso, la continuità e l'orientamento sono garantiti, come si è già sottolineato, da un'azione integrata sia verticalmente, tra i diversi ordini di scuola presenti sul territorio, sia orizzontalmente, tra le diverse agenzie formative, in un rapporto correlato e "circolare". Per garantire e facilitare il passaggio di informazioni e la sinergia, vengono predisposti momenti di raccordo/incontro tra i docenti dei vari ordini di scuola, che possono così approntare, pianificare e organizzare attività mirate e un confronto tra azioni metodologico- didattiche condivise e dirette alla promozione e allo sviluppo pieno e integrato degli alunni.

I rapporti con gli Enti e gli stakeholder del territorio, soprattutto nell'ambito del progetto di alternanza scuola/lavoro, offrono agli studenti dell'IPSIA la possibilità di conoscere le richieste di competenze e professionalità del territorio e socializzare con il mondo del lavoro ancora prima di terminare gli studi.

Allegato:

Curricolo verticale IPSIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze specifiche che saranno sviluppate e potenziate.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPRESIVO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce del D.M.183 del 7 settembre 2024, che cancella in toto le vecchie Linee guida del 2020 introducendo appunto le Linee guida nazionali per ogni grado di scuola per l'insegnamento dell'Educazione civica, si riporta in allegato il curricolo di Istituto per l'Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Competenze del diplomato in manutenz. e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo " Manutenzione e assistenza tecnica " possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;



- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Il Tecnico MAT svolge un ruolo di supporto operativo nel settore produttivo; in particolare:

- conosce i principali processi produttivi dell'industria e dell'artigianato;
- è in grado di gestire scorte di magazzino e i relativi approvvigionamenti,
- è in grado di identificare, analizzare, gestire e risolvere situazioni legate alle attività di manutenzione di impianti e macchine;
- conosce le tecniche di intervento relative all'installazione, manutenzione, riparazione, verifica e collaudo di impianti e macchine;
- possiede conoscenze, competenze e abilità tipiche del settore elettrico, meccanico e della programmazione;
- conosce gli aspetti fondamentali della prevenzione, della sicurezza e dell'igiene del lavoro, della tutela dell'ambiente con riferimento alle principali leggi vigenti e normative tecniche;
- conosce le problematiche relative alla dismissione dei dispositivi tecnologici e al relativo smaltimento dei rifiuti;
- possiede i prerequisiti utili sia per ulteriori approfondimenti sia per il raccordo con la formazione in azienda;



- è in grado di descrivere, documentare e relazionare il lavoro svolto.

Curricolo Digitale Verticale

Il nostro Istituto Omnicomprensivo è fortemente proteso nel potenziamento delle abilità digitali, per promuovere una cultura digitale che metta a frutto le opportunità offerte dalle tecnologie e l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento con una didattica innovativa che aggiunga valore all'insegnamento stesso e sviluppi le potenzialità di ogni singolo studente.

I nostri alunni SONO "nativi digitali" avvezzi a condividere idee, immagini, citazioni, materiale multimediale in ambiente social senza sentire l'esigenza di elaborarli in proprio o senza chiedersi se il proprio modo di interagire in rete sia rispettoso della propria sicurezza, della riservatezza delle informazioni sensibili o del Copyright.

La scuola deve guidarli ed istruirli, nei tempi e nei modi più consoni all'età e alla propria personale propensione all'interazione in rete, offrendo loro maggiori competenze digitali.

"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico" (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente, C189/9, p.9).

Il Curriculum Digitale può essere visto come l'insieme di indicazioni utili al raggiungimento della Competenze Digitale e di una Cittadinanza Digitale Responsabile per sé e gli altri.

Allegato:

Curricolo Digitale a.s. 23-24.pdf

Curricolo Scuola dell'Infanzia



La scuola dell'infanzia si preesenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo .

La scuola riconosce il contrasto al bullismo e al cyberbullismo come una priorità educativa, strettamente connessa al benessere degli studenti e alla promozione di una comunità scolastica sicura, inclusiva e rispettosa dei diritti di tutti. Il Regolamento in allegato definisce principi, strategie e comportamenti attesi, fornendo strumenti operativi per prevenire, individuare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo e si integra con il curricolo d'Istituto, in particolare con l'Educazione Civica, l'Educazione Emotiva e il Percorso di Cittadinanza Digitale, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, emotive e relazionali. L'obiettivo è educare gli studenti a relazioni positive, alla responsabilità individuale e alla convivenza civile, sia negli ambienti scolastici sia nei contesti digitali, promuovendo lo *star bene a scuola* e la partecipazione consapevole alla vita della comunità.

Il Regolamento è stato adeguato alle più recenti disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con particolare riferimento alla Legge 70/2024 e



al Decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 99. Tra le novità principali vi è l'equiparazione tra bullismo e cyberbullismo e il rafforzamento del ruolo della scuola nella prevenzione.

Sono state potenziate le azioni di prevenzione e formazione, integrate nel PTOF e nel curricolo, con particolare attenzione a:

- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Peer education;
- Percorsi di responsabilizzazione.

È stato previsto l'uso della Piattaforma ELISA per la formazione del personale e il monitoraggio dei casi, e la promozione del servizio "Emergenza Infanzia 114" come canale di supporto per studenti e famiglie.

Il Regolamento chiarisce in modo più puntuale i ruoli e le responsabilità di tutte le figure coinvolte: Dirigente scolastico, Referenti bullismo e cyberbullismo, docenti, personale ATA, studenti e famiglie, rafforzando il principio di corresponsabilità educativa.

Sono state inoltre definite procedure operative strutturate per la segnalazione, la presa in carico e il monitoraggio dei casi, al fine di garantire interventi tempestivi e coerenti.

Infine, le misure disciplinari sono orientate a finalità educative e riparative, nel rispetto dei criteri di gradualità e proporzionalità.

Allegato:

Regolamento d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MAFALDA CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "MONTENERO DI B. VIA PALERMO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che



osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "PIAZZA DELLA LIBERTA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le disposizioni del MIUR.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze specifiche che saranno sviluppate e potenziate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPENSIVO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MAFALDA CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le disposizioni del MIUR.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze specifiche che saranno sviluppate e potenziate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPENSIVO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTENERO DI B. "ARGENTIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le disposizioni del



MIUR.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze specifiche che saranno sviluppate e potenziate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPENSIVO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MAFALDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, pur nella molteplicità e varietà di ordini di scuola da cui è costituito, e forse proprio per questo, ritiene fondamentale l'individuazione di un curricolo verticale nell'ambito di un lavoro di ricerca sulla continuità educativa. Il bisogno di continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile unitario, organico, continuo. Tale percorso, riconoscendo la pari dignità di ogni ordine di scuola, è finalizzato a uno sviluppo coerente e lineare, che valorizzi le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno nel corso del tempo. Il Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento al modello proposto da Franca Da Re, incentrato sulla didattica per competenze e finalizzato al perseguimento delle competenze chiave europee, secondo le disposizioni del MIUR.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale indica i traguardi formativi secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, con riferimento alla scuola primaria e alla fine del primo ciclo; esplica, inoltre, le discipline coinvolte, le competenze chiave europee e le competenze specifiche che saranno sviluppate e potenziate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE Primaria e Secondaria primo grado OMNICOMPENSIVO.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000232449, KA120-SCH Erasmus accreditation school education e KA121-SCH 36B8AA54**

Ci poniamo l'obiettivo di modernizzare la nostra didattica con una didattica digitale sempre più sofisticata e accattivante per le nuove generazioni, che porti ad un miglioramento delle competenze di base, linguistiche e digitali, che accresca le soft skills e sia inclusiva. Il nostro obiettivo è quello di limitare l'esclusione sociale e l'abbandono scolastico attraverso percorsi di istruzione sempre più moderni, stimolanti ed efficaci, nei confronti delle nuove generazioni.

Ci aspettiamo un miglioramento di tutte le competenze in chiave europea e di motivare i nostri alunni e far sì che nel confronto con "l'altro" acquisiscano una maggiore consapevolezza di sé e del proprio patrimonio culturale, che siano consapevoli delle infinite possibilità che possono trovare nello scambio europeo e diventino dei cittadini attivi, capaci di avere senso di iniziativa e imprenditorialità, e abbattano qualunque pregiudizio o barriera culturale.

Obiettivi specifici indicati nel progetto:



- Accrescere le competenze digitali di docenti e alunni per favorire una didattica innovativa e motivante che accresca gli standard di apprendimento e venga incontro alle esigenze di Ciascuno.
- Lo sviluppo delle competenze dei principali attori dell'educazione (studenti-docenti) per realizzare la classe inclusiva, capace di rispondere ai bisogni anche di coloro che hanno minori opportunità.
- Contribuire a creare una società consapevole, responsabile e orientata alla sostenibilità, in grado di affrontare le sfide ambientali attuali e future.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Programma Erasmus+ 2025-1-IT01-KA121-VET-000309696

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mission to stem

Approfondimento:

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

L'accertamento delle competenze sociali e civiche, le capacità relazionali e comunicative nell'ambiente disciplinare e lavorativo, lo spirito di iniziativa, la capacità di adattare comportamenti sicuri sui luoghi di lavoro, le competenze linguistiche espressive acquisite e le ulteriori competenze definite nel progetto del CdC, avverranno attraverso strumenti osservativi. La valutazione potrà essere integrata anche da prove di verifica fatte nelle diverse discipline che parteciperanno al progetto e ogni documentazione utile come diario di bordo e fogli feed-back ,ecc. Inoltre sarà utilizzato anche l'analisi delle schede valutative compilate dal tutor aziendale e dal tutor scolastico e il giudizio della presentazione finale del progetto PCTO.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- i docenti delle materie coinvolte valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali;
- il tutor aziendale valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti



l'attività di stage;

- il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;
- lo studente (AUTOVALUTAZIONE): esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc);
- il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

○ Attività n° 2: L'IPSIA IN VIAGGIO

Le attività da realizzare all'interno del progetto servono per acquisire padronanza nell'utilizzo delle Piattaforme No-Code:

Imparare a utilizzare con competenza piattaforme no-code come Airtable per la gestione dei dati di manutenzione e Tinkercad per la simulazione di circuiti, facilitando processi di manutenzione efficienti e innovativi.

Analisi e Diagnostica di Guasti: Acquisire la capacità di analizzare e diagnosticare guasti negli impianti elettrici, utilizzando simulazioni per comprendere le cause e identificare le soluzioni.

Gestione e Pianificazione della Manutenzione: Sviluppare competenze nella pianificazione e gestione della manutenzione preventiva e correttiva, utilizzando strumenti no-code per organizzare e tracciare gli interventi.

Progettazione di Sistemi di Manutenzione Innovativi: Applicare principi di design e ingegneria per creare sistemi di manutenzione che migliorino la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità degli impianti.

SMART WORK PLACEMENT

Sviluppo di Abilità di Risoluzione dei Problemi: Affrontare e risolvere problemi complessi di



manutenzione attraverso l'uso creativo di tecnologie no-code e simulazioni, migliorando l'efficacia degli interventi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto finalizzato alla preparazione per la certificazione Cambridge livello A1 del QCER.

E' improntato sullo sviluppo delle quattro abilità "reading, writing, speaking and listening", con l'obiettivo di accrescere e consolidare le competenze di base della lingua inglese.

Attraverso attività semplici e comunicative, il progetto permette di usare l'inglese in situazioni quotidiane come presentarsi, parlare di sè, della propria famiglia, dei propri interessi e delle routines giornaliere.

Il corso aiuta a migliorare la produzione orale e scritta favorendo un apprendimento graduale e motivante. Tale progetto rappresenta un passo importante verso lo studio della lingua inglese e la preparazione agli esami Cambridge.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: "PIAZZA DELLA LIBERTA'" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto finalizzato alla preparazione per la certificazione Cambridge livello A1 del QCER.

E' improntato sullo sviluppo delle quattro abilità "reading, writing, speaking and listening", con l'obiettivo di accrescere e consolidare le competenze di base della lingua inglese.

Attraverso attività semplici e comunicative, il progetto permette di usare l'inglese in situazioni quotidiane come presentarsi, parlare di sè, della propria famiglia, dei propri



interessi e delle routines giornaliere.

Il corso aiuta a migliorare la produzione orale e scritta favorendo un apprendimento graduale e motivante. Tale progetto rappresenta un passo importante verso lo studio della lingua inglese e la preparazione agli esami Cambridge.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: MAFALDA CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



Il progetto finalizzato alla preparazione per la certificazione Cambridge livello A1 del QCER.

E' improntato sullo sviluppo delle quattro abilità "reading, writing, speaking and listening", con l'obiettivo di accrescere e consolidare le competenze di base della lingua inglese.

Attraverso attività semplici e comunicative, il progetto permette di usare l'inglese in situazioni quotidiane come presentarsi, parlare di sè, della propria famiglia, dei propri interessi e delle routines giornaliere.

Il corso aiuta a migliorare la produzione orale e scritta favorendo un apprendimento graduale e motivante. Tale progetto rappresenta un passo importante verso lo studio della lingua inglese e la preparazione agli esami Cambridge.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: MONTENERO DI B. "ARGENTIERI" (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000232449, KA120-SCH Erasmus accreditation school education e KA121-SCH 36B8AA54**

Ci poniamo l'obiettivo di modernizzare la nostra didattica con una didattica digitale sempre più sofisticata e accattivante per le nuove generazioni, che porti ad un miglioramento delle competenze di base, linguistiche e digitali, che accresca le soft skills e sia inclusiva. Il nostro obiettivo è quello di limitare l'esclusione sociale e l'abbandono scolastico attraverso percorsi di istruzione sempre più moderni, stimolanti ed efficaci, nei confronti delle nuove generazioni.

Ci aspettiamo un miglioramento di tutte le competenze in chiave europea e di motivare i nostri alunni e far sì che nel confronto con "l'altro" acquisiscano una maggiore consapevolezza di sé e del proprio patrimonio culturale, che siano consapevoli delle infinite possibilità che possono trovare nello scambio europeo e diventino dei cittadini attivi, capaci di avere senso di iniziativa e imprenditorialità, e abbattano qualunque pregiudizio o barriera culturale.

Obiettivi specifici indicati nel progetto:

- Accrescere le competenze digitali di docenti e alunni per favorire una didattica innovativa e motivante che accresca gli standard di apprendimento e venga incontro alle esigenze di Ciascuno.
- Lo sviluppo delle competenze dei principali attori dell'educazione (studenti-docenti) per realizzare la classe inclusiva, capace di rispondere ai bisogni anche di coloro che hanno minori opportunità.
- Contribuire a creare una società consapevole, responsabile e orientata alla sostenibilità, in grado di affrontare le sfide ambientali attuali e future.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti



i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Programma Erasmus+ 2025-1-IT01-KA121-VET-000309696



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mission to stem

Approfondimento:

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

L'accertamento delle competenze sociali e civiche, le capacità relazionali e comunicative nell'ambiente disciplinare e lavorativo, lo spirito di iniziativa, la capacità di adattare comportamenti sicuri sui luoghi di lavoro, le competenze linguistiche espressive acquisite e le ulteriori competenze definite nel progetto del CdC, avverranno attraverso strumenti osservativi. La valutazione potrà essere integrata anche da prove di verifica fatte nelle diverse discipline che parteciperanno al progetto e ogni documentazione utile come diario di bordo e fogli feed-back, ecc. Inoltre sarà utilizzato anche l'analisi delle schede valutative compilate dal tutor aziendale e dal tutor scolastico e il giudizio della presentazione finale del progetto PCTO.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- i docenti delle materie coinvolte valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali;
- il tutor aziendale valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage;
- il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;
- lo studente (AUTOVALUTAZIONE): esprime alla fine del percorso un giudizio sullo



- stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc);
- il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Dettaglio plesso: MAFALDA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000232449, KA120-SCH Erasmus accreditation school education e KA121-SCH 36B8AA54**

Ci poniamo l'obiettivo di modernizzare la nostra didattica con una didattica digitale sempre più sofisticata e accattivante per le nuove generazioni, che porti ad un miglioramento delle competenze di base, linguistiche e digitali, che accresca le soft skills e sia inclusiva. Il nostro obiettivo è quello di limitare l'esclusione sociale e l'abbandono scolastico attraverso percorsi di istruzione sempre più moderni, stimolanti ed efficaci, nei confronti delle nuove generazioni.

Ci aspettiamo un miglioramento di tutte le competenze in chiave europea e di motivare i nostri alunni e far sì che nel confronto con "l'altro" acquisiscano una maggiore consapevolezza di sé e del proprio patrimonio culturale, che siano consapevoli delle infinite possibilità che possono trovare nello scambio europeo e diventino dei cittadini attivi, capaci di avere senso di iniziativa e imprenditorialità, e abbattano qualunque pregiudizio o barriera culturale.



Obiettivi specifici indicati nel progetto:

- Accrescere le competenze digitali di docenti e alunni per favorire una didattica innovativa e motivante che accresca gli standard di apprendimento e venga incontro alle esigenze di Ciascuno.
- Lo sviluppo delle competenze dei principali attori dell'educazione (studenti-docenti) per realizzare la classe inclusiva, capace di rispondere ai bisogni anche di coloro che hanno minori opportunità.
- Contribuire a creare una società consapevole, responsabile e orientata alla sostenibilità, in grado di affrontare le sfide ambientali attuali e future.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Programma Erasmus+ 2025-1-IT01-KA121-VET-000309696

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mission to stem

Approfondimento:

L'accertamento delle competenze sociali e civiche, le capacità relazionali e comunicative nell'ambiente disciplinare e lavorativo, lo spirito di iniziativa, la capacità di adattare comportamenti sicuri sui luoghi di lavoro, le competenze linguistiche espressive acquisite e le ulteriori competenze definite nel progetto del CdC, avverranno attraverso strumenti osservativi. La valutazione potrà essere integrata anche da prove di verifica fatte nelle diverse discipline che parteciperanno al progetto e ogni documentazione utile come diario di bordo e fogli feed-back ,ecc. Inoltre sarà utilizzato anche l'analisi delle schede valutative compilate dal tutor aziendale e dal tutor scolastico e il giudizio della presentazione finale del progetto PCTO.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- i docenti delle materie coinvolte valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali;
- il tutor aziendale valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage;

- il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;
- lo studente (AUTOVALUTAZIONE): esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc);

il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PROGETTO: MISSION TO STEM - Infanzia**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (correlata all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197) finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

1. **Promozione del pensiero computazionale**

2. **Esperienze laboratoriali per introdurre i più piccoli alle materie tecnologiche**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare materiali, oggetti e ambienti attraverso i sensi, manifestando curiosità e interesse.
- Esplorare il funzionamento di oggetti e strumenti attraverso azioni di smontaggio, montaggio e manipolazione.
- Osservare fenomeni e cambiamenti negli oggetti in seguito alle proprie azioni e descrivere, con linguaggio adeguato all'età, ciò che accade durante le attività.
- Individuare semplici relazioni di causa-effetto attraverso l'esperienza diretta.
- Pianificare azioni semplici per risolvere piccoli problemi pratici.
- Sperimentare soluzioni diverse per raggiungere uno scopo.
- Collaborare con i pari nella realizzazione di progetti comuni.
- Seguire e costruire semplici sequenze di azioni (prima/dopo).
- Scomporre un'attività in passaggi essenziali.
- Riconoscere errori e tentare nuove strategie per correggerli.
- Partecipare a giochi di coding unplugged e attività logiche.
- Utilizzare materiali tecnologici e digitali in modo guidato, consapevole e collaborativo.

○ **Azione n° 2: PROGETTO: MISSION TO STEM - Primaria**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

1. **Promozione del pensiero computazionale**
2. **Approfondimento dello studio della chimica**
3. **Esperienze laboratoriali per introdurre i più piccoli alle materie tecnologiche**
4. **Introduzione di un approccio all'aritmetica e all'algebra in una prospettiva socio-costruttivista e meta-cognitiva**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

1. **Studio di una disciplina con il metodo CLIL.**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area scientifica:

- Osservare fenomeni naturali e sperimentali, ponendo domande e formulando ipotesi.
- Riconoscere proprietà e trasformazioni della materia attraverso semplici esperimenti di chimica.
- Descrivere i risultati delle esperienze utilizzando un linguaggio scientifico progressivamente appropriato.



- Comprendere semplici relazioni di causa-effetto nei fenomeni osservati.
- Utilizzare il metodo scientifico in contesti guidati (osservazione, ipotesi, verifica, conclusione).

Area tecnologica:

- Progettare e realizzare semplici manufatti o modelli per risolvere problemi concreti.
- Pianificare le fasi di lavoro, scegliendo materiali e strumenti adeguati.
- Sperimentare soluzioni alternative e migliorare i propri progetti.
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli diversi e condividendo responsabilità.
- Riflettere sugli errori come opportunità di apprendimento.

Area digitale:

- Utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole, critico e creativo.
- Comprendere il funzionamento di semplici dispositivi e strumenti tecnologici.
- Realizzare prodotti digitali (presentazioni, elaborati multimediali, semplici animazioni).
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella risoluzione di problemi.
- Partecipare ad attività tecnologiche in modo collaborativo, superando stereotipi di genere.

Area creativa ed espressiva:

- Integrare creatività ed espressione artistica nella progettazione di prodotti STEAM.
- Rappresentare dati, esperienze e processi attraverso disegni, schemi e mappe.
- Utilizzare linguaggi diversi (grafico, visivo, digitale, corporeo) per comunicare idee.
- Sviluppare curiosità, immaginazione e pensiero divergente.
- Valorizzare il contributo individuale all'interno del lavoro collettivo.

Area matematica:

- Risolvere problemi matematici attraverso strategie condivise e collaborative.
- Comprendere e utilizzare i concetti di numero, operazioni, relazioni e strutture.
- Introdurre i primi elementi di aritmetica e algebra in contesti significativi.
- Riflettere sui propri processi di pensiero (metacognizione).
- Argomentare e confrontare soluzioni diverse in modo costruttivo.



Pensiero computazionale:

- Analizzare problemi scomponendoli in parti più semplici.
- Costruire e seguire sequenze logiche e algoritmi.
- Utilizzare attività di coding unplugged e ambienti digitali di programmazione visuale.
- Individuare errori e modificarli attraverso il debugging.
- Applicare il pensiero computazionale in contesti disciplinari diversi.

Competenze linguistiche e clil:

- Comprendere e utilizzare il lessico specifico delle discipline STEM.
- Comunicare in modo chiaro risultati, procedure e riflessioni.
- Utilizzare una lingua straniera per l'apprendimento di contenuti disciplinari (CLIL).
- Partecipare a interazioni orali e scritte in contesti disciplinari.
- Sviluppare consapevolezza linguistica e apertura interculturale.

○ Azione n° 3: PROGETTO: MISSION TO STEM - Secondaria I grado

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

1. **Promozione del pensiero computazionale**
2. **Approfondimento dello studio della chimica**
3. **Introduzione di un approccio all'aritmetica e all'algebra in una prospettiva socio-costruttivista e meta-cognitiva**



Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

1. Progettazione e robotica

2. Pensiero computazionale e approfondimento del linguaggio Arduino

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

1. Corso di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica

2. Studio di una disciplina con il metodo CLIL

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze STEM e pensiero computazionale:

- Applicare il pensiero computazionale per analizzare problemi, scomporli in parti, individuare soluzioni e verificarne l'efficacia.
- Utilizzare algoritmi, sequenze logiche e strutture di base (loop, condizioni) in contesti concreti e digitali.
- Progettare e realizzare semplici sistemi robotici o prototipi funzionanti, dimostrando comprensione del processo di progettazione.
- Utilizzare il linguaggio di programmazione Arduino (o ambienti visuali) per



controllare dispositivi e risolvere problemi pratici.

Indicatori di valutazione:

- Correttezza delle soluzioni proposte
- Autonomia nella progettazione
- Capacità di debugging e miglioramento del prodotto

Competenze scientifiche:

- Comprendere e spiegare fenomeni chimici di base attraverso osservazioni, esperimenti e modelli.
- Utilizzare il metodo scientifico: formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretarli e comunicarli.
- Applicare concetti di aritmetica e algebra in modo consapevole e riflessivo, anche in situazioni reali.
- Argomentare i procedimenti matematici adottati, sviluppando consapevolezza metacognitiva.

Indicatori di valutazione:

- Uso corretto del linguaggio scientifico
- Capacità di collegare teoria ed esperienza
- Riflessione sul proprio processo di apprendimento

Competenze digitali e di innovazione:

- Utilizzare strumenti digitali in modo critico, creativo e responsabile.
- Collaborare in ambienti digitali per la realizzazione di prodotti condivisi.
- Integrare tecnologie digitali in attività di laboratorio e di ricerca.
- Valutare l'impatto delle tecnologie sulla società e sull'ambiente.

Indicatori di valutazione:

- Scelta consapevole degli strumenti
- Creatività nella produzione digitale



- Rispetto delle regole di cittadinanza digitale

Competenze linguistiche e CLIL:

- Comprendere e utilizzare la lingua straniera in contesti STEM (CLIL).
- Comunicare contenuti scientifici e tecnologici in modo chiaro e appropriato.
- Utilizzare il lessico specifico delle discipline STEM in italiano e in lingua straniera.
- Prepararsi alle certificazioni linguistiche dimostrando competenze comunicative funzionali.

Indicatori di valutazione:

- Chiarezza espositiva
- Uso corretto della terminologia
- Comprensione di testi e consegne disciplinari

○ **Azione n° 4: PROGETTO: MISSION TO STEM - Secondaria II grado**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

1. ***Promozione del pensiero computazionale***
2. ***Approfondimento dello studio della chimica***

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il



coinvolgimento delle famiglie.

1. **Progettazione e robotica**

2. **Pensiero computazionale e approfondimento del linguaggio Arduino**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

1. **Corso di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica**

2. **Studio di una disciplina con il metodo CLIL**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE STEM E PENSIERO COMPUTAZIONALE:

- Analizzare problemi complessi e progettare soluzioni attraverso il pensiero computazionale .
- Sviluppare e implementare algoritmi utilizzando linguaggi di programmazione e ambienti di sviluppo (es. Arduino).
- Applicare modelli matematici e logici per interpretare dati e fenomeni scientifici.
- Integrare conoscenze teoriche e pratiche nella progettazione di soluzioni tecnologiche.



Indicatori:

- Correttezza e completezza delle soluzioni
- Capacità di astrazione e modellizzazione
- Autonomia nella progettazione

COMPETENZE SCIENTIFICHE:

- Comprendere e interpretare fenomeni chimici utilizzando modelli, leggi e teorie scientifiche
- Condurre attività di laboratorio applicando il metodo scientifico in modo rigoroso.
- Analizzare dati sperimentali, rappresentarli e trarre conclusioni motivate.
- Valutare l'impatto delle applicazioni chimiche e scientifiche su ambiente, salute e società.

Indicatori:

- Precisione nell'uso del linguaggio scientifico
- Capacità di analisi critica dei risultati
- Rispetto delle procedure di sicurezza

COMPETENZE TECNOLOGICHE, DIGITALI E DI INNOVAZIONE

- Progettare e realizzare prototipi, sistemi robotici o applicazioni utilizzando strumenti tecnologici e informatici.
- Utilizzare tecnologie digitali in modo consapevole, critico e creativo .
- Collaborare in ambienti digitali per lo sviluppo di progetti complessi.
- Integrare strumenti digitali per la simulazione, la raccolta e l'analisi dei dati.

Indicatori:

- Efficacia delle soluzioni tecnologiche
- Creatività e innovazione
- Capacità di lavoro collaborativo

COMPETENZE LINGUISTICHE E CLIL

- Utilizzare la lingua straniera per comprendere e comunicare contenuti STEM (metodologia CLIL).
- Applicare il lessico tecnico-scientifico in modo corretto in lingua italiana e straniera.



- Comprendere testi scientifici e tecnici funzionali alla preparazione di certificazioni linguistiche.
- Presentare e argomentare progetti STEM in forma scritta e orale.

Indicatori:

- Accuratezza terminologica
- Chiarezza e coerenza espositiva
- Comprensione di testi specialistica

COMPETENZE PCTO IN AMBITO STEM

- Applicare le competenze STEM in contesti reali di studio o di lavoro .
- Comprendere l'organizzazione e i processi produttivi di realtà professionali STEM.
- Documentare e comunicare le esperienze di PCTO in modo strutturato.
- Valutare le competenze acquisite in relazione al proprio progetto di vita e professionale.

Indicatori:

- Coerenza tra attività svolte e competenze acquisite
- Capacità di trasferimento delle conoscenze
- Qualità della documentazione e riflessione finale

Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PROGETTO: MISSION TO STEM - Infanzia**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (correlata all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197) finalizzati



a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

1. **Promozione del pensiero computazionale**

2. **Esperienze laboratoriali per introdurre i più piccoli alle materie tecnologiche**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare materiali, oggetti e ambienti attraverso i sensi, manifestando curiosità e interesse.
- Esplorare il funzionamento di oggetti e strumenti attraverso azioni di smontaggio, montaggio e manipolazione.
- Osservare fenomeni e cambiamenti negli oggetti in seguito alle proprie azioni e descrivere, con linguaggio adeguato all'età, ciò che accade durante le attività.
- Individuare semplici relazioni di causa-effetto attraverso l'esperienza diretta.
- Pianificare azioni semplici per risolvere piccoli problemi pratici.
- Sperimentare soluzioni diverse per raggiungere uno scopo.
- Collaborare con i pari nella realizzazione di progetti comuni.
- Seguire e costruire semplici sequenze di azioni (prima/dopo).
- Scomporre un'attività in passaggi essenziali.
- Riconoscere errori e tentare nuove strategie per correggerli.
- Partecipare a giochi di coding unplugged e attività logiche.
- Utilizzare materiali tecnologici e digitali in modo guidato, consapevole e collaborativo.



○ Azione n° 2: PROGETTO: MISSION TO STEM - Primaria

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

1. **Promozione del pensiero computazionale**
2. **Approfondimento dello studio della chimica**
3. **Esperienze laboratoriali per introdurre i più piccoli alle materie tecnologiche**
4. **Introduzione di un approccio all'aritmetica e all'algebra in una prospettiva socio-costruttivista e meta-cognitiva**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

1. **Studio di una disciplina con il metodo CLIL.**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Area scientifica:

- Osservare fenomeni naturali e sperimentali, ponendo domande e formulando ipotesi.
- Riconoscere proprietà e trasformazioni della materia attraverso semplici esperimenti di chimica.
- Descrivere i risultati delle esperienze utilizzando un linguaggio scientifico progressivamente appropriato.
- Comprendere semplici relazioni di causa-effetto nei fenomeni osservati.
- Utilizzare il metodo scientifico in contesti guidati (osservazione, ipotesi, verifica, conclusione).

Area tecnologica:

- Progettare e realizzare semplici manufatti o modelli per risolvere problemi concreti.
- Pianificare le fasi di lavoro, scegliendo materiali e strumenti adeguati.
- Sperimentare soluzioni alternative e migliorare i propri progetti.
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli diversi e condividendo responsabilità.
- Riflettere sugli errori come opportunità di apprendimento.

Area digitale:

- Utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole, critico e creativo.
- Comprendere il funzionamento di semplici dispositivi e strumenti tecnologici.
- Realizzare prodotti digitali (presentazioni, elaborati multimediali, semplici animazioni).
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella risoluzione di problemi.
- Partecipare ad attività tecnologiche in modo collaborativo, superando stereotipi di genere.

Area creativa ed espressiva:

- Integrare creatività ed espressione artistica nella progettazione di prodotti STEAM.
- Rappresentare dati, esperienze e processi attraverso disegni, schemi e mappe.
- Utilizzare linguaggi diversi (grafico, visivo, digitale, corporeo) per comunicare idee.
- Sviluppare curiosità, immaginazione e pensiero divergente.
- Valorizzare il contributo individuale all'interno del lavoro collettivo.



Area matematica:

- Risolvere problemi matematici attraverso strategie condivise e collaborative.
- Comprendere e utilizzare i concetti di numero, operazioni, relazioni e strutture.
- Introdurre i primi elementi di aritmetica e algebra in contesti significativi.
- Riflettere sui propri processi di pensiero (metacognizione).
- Argomentare e confrontare soluzioni diverse in modo costruttivo.

Pensiero computazionale:

- Analizzare problemi scomponendoli in parti più semplici.
- Costruire e seguire sequenze logiche e algoritmi.
- Utilizzare attività di coding unplugged e ambienti digitali di programmazione visuale.
- Individuare errori e modificarli attraverso il debugging.
- Applicare il pensiero computazionale in contesti disciplinari diversi.

Competenze linguistiche e clil:

- Comprendere e utilizzare il lessico specifico delle discipline STEM.
- Comunicare in modo chiaro risultati, procedure e riflessioni.
- Utilizzare una lingua straniera per l'apprendimento di contenuti disciplinari (CLIL).
- Partecipare a interazioni orali e scritte in contesti disciplinari.
- Sviluppare consapevolezza linguistica e apertura interculturale.

○ **Azione n° 3: PROGETTO: MISSION TO STEM - Secondaria I grado**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

1. **Promozione del pensiero computazionale**
2. **Approfondimento dello studio della chimica**
3. **Introduzione di un approccio all'aritmetica e all'algebra in una prospettiva socio-costruttivista e meta-cognitiva**

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

1. **Progettazione e robotica**
2. **Pensiero computazionale e approfondimento del linguaggio Arduino**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

1. **Corso di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica**
2. **Studio di una disciplina con il metodo CLIL**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze STEM e pensiero computazionale:

- Applicare il pensiero computazionale per analizzare problemi, scomporli in parti, individuare soluzioni e verificarne l'efficacia.
- Utilizzare algoritmi, sequenze logiche e strutture di base (loop, condizioni) in contesti concreti e digitali.



- Progettare e realizzare semplici sistemi robotici o prototipi funzionanti, dimostrando comprensione del processo di progettazione.
- Utilizzare il linguaggio di programmazione Arduino (o ambienti visuali) per controllare dispositivi e risolvere problemi pratici.

Indicatori di valutazione:

- Correttezza delle soluzioni proposte
- Autonomia nella progettazione
- Capacità di debugging e miglioramento del prodotto

Competenze scientifiche:

- Comprendere e spiegare fenomeni chimici di base attraverso osservazioni, esperimenti e modelli.
- Utilizzare il metodo scientifico: formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretarli e comunicarli.
- Applicare concetti di aritmetica e algebra in modo consapevole e riflessivo, anche in situazioni reali.
- Argomentare i procedimenti matematici adottati, sviluppando consapevolezza metacognitiva.

Indicatori di valutazione:

- Uso corretto del linguaggio scientifico
- Capacità di collegare teoria ed esperienza
- Riflessione sul proprio processo di apprendimento

Competenze digitali e di innovazione:

- Utilizzare strumenti digitali in modo critico, creativo e responsabile.
- Collaborare in ambienti digitali per la realizzazione di prodotti condivisi.
- Integrare tecnologie digitali in attività di laboratorio e di ricerca.
- Valutare l'impatto delle tecnologie sulla società e sull'ambiente.

Indicatori di valutazione:



- Scelta consapevole degli strumenti
- Creatività nella produzione digitale
- Rispetto delle regole di cittadinanza digitale

Competenze linguistiche e CLIL:

- Comprendere e utilizzare la lingua straniera in contesti STEM (CLIL).
- Comunicare contenuti scientifici e tecnologici in modo chiaro e appropriato.
- Utilizzare il lessico specifico delle discipline STEM in italiano e in lingua straniera.
- Prepararsi alle certificazioni linguistiche dimostrando competenze comunicative funzionali.

Indicatori di valutazione:

- Chiarezza espositiva
- Uso corretto della terminologia
- Comprensione di testi e consegne disciplinari

○ Azione n° 4: PROGETTO: MISSION TO STEM - Secondaria II grado

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

1. **Promozione del pensiero computazionale**
2. **Approfondimento dello studio della chimica**



Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

1. **Progettazione e robotica**
2. **Pensiero computazionale e approfondimento del linguaggio Arduino**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

1. **Corso di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica**
2. **Studio di una disciplina con il metodo CLIL**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE STEM E PENSIERO COMPUTAZIONALE:

- Analizzare problemi complessi e progettare soluzioni attraverso il pensiero computazionale .
- Sviluppare e implementare algoritmi utilizzando linguaggi di programmazione e ambienti di sviluppo (es. Arduino).
- Applicare modelli matematici e logici per interpretare dati e fenomeni scientifici.
- Integrare conoscenze teoriche e pratiche nella progettazione di soluzioni



tecnologiche.

Indicatori:

- Correttezza e completezza delle soluzioni
- Capacità di astrazione e modellizzazione
- Autonomia nella progettazione

COMPETENZE SCIENTIFICHE:

- Comprendere e interpretare fenomeni chimici utilizzando modelli, leggi e teorie scientifiche
- Condurre attività di laboratorio applicando il metodo scientifico in modo rigoroso.
- Analizzare dati sperimentali, rappresentarli e trarre conclusioni motivate.
- Valutare l'impatto delle applicazioni chimiche e scientifiche su ambiente, salute e società.

Indicatori:

- Precisione nell'uso del linguaggio scientifico
- Capacità di analisi critica dei risultati
- Rispetto delle procedure di sicurezza

COMPETENZE TECNOLOGICHE, DIGITALI E DI INNOVAZIONE

- Progettare e realizzare prototipi, sistemi robotici o applicazioni utilizzando strumenti tecnologici e informatici.
- Utilizzare tecnologie digitali in modo consapevole, critico e creativo .
- Collaborare in ambienti digitali per lo sviluppo di progetti complessi.
- Integrare strumenti digitali per la simulazione, la raccolta e l'analisi dei dati.

Indicatori:

- Efficacia delle soluzioni tecnologiche
- Creatività e innovazione
- Capacità di lavoro collaborativo

COMPETENZE LINGUISTICHE E CLIL

- Utilizzare la lingua straniera per comprendere e comunicare contenuti STEM



(metodologia CLIL).

- Applicare il lessico tecnico-scientifico in modo corretto in lingua italiana e straniera.
- Comprendere testi scientifici e tecnici funzionali alla preparazione di certificazioni linguistiche.
- Presentare e argomentare progetti STEM in forma scritta e orale.

Indicatori:

- Accuratezza terminologica
- Chiarezza e coerenza espositiva
- Comprensione di testi specialistica

COMPETENZE PCTO IN AMBITO STEM

- Applicare le competenze STEM in contesti reali di studio o di lavoro .
- Comprendere l'organizzazione e i processi produttivi di realtà professionali STEM.
- Documentare e comunicare le esperienze di PCTO in modo strutturato.
- Valutare le competenze acquisite in relazione al proprio progetto di vita e professionale.

Indicatori:

- Coerenza tra attività svolte e competenze acquisite
- Capacità di trasferimento delle conoscenze
- Qualità della documentazione e riflessione finale



Moduli di orientamento formativo

IST. OMNICOMPRESIVO "SAMMY BASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Secondaria I grado

ATTIVITÀ FORMATIVA IN CLASSE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

FINALITÀ: Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Quiz conoscitivi
- Testi descrittivi, autobiografici, etc
- Questionari attitudinali
- Incontri con esperti

ATTIVITÀ LABORATORIALE SU DISCIPLINE TRASVERSALI

FINALITÀ: Attivazione delle SOFT-SKILLS attraverso attività laboratoriali su discipline trasversali

POSSIBILI ATTIVITÀ:



- Partecipazione ad eventi e attività sportive
- Educazione all'ascolto musicale, attività corali, etc
- Esperienze artistiche

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB

FINALITA': Sviluppo delle competenze digitali

POSSIBILI ATTIVITA':

- Educazione all'uso del web
- Attività laboratoriali di Coding e pensiero computazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Secondaria I grado



ATTIVITÀ FORMATIVA IN CLASSE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

FINALITÀ: Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Quiz conoscitivi
- Testi descrittivi, autobiografici, etc
- Questionari attitudinali
- Incontri con esperti

ATTIVITÀ LABORATORIALE SU DISCIPLINE TRASVERSALI

FINALITÀ: Attivazione delle SOFT-SKILLS attraverso attività laboratoriali su discipline trasversali

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Partecipazione ad eventi e attività sportive
- Educazione all'ascolto musicale, attività corali, etc
- Esperienze artistiche

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB

FINALITÀ: Sviluppo delle competenze digitali

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Educazione all'uso del web
- Attività laboratoriali di Coding e pensiero computazionale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Secondaria I grado

ATTIVITÀ FORMATIVA IN CLASSE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

FINALITÀ: Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Quiz conoscitivi
- Testi descrittivi, autobiografici, etc
- Questionari attitudinali
- Incontri con esperti

ATTIVITÀ LABORATORIALE SU DISCIPLINE TRASVERSALI

FINALITÀ: Attivazione delle SOFT-SKILLS attraverso attività laboratoriali su discipline trasversali



POSSIBILI ATTIVITA':

- Partecipazione ad eventi e attività sportive
- Educazione all'ascolto musicale, attività corali, etc
- Esperienze artistiche

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB

FINALITA': Sviluppo delle competenze digitali

POSSIBILI ATTIVITA':

- Educazione all'uso del web
- Attività laboratoriali di Coding e pensiero computazionale

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

FINALITA': Orientamento scolastico

POSSIBILI ATTIVITA':

Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo e di altre scuole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Secondaria II grado

ATTIVITÀ FORMATIVA IN CLASSE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

FINALITÀ: Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Quiz conoscitivi
- Testi descrittivi, autobiografici, etc
- Questionari attitudinali
- Incontri con esperti

ATTIVITÀ LABORATORIALE SU DISCIPLINE TRASVERSALI

FINALITÀ: Attivazione delle SOFT-SKILLS attraverso attività laboratoriali su discipline trasversali

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Partecipazione ad eventi e attività sportive



- Educazione all'ascolto musicale, attività corali, etc
- Esperienze artistiche
- Coinvolgimento degli studenti nelle attività di visiting degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB

FINALITÀ: Sviluppo delle competenze digitali

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Educazione all'uso del web
- Attività laboratoriali di Coding e pensiero computazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Secondaria II grado



ATTIVITÀ FORMATIVA IN CLASSE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

FINALITÀ: Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Quiz conoscitivi
- Testi descrittivi, autobiografici, etc
- Questionari attitudinali
- Incontri con esperti

ATTIVITÀ LABORATORIALE SU DISCIPLINE TRASVERSALI

FINALITÀ: Attivazione delle SOFT-SKILLS attraverso attività laboratoriali su discipline trasversali

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Partecipazione ad eventi e attività sportive
- Educazione all'ascolto musicale, attività corali, etc
- Esperienze artistiche
- Coinvolgimento degli studenti nelle attività di visiting degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB

FINALITÀ: Sviluppo delle competenze digitali

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Educazione all'uso del web
- Attività laboratoriali di Coding e pensiero computazionale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Secondaria II grado

ATTIVITÀ FORMATIVA IN CLASSE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

FINALITÀ: Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Quiz conoscitivi
- Testi descrittivi, autobiografici, etc
- Questionari attitudinali
- Incontri con esperti
- Partecipazione ad eventi culturali
- Partecipazione a fiere, congressi, eventi universitari
- Visite presso aziende del territorio



- Incontri formativi con agenzie del lavoro

ATTIVITÀ LABORATORIALE SU DISCIPLINE TRASVERSALI

FINALITA': Attivazione delle SOFT-SKILLS attraverso attività laboratoriali su discipline trasversali

POSSIBILI ATTIVITA':

- Partecipazione ad eventi e attività sportive
- Coinvolgimento degli studenti nelle attività di visiting degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB

FINALITA': Sviluppo delle competenze digitali

POSSIBILI ATTIVITA':

- Educazione all'uso del web
- Attività laboratoriali di Coding e pensiero computazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Secondaria II grado

ATTIVITÀ FORMATIVA IN CLASSE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

FINALITÀ: Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Quiz conoscitivi
- Testi descrittivi, autobiografici, etc
- Questionari attitudinali
- Incontri con esperti
- Partecipazione ad eventi culturali
- Partecipazione a fiere, congressi, eventi universitari
- Visite presso aziende del territorio
- Incontri formativi con agenzie del lavoro

ATTIVITÀ LABORATORIALE SU DISCIPLINE TRASVERSALI

FINALITÀ: Attivazione delle SOFT-SKILLS attraverso attività laboratoriali su discipline



trasversali

POSSIBILI ATTIVITA':

- Partecipazione ad eventi e attività sportive
- Coinvolgimento degli studenti nelle attività di visiting degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB

FINALITA': Sviluppo delle competenze digitali

POSSIBILI ATTIVITA':

- Educazione all'uso del web
- Attività laboratoriali di Coding e pensiero computazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Secondaria II grado**

ATTIVITÀ FORMATIVA IN CLASSE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

FINALITÀ: Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Quiz conoscitivi
- Testi descrittivi, autobiografici, etc
- Questionari attitudinali
- Incontri con esperti
- Partecipazione ad eventi culturali
- Partecipazione a fiere, congressi, eventi universitari
- Visite presso aziende del territorio
- Incontri formativi con agenzie del lavoro

ATTIVITÀ LABORATORIALE SU DISCIPLINE TRASVERSALI

FINALITÀ: Attivazione delle SOFT-SKILLS attraverso attività laboratoriali su discipline trasversali

POSSIBILI ATTIVITÀ:

- Partecipazione ad eventi e attività sportive
- Coinvolgimento degli studenti nelle attività di visiting degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'USO DEL WEB



FINALITA': Sviluppo delle competenze digitali

POSSIBILI ATTIVITA':

- Educazione all'uso del web
- Attività laboratoriali di Coding e pensiero computazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Che lavoro

Il progetto si svolge nelle classi III, IV e V ed ha la durata di 210 ore minime. Lo scopo della FSL è agevolare l'orientamento circa le future scelte professionali attraverso una serie di esperienze che creano una connessione tra la formazione scolastica e quella in azienda. I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituto e in collaborazione con associazioni di categoria tipo Camera di Commercio e con le circa 60 aziende del settore elettrico e meccanico del territorio che hanno aderito. Ciascun allievo sarà seguito da un tutor scolastico e dai referenti dell'azienda per l'intera durata dello stage o periodo di apprendimento in situazione lavorativa. Il percorso prevede una fase iniziale di orientamento con le agenzie del settore e di formazione su alcuni temi come la sicurezza nei luoghi di lavoro e poi la fase successiva si svolge all'interno delle aziende ospitanti. Attraverso la FSL molti studenti dell'IPSA stabiliscono rapporti di fiducia reciproca con le aziende che li ospitano, gettando le basi per quelli che potrebbero diventare veri e propri contratti di lavoro al termine del percorso scolastico.

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema scolastico integrato con il mercato e il mondo del lavoro, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. La FSL si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. Questo progetto elabora una proposta formativa integrata ed offre agli studenti una modalità nuova e motivante che assicuri, oltre alle conoscenze funzionali al curriculum, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si delineano, quindi, come una nuova modalità di studio da inserire nel sistema educativo, che consente di attuare un percorso flessibile, personalizzato e modulare, per arrivare insieme (scuola e mondo del lavoro) alla certificazione di competenze ritenute unitariamente valide e spendibili. Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento scaturisce dall'analisi dell'area territoriale locale, formata principalmente da piccole e medie imprese del settore della manutenzione e dell'impiantistica civile ed industriale. I percorsi professionali legati all'impiantistica ed ai servizi di manutenzione consentono agli alunni di sperimentare sul campo e di rapportarsi



concretamente con gli aspetti tecnici, nei diversi settori di tipo industriale, commerciale e artigianale.

L'obiettivo è quello di sviluppare il rapporto tra scuola e realtà lavorative, secondo specifici e condivisi obiettivi formativi e di rendere gli alunni autonomi, difatti essi possono acquisire delle competenze nell'ottica di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana agli studenti, in un mutuo vantaggio tra le parti.

Pertanto gli OBIETTIVI GENERALI SONO :

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Fornire elementi di orientamento professionale;
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

I PCTO risultano tra gli studenti come l'esperienza più significativa ed importante del percorso scolastico, ad essa collegano la corrispondenza dell'indirizzo scelto rispetto alle proprie abilità, dando così sostegno alla motivazione e all'apprendere. Gli studenti desiderano sperimentare le loro competenze nelle aziende, a stretto contatto con i professionisti del settore, per valorizzare e mettere alla prova le loro abilità.

Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, oltre ad innalzare il livello di apprendimento, contribuisce a contrastare la dispersione scolastica.

Inoltre è importante far conoscere agli studenti:



- la zona dove vivono in termini di opportunità di lavoro futuro;
- il contesto lavorativo, le dinamiche e i ruoli;
- la capacità di orientarsi nelle scelte compiute attraverso esperienze gradualità;
- la riflessione sull'esperienza fatta per poter avviare essi stessi in futuro servizi innovativi, in sinergia con il territorio e la comunità locale e non solo.

I risultati attesi dell'esperienza in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

Obiettivi Generali

- promuovere il successo formativo dei giovani;
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
- rendere percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";
- coinvolgere, in qualità di tutor scolastico, docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio a uscire dalla ruotizzazione negativa che li affligge fra le mura scolastiche. Obiettivi formativi:
- Formazione professionale più aderente possibile alle richieste del mondo del lavoro;
- Valorizzare il contributo del mondo del lavoro nella formazione dei giovani;
- Migliorare lo spirito di collaborazione.

Obiettivi orientativi:

- Migliorare la collaborazione tra scuola ed aziende;
- Permettere allo studente di "farsi conoscere";
- Contribuire ad affinare il senso critico e la flessibilità di pensiero.



Obiettivi di professionalizzazione:

- Rendere più competitivo, a livello europeo, il profilo dello studente;
- Conferire maggiore sicurezza;
- Permettere di conoscere sul campo la pratica lavorativa e l'organizzazione aziendale.

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF.

Il percorso Progettuale mira a individuare le competenze trasversali da sviluppare in termini funzionali a favorire l'auto orientamento dello studente .

E' necessario che si acquisiscono già dal primo biennio le competenze individuate nel PTOF di Istituto, in riferimento alle competenze di carattere generale, di cittadinanza e operative-professionali di ciascun indirizzo di studi.

INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Competenza in uscita n° 1 : Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza in uscita n° 2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza in uscita n° 3 : Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita n° 4: Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza in uscita n° 5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

L'accertamento delle competenze sociali e civiche, le capacità relazionali e comunicative nell'ambiente disciplinare e lavorativo, lo spirito di iniziativa, la capacità di adattare comportamenti sicuri sui luoghi di lavoro, le competenze linguistiche espressive acquisite e le ulteriori competenze definite nel progetto del CdC, avverranno attraverso strumenti osservativi. La valutazione potrà essere integrata anche da prove di verifica fatte nelle diverse discipline che parteciperanno al progetto e ogni documentazione utile come diario di bordo e fogli feed-back ,ecc. Inoltre sarà utilizzato anche l'analisi delle schede valutative compilate dal tutor aziendale e dal tutor scolastico e il giudizio della presentazione finale del progetto PCTO.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti



- I docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente (AUTOVALUTAZIONE): esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

● Programma Erasmus+ 2025-1-IT01-KA121-VET-000309696

Il Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport per il periodo 2021-2027 (Regolamento UE 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021). Obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

In questo quadro, l'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff VET, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività



sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione:

- Accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua;
- Rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali;
- Sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro;
- Dotando gli erogatori di IFP delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e per costituire partenariati di qualità, nell'ottica di sviluppare il proprio Erasmus Plan e la Strategia di Internazionalizzazione;
- Promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i



soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

L'accertamento delle competenze sociali e civiche, le capacità relazionali e comunicative nell'ambiente disciplinare e lavorativo, lo spirito di iniziativa, la capacità di adattare comportamenti sicuri sui luoghi di lavoro, le competenze linguistiche espressive acquisite e le ulteriori competenze definite nel progetto del CdC, avverranno attraverso strumenti osservativi. La valutazione potrà essere integrata anche da prove di verifica fatte nelle diverse discipline che parteciperanno al progetto e ogni documentazione utile come diario di bordo e fogli feed-back ,ecc. Inoltre sarà utilizzato anche l'analisi delle schede valutative compilate dal tutor aziendale e dal tutor scolastico e il giudizio della presentazione finale del progetto PCTO.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- i docenti delle materie coinvolte valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali;
- il tutor aziendale valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage;
- il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;
- lo studente (AUTOVALUTAZIONE): esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc);
- il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Avvicinamento alla pratica strumentale

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni di scuola Primaria alla pratica strumentale attraverso esibizioni dei docenti, degli alunni della Secondaria di I grado, test e prove pratiche di approccio ai vari strumenti che l'offerta formativa dell'istituto prevede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.



Risultati attesi

avvicinare gli alunni di scuola Primaria alla pratica strumentale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● In cammino verso la Scuola Primaria

Il progetto "In cammino verso la Scuola Primaria" è pensato per accompagnare i bambini della Scuola dell'Infanzia nel loro passaggio alla Scuola Primaria, facilitando una transizione serena e positiva. Il progetto mira a rendere il passaggio fluido e stimolante, sostenendo i bambini nella loro crescita e preparandoli ad affrontare con entusiasmo la Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Facilitazione della Transizione: i bambini affronteranno con maggiore serenità il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, sentendosi più preparati e accolti. Crescita delle relazioni sociali: il progetto promuoverà l'instaurarsi di relazioni positive tra i bambini, favorendo amicizie che si sviluppano sin dalla prima infanzia.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio musicale

Aula atelier

Biblioteche

Teatro parrocchiale

● Fare musica con gli EAS

Il progetto "Fare musica con gli EAS" mira a introdurre i bambini nel mondo della musica attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti, integrate nel loro contesto quotidiano.

L'apprendimento situato implica che le attività musicali siano progettate in modo da essere significative e pertinenti per i bambini, legate alla loro realtà e alle loro esperienze. Durante il progetto, i bambini esploreranno suoni, ritmi e melodie attraverso l'uso di strumenti musicali semplici, il canto e l'ascolto attivo. Ogni episodio di apprendimento sarà costruito intorno a situazioni reali, come l'esplorazione dei suoni della natura o la creazione di ritmi ispirati alle loro attività quotidiane. L'obiettivo è stimolare la curiosità, la creatività e la capacità di espressione musicale, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze motorie, linguistiche e sociali. Area di interesse: immagine e suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

1. Acquisizione di competenze musicali di base: i bambini svilupperanno un'adeguata familiarità con elementi fondamentali della musica come il ritmo, la melodia e l'intonazione, attraverso attività di canto e di utilizzo di strumenti musicali. 2. Incremento della creatività e dell'espressività: i bambini saranno in grado di esprimere le proprie emozioni e idee attraverso attività artistiche e musicali, migliorando la loro capacità di comunicare in modo creativo. 3. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali: i bambini miglioreranno la loro capacità di lavorare in gruppo, sviluppando abilità di cooperazione, rispetto e ascolto nei confronti dei compagni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Grusilandia

Il progetto "Grusilandia" è un'iniziativa educativa rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia, realizzata in collaborazione con l'Associazione Volontaria dei Vigili del Fuoco. L'obiettivo è sensibilizzare i bambini all'importanza delle forze dell'ordine, in particolare dei Vigili del Fuoco, attraverso attività ludiche e interattive. Durante l'incontro, i bambini scopriranno il ruolo fondamentale dei Vigili del Fuoco nella protezione della comunità e nella gestione delle emergenze. Verranno organizzate dimostrazioni pratiche e giochi che permetteranno ai piccoli di conoscere da vicino le attrezzature e le attività di soccorso. Il progetto mira a sviluppare nei bambini rispetto e fiducia verso le forze dell'ordine, educandoli all'importanza del lavoro di squadra e della sicurezza. Area di interesse: Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Aumento della consapevolezza sulla sicurezza. I bambini acquisiranno nozioni di base su come comportarsi in situazioni di emergenza, come incendi o altri pericoli, sviluppando capacità di autoprotezione. 2. Maggiore rispetto e fiducia nelle forze dell'ordine. I bambini comprenderanno il ruolo dei Vigili del Fuoco e l'importanza delle forze dell'ordine, promuovendo un atteggiamento positivo e di fiducia verso di loro. 3. Sviluppo del senso civico. I bambini inizieranno a comprendere l'importanza di aiutare gli altri e prendersi cura della comunità, rafforzando i valori di responsabilità e collaborazione. 4. Capacità di lavorare in gruppo. Partecipando a giochi e attività pratiche, i bambini miglioreranno le abilità di cooperazione e lavoro di squadra, elementi fondamentali del lavoro dei Vigili del Fuoco. 5. Rafforzamento dell'autostima. Superando piccole sfide e assumendo responsabilità durante le attività, i bambini svilupperanno maggiore fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino della scuola

● Un nido per l'infanzia.

Il progetto rappresenta un'opportunità fondamentale per promuovere una transizione dolce e positiva per i bambini, facilitando l'incontro tra diverse esperienze educative e rafforzando il



legame tra famiglie e istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Facilitazione della transizione: i bambini affronteranno con maggiore serenità il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, sentendosi più preparati e accolti. Crescita delle relazioni sociali: il progetto promuoverà l'instaurarsi di relazioni positive tra i bambini, favorendo amicizie che si sviluppano sin dalla prima infanzia. Coinvolgimento delle famiglie: i genitori saranno coinvolti attivamente, contribuendo a creare un senso di appartenenza e continuità tra le due realtà educative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● I love I-Theatre

Il progetto " I love I-Theatre coinvolge i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e i ragazzi della classe 3[^] C della scuola secondaria di I grado in un'esperienza collaborativa per creare uno storytelling digitale in lingua inglese. L'iniziativa si basa sull'utilizzo della tecnologia I-Theatre, una piattaforma interattiva che permette di combinare creatività e competenze digitali per costruire storie animate. I ragazzi della scuola secondaria aiuteranno i bambini più piccoli a ideare e sviluppare una storia, partendo dalla creazione di personaggi e delle scene fino alla narrazione in lingua inglese. Gli studenti più grandi fungeranno da tutor, supportando i bambini nella costruzione del racconto, utilizzando strumenti digitali per animare la storia e registrare le voci. Area di interesse: i discorsi e le parole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Realizzazione in lingua inglese di un piccolo cartone animato in lingua che rifletterà il lavoro congiunto dei due gruppi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratori in famiglia.

Il progetto "laboratori in famiglia" è un'iniziativa educativa pensata per i bambini della scuola dell'infanzia, con l'intento di stimolare la creatività e l'espressione artistica attraverso attività manuali e artistiche ispirate alle principali feste del nostro territorio. Attraverso il lavoro pratico, i bambini avranno l'opportunità di esplorare materiali diversi e di sviluppare abilità motorie, cognitive e sociali. Nei laboratori saranno coinvolti anche i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze creative. - Uno dei risultati fondamentali è lo sviluppo delle competenze creative dei bambini. Attraverso le attività artistiche, i bambini avranno l'opportunità di esplorare diverse tecniche e materiali, stimolando la loro immaginazione. Ci si aspetta che i bambini imparino a vedere il mondo in un modo diverso, utilizzando la loro creatività per esprimere idee e sentimenti legati alle festività. 2. Miglioramento delle attività manuali. - Le attività pratiche, come la creazione di decorazioni e la realizzazione di biglietti d'auguri, contribuiranno al miglioramento delle abilità motorie fini. Manipolare materiali come carta, colla e colori favorirà lo sviluppo della coordinazione Mano-occhio e delle capacità di concentrazione, essenziali per la crescita e l'apprendimento. 3. Promozione della collaborazione e della socializzazione. - Il lavoro di gruppo, che caratterizzerà molte delle attività, favorirà la socializzazione tra i bambini. Attraverso la collaborazione nella realizzazione di progetti comuni i bambini impareranno a comunicare e a rispettare le idee degli altri, sviluppando abilità sociali preziose per il loro percorso di crescita. 4. Coinvolgimento delle famiglie. - Un risultato atteso è il coinvolgimento attivo delle famiglie nel progetto per la realizzazione degli artefatti. La mostra finale delle opere d'arte sarà un'occasione per i genitori di apprezzare il lavoro dei loro bambini, creando momenti di condivisione e di festa. Questo legame tra scuola e famiglia è fondamentale per costruire una comunità educativa forte e coesa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

● Il nostro plesso.... che potenza

Il progetto "Il nostro plesso.... che potenza" sarà sperimentale in quanto per la prima volta nella storia del nostro plesso le sezioni lavoreranno a porte aperte mischiando i bambini che saranno coinvolti in vari laboratori con diversi insegnanti. Area d'interesse: tutti i campi dell'esperienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Apprendimento esperienziale. Attraverso esperienze pratiche, i bambini acquisiranno conoscenze e competenze applicate, collegando la teoria alla pratica in vari ambiti (arte, scienza, tecnologia, etc.). 2. Sviluppo delle competenze trasversali. I laboratori mirano a potenziare le abilità sociali, comunicative e di lavoro in gruppo, stimolando il rispetto reciproco, la collaborazione e il problem solving. 3. Stimolazione della creatività e del pensiero critico. Le attività laboratoriali favoriscono il pensiero creativo e la capacità di ragionare in modo critico, affrontando problemi complessi con soluzioni innovative. 4. Potenziare l'autonomia e la responsabilità. I bambini impareranno a gestire le proprie attività in modo autonomo, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e del proprio apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Le avventure delle lettere.

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare gli alunni della classe prima in un percorso di scoperta e sperimentazione con il linguaggio scritto. Attraverso un laboratorio creativo di 30 ore, i bambini vengono guidati a conoscere le lettere nei diversi caratteri (stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo), ad acquisire consapevolezza del loro valore sonoro e grafico e a



trasformarle in parole, immagini e piccole storie. Il percorso si sviluppa in modo graduale e ludico, alternando attività individuali e di gruppo, con forte attenzione alla dimensione laboratoriale e multisensoriale. Le lettere diventano così non solo segni grafici, ma vere e proprie "compagne di viaggio" che stimolano fantasia, espressione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.



Risultati attesi

1. Consolidamento delle competenze di lettura e riconoscimento delle lettere • Gli alunni riconoscono tutte le lettere dell'alfabeto nei diversi caratteri: stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo. • Miglioramento nella rapidità e accuratezza nel riconoscere lettere anche in contesti non usuali. 2. Miglioramento della grafia e /o della scrittura • Scrittura più leggibile e corretta delle lettere, con tratti puliti. • Capacità di scrivere parole e frasi semplici (senza troppe correzioni da parte dell'insegnante). 3. Sviluppo della comprensione del testo • Comprendere semplici testi narrativi ascoltati o letti dall'insegnante. • Capacità di ricostruire sequenze narrative (inizio, svolgimento, fine). • Migliore comprensione del significato delle parole attraverso il contesto e le immagini. 4. Aumento della creatività espressiva e della produzione testuale • Produzione autonoma di brevi testi / mini-storie, con trama semplice. • Integrazione tra testo scritto e disegno, utilizzando il disegno anche come supporto per esprimere idee. • Capacità di inventare finali alternativi o proseguire una storia proposta. 5. Sviluppo di abilità trasversali • Maggiore autonomia nello svolgere compiti scritti e grafici. • Migliore gestione del proprio materiale di lavoro, cura nel presentare i propri prodotti. • Migliore partecipazione alle attività di gruppo, ritmi di lavoro più regolari. 6. Motivazione, autostima e atteggiamento positivo verso la scrittura • Maggiore fiducia nelle proprie capacità di leggere e scrivere. • Più piacere nel cimentarsi con la scrittura creativa e con le attività legate alle lettere. • Riduzione dell'ansia o del timore nei confronti della scrittura (scrivere non diventa un'esperienza frustrante). 7. Sviluppo sociale e comunicativo • Migliore capacità di ascolto reciproco durante le attività di gruppo. • Condivisione con i compagni delle proprie idee, racconti, disegni. • Capacità di rispettare regole, turni, ruoli collaborativi. 8. Complessivo miglioramento delle competenze chiave / competenze di base • Consolidamento della competenza alfabetica, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo. • Miglior predisposizione a fronteggiare i successivi apprendimenti più complessi (lettura più fluida, scrittura più articolata).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Aula atelier

● Volando con Peter Pan – un musical per crescere insieme

Il progetto educativo “Volare con Peter Pan” nasce dalla volontà di offrire agli alunni della classe quinta un’esperienza formativa completa, coinvolgente e memorabile, che li accompagni nel delicato passaggio verso la scuola secondaria. Attraverso la realizzazione di un musical ispirato alla celebre opera di James Matthew Barrie, i bambini saranno protagonisti di un percorso multidisciplinare che integra teatro, musica, espressione corporea, arti visive, lettura e scrittura creativa. La realizzazione del musical rappresenta il punto di arrivo di un percorso educativo che valorizza le competenze trasversali e mette in luce i talenti individuali di ciascun alunno, offrendo a ognuno uno spazio in cui esprimersi. Tutti i bambini saranno protagonisti sia sul palco come performer (recitazione, canto, danza), sia “dietro le quinte” nella costruzione e nella gestione di scenografie, costumi, materiale di scena, musiche..., in base alle loro inclinazioni e potenzialità. L’intero percorso sarà integrato con le discipline curricolari e sarà occasione di crescita personale, di apprendimento cooperativo e di valorizzazione delle competenze trasversali. Il progetto si propone anche come momento di coesione e condivisione per le tre classi, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la collaborazione tra pari. Inoltre, rappresenta un’occasione preziosa per sviluppare il pensiero creativo, la capacità organizzativa e la gestione delle emozioni in un contesto stimolante, positivo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative, espressive e relazionali. • Maggiore partecipazione, motivazione e senso di appartenenza al gruppo. • Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni. • Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé. • Sviluppo del pensiero creativo, dell'autonomia organizzativa e della capacità di problem solving. • Conoscere gli elementi costitutivi del musical, ampliando la propria identità letterale e musicale. • Produzione di uno spettacolo teatrale musicale da presentare alla comunità scolastica.



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Aula atelier
Biblioteche	Teatro parrocchiale
Strutture sportive	Palestra

● Parli...AMO...ci per crescere insieme

Il progetto vuole supportare gli alunni che hanno difficoltà a comprendere e parlare la lingua italiana, rendendo più semplice il confronto con i compagni e le attività didattiche con i docenti.
Area di interesse: inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

Il progetto auspica di favorire l'integrazione con i compagni e semplificare le attività didattiche abbattendo le barriere linguistiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Facciamo un ... coro!

Il Progetto verticale "Facciamo un ... coro" si pone all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto come un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi, prefigurandosi altresì in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il coro costituisce una realtà qualificante per ogni scuola nella quale gli alunni possono riconoscersi e sviluppare un senso profondo di appartenenza; rappresenta, inoltre, un momento altamente significativo per sviluppare preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Area d'interesse: musica ed inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

Diversi studi e ricerche scientifiche in campo internazionale hanno confermato che gli studenti che si dedicano ad attività corale hanno in generale un miglioramento scolastico perché, se la voce è persona, significa andare a toccare gli elementi della personalità e dell'intimo che se rispettati aiutano i ragazzi nello sviluppo armonico della personalità, dotata di capacità critica e creativa. Nello specifico:

- acquisire maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità;
- creazione di un clima positivo all'interno del gruppo;
- presa di coscienza di positive modalità di interazione;
- potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni;
- migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio musicale

Aula atelier

Biblioteche

Teatro parrocchiale

● Scuola da'mare

Il progetto è un'iniziativa educativa pensata per i bambini della scuola dell'infanzia, volta a stimolare la creatività e la consapevolezza ambientale attraverso l'esplorazione e l'osservazione del contesto marino. I bambini saranno coinvolti nella creazione di artefatti utilizzando materiali naturali trovati sulla spiaggia, come conchiglie, sabbia e legnetti, per esprimere la loro creatività e migliorare le abilità manuali. Allo stesso tempo, verranno incoraggiati a osservare l'ambiente marino circostante, imparando a conoscere la fauna e la flora, nonché l'importanza di preservare l'ecosistema marino. Il progetto mira a sviluppare nei bambini un senso di appartenenza alla natura e a promuovere il rispetto per l'ambiente. Area d'interesse: immagini, suoni, colori, il senso di sé e l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Apprendimento esperienziale: i bambini sviluppano esperienze pratiche e cognitive attraverso attività dirette con la natura, come esplorazioni sulla spiaggia, osservazione della fauna marina e



raccolta di conchiglie. - Sensibilizzazione ambientale: aumento della consapevolezza dei bambini riguardo la tutela dell'ambiente marino, inclusa la comprensione delle problematiche legate all'inquinamento e alla conservazione degli habitat costieri. - Sviluppo sociale e collaborativo: miglioramento delle abilità sociali attraverso attività di gruppo, incoraggiando il lavoro di squadra, la comunicazione e la condivisione di esperienze. - Espressione creativa: opportunità per i bambini di esprimersi attraverso attività artistiche, come la pittura con sabbia e la creazione di oggetti utilizzando materiali naturali raccolti, stimolando la loro creatività. - Sviluppo motorio: attività fisiche sulla spiaggia, come la corsa, il gioco con la sabbia e le attività acquatiche svilupperanno il coordinamento motorio e il benessere fisico. - Rafforzamento del legame con la natura: promozione di un rapporto positivo e rispettoso con l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Marina di Montenero di Bisaccia
-------------	---------------------------------

● Libri...AMO...ci

Il progetto è un'iniziativa dedicata alla promozione della lettura tra i bambini e i ragazzi, con l'obiettivo di stimolare l'amore per i libri e la cultura. In sintesi, "Libri..AMO...ci" mira a creare una comunità appassionata di lettori, valorizzando il potere della narrazione e dell'immaginazione nella crescita dei più giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al raggiungimento dei livelli adeguati.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare la percentuale di studenti che si colloca nei livelli intermedi e avanzati delle prove INVALSI .

Risultati attesi

- Maggiore interesse per la lettura. I bambini sviluppano un interesse genuino verso i libri e le storie, avvicinandosi alla lettura con entusiasmo. - Acquisizione di Competenze Linguistiche: miglioramento del vocabolario e delle abilità di comprensione, facilitando l'espressione orale. - Familiarità con diverse tipologie di libri. Esplorazione di vari generi letterari, aiutando i bambini a riconoscere e apprezzare la diversa narrativa. - Sviluppo della creatività. Incremento della capacità di espressione creativa attraverso attività artistiche e di narrazione ispirate ai libri.

Destinatari

Gruppi classe

● L'arte una finestra aperta sul mondo

Il seguente progetto è dinamico e volto a potenziare, migliorare, arricchire e sollecitare gli "input di apprendimento". Il progetto tiene conto, all'interno dell'istituto scolastico omnicomprensivo, che l'ambiente socio-culturale è vario e diversificato, quindi pone l'accento all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.



Risultati attesi

Cittadinanza attiva. Miglioramento delle capacità di entrare in relazione con gli altri e collaborare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Percorsi alternativi all'IRC

Il presente progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale. Si ritiene inoltre che il progetto debba essere coerente con gli obiettivi delle varie discipline affrontate dai ragazzi durante l'anno scolastico nelle varie classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo di competenze sociali e civiche, il rispetto delle scelte individuali e la crescita personale attraverso temi universali, non religiosi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto d'Istituto Attività Alternative all'IRC

"Cittadinanza, diritti e pluralismo: percorsi alternativi all'IRC per l'infanzia, primaria, secondaria I



e il grado”

A.S. 2025-2026

Titolo: “Cittadinanza, diritti e pluralismo: percorsi alternativi all'IRC per l'infanzia, primaria, secondaria I e II grado”

1. Premessa e fondamento normativo

La libertà di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) è garantita dalla Costituzione italiana (artt. 19 e 33) e dagli Accordi di revisione del Concordato (L. 121/1985).

Il DPR 751/1985 e successive Circolari ministeriali (CM 368/1985, CM 128-129/1986, CM 302/1986, CM 18/2013) stabiliscono che le scuole devono organizzare attività educative e formative alternative per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC.

Le sentenze TAR Molise n. 289/2012 e Consiglio di Stato n. 4634/2018 hanno inoltre confermato la possibilità di modificare la scelta anche in corso d'anno, pur restando valide le procedure ordinarie di scelta annuali.

Le attività alternative:

- sono parte integrante del PTOF;
- hanno pari dignità educativa e formativa rispetto all'IRC;
- sono progettate dagli organi collegiali.

2. Finalità generali

- Promuovere valori universali di convivenza civile, rispetto reciproco e solidarietà.
- Educare al pluralismo culturale, religioso e filosofico.



- Sviluppare la consapevolezza di sé e degli altri.
- Rafforzare le competenze di cittadinanza digitale e globale.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona in tutte le fasce d'età.

Finalità del progetto:

- Garantire a tutti gli studenti un percorso educativo di pari dignità.
- Promuovere cittadinanza attiva, intercultura e inclusione.
- Favorire la crescita etica, sociale, culturale ed espressiva.
- Offrire occasioni di riflessione critica, creatività e autonomia nello studio.

3. Scelta e organizzazione delle attività

Gli studenti (o i genitori, a seconda dell'ordine di scuola) che non si avvalgono dell'IRC possono optare per:

1. Attività didattiche e formative.
2. Studio/ricerca individuale con assistenza docente.
3. Studio/ricerca individuale senza assistenza (solo secondaria II grado).
4. Non frequenza durante le ore di IRC.

La scelta va effettuata all'atto dell'iscrizione e può essere modificata entro i termini annuali stabiliti dal Ministero.

4. Attività per ordine di scuola

a) Scuola dell'infanzia

- Giochi cooperativi, attività espressive (pittura, musica, drammatizzazione).



- ☐ Educazione alle emozioni e prime esperienze di cittadinanza.
- ☐ Finalità: sviluppare capacità relazionali, espressive e di rispetto delle regole.

b) Scuola primaria

- ☐ Laboratori di educazione civica (Costituzione, ambiente, salute).
- ☐ Percorsi interculturali e sulla pace.
- ☐ Attività espressive: scrittura creativa, arti figurative, teatro.
- ☐ Finalità: rafforzare autonomia, collaborazione e rispetto della convivenza civile.

c) Scuola secondaria di I grado

- ☐ Percorsi interdisciplinari su cittadinanza, legalità, ambiente, media education.
- ☐ Laboratori di storia e diritti umani.
- ☐ Attività espressive e multimediali (giornalini, podcast, mostre).
- ☐ Finalità: sviluppare senso critico, spirito di collaborazione e consapevolezza sociale.

d) Scuola secondaria di II grado

- ☐ Approfondimenti culturali su temi filosofici, storici, etici, interculturali.
- ☐ Educazione alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità.
- ☐ Project work e ricerche individuali, con possibile riconoscimento nei crediti scolastici.
- ☐ Finalità: promuovere capacità critica, autonomia e cittadinanza responsabile.

5. Aspetti organizzativi

- ☐ Collocazione oraria:



- Infanzia e primaria: inizio o termine della giornata scolastica, compatibilmente con le esigenze organizzative dei diversi plessi/docenti.
- Secondaria I e II grado: orario flessibile.

□ Programmazione: definita entro il primo mese dall'inizio delle lezioni dal Collegio docenti (o interclasse per primaria), con il coinvolgimento di famiglie e studenti.

□ Docenti:

- Non esiste una classe di concorso specifica.
- Le attività possono essere affidate a docenti interni disponibili.
- I docenti di potenziamento non possono essere utilizzati nelle ore ordinarie per l'alternativa, ma solo in regime di ore eccedenti retribuite.
- In mancanza, si ricorre a supplenze temporanee.

6. Durata del progetto:

Tutto l'anno scolastico, un'ora e 30 minuti settimanali per la scuola dell'Infanzia, per due ore settimanali nella Scuola Primaria e per un'ora settimanale nella Secondaria di I e II grado.

7. Valutazione

La valutazione delle attività alternative all'IRC si svolge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dalle indicazioni ministeriali.

- Modalità: non si attribuiscono voti numerici, ma un giudizio sintetico relativo a interesse, partecipazione e livelli di apprendimento.
- Nota distinta: la valutazione viene riportata su nota distinta allegata al documento di valutazione.
- Scrutini: i docenti delle attività alternative partecipano agli scrutini intermedi e finali con pieno diritto.
- Secondaria di II grado: i risultati possono concorrere, se deliberato dal Collegio docenti, al conseguimento del credito scolastico.
- Strumenti: la scuola adotta griglie di osservazione differenziate per ordine di scuola, con i



seguenti livelli:

- Non sufficiente
- Sufficiente
- Buono
- Distinto
- Ottimo

Le griglie non hanno valore numerico ma costituiscono uno strumento di osservazione qualitativa, utile per documentare la partecipazione, la collaborazione, la creatività e lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

● AllenaMente-Laboratorio di logica e pensiero critico

Il progetto è un percorso extracurricolare di 30 ore rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria.. Attraverso attività ludico-laboratoriali (giochi di sequenza, classificazione, puzzle, percorsi, storie a finale aperto, giochi numerici) si intende favorire lo sviluppo del pensiero logico, la capacità di osservazione, la formulazione di ipotesi, il problem solving e le competenze comunicative e cooperative. Le attività saranno differenziate per livelli, includeranno materiali manipolativi e fasi di riflessione e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al raggiungimento dei livelli adeguati.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare la percentuale di studenti che si colloca nei livelli intermedi e avanzati delle prove INVALSI .

Risultati attesi

Ricaduta formativa sui destinatari: □ Miglioramento delle capacità di ragionamento e orientamento logico-matematico, con passaggi osservabili nelle attività curriculari quotidiane. □ Maggiore autonomia nei processi di soluzione di problemi e nella collaborazione con i compagni. □ Produzione di materiali concreti che possono essere utilizzati come strumenti didattici in aula. □ Rafforzamento della motivazione allo studio attraverso esperienze positive e riconoscimento finale. Collegamento alle attività curriculari: □ Le competenze sviluppate durante il laboratorio saranno riconosciute e valorizzate nelle programmazioni disciplinari. I materiali prodotti saranno esposti in aula o nei corridoi della scuola e potranno essere utilizzati come supporto durante le lezioni curriculari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio per attività manipolative

● Giocando con le STEAM

Il progetto "Giocando con le STEAM" è un'iniziativa pensata per coinvolgere i bambini della scuola dell'infanzia in attività educative e laboratoriali guidate dai ragazzi della scuola secondaria di I grado. L'obiettivo principale è creare un ambiente di apprendimento interattivo e collaborativo, dove i bambini più piccoli possano esplorare il mondo che li circonda attraverso giochi didattici, esperimenti semplici e attività creative, supportati dai ragazzi più grandi nel ruolo di tutor. Le attività saranno organizzate in piccoli gruppi e si concentreranno su temi come la natura, le scienze, l'arte e l'esplorazione sensoriale. I ragazzi della scuola secondaria, con la supervisione degli insegnanti, avranno il compito di progettare e gestire i laboratori, sviluppando così competenze di responsabilità, leadership e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità e dell'esplorazione: i bambini saranno stimolati a scoprire e a esplorare il mondo circostante attraverso esperienze sensoriali, giochi interattivi e attività creative, aumentando il loro interesse per l'ambiente. Sviluppo delle competenze sociali: grazie alla collaborazione con i ragazzi più grandi, i bambini impareranno a relazionarsi con altre figure di riferimento oltre agli insegnanti, rafforzando la loro capacità di interazione sociale, condivisione



e cooperazione. Miglioramento delle abilità motorie: le attività laboratoriali, che includono esperimenti e giochi pratici, aiuteranno i bambini a sviluppare le capacità motorie fini e grossolane attraverso l'uso di materiali diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Natura e scoperta

Il progetto intende dare la possibilità ai bambini di vivere e condividere esperienze nuove a contatto con la Natura e la realtà che li circonda mettendo in gioco il proprio essere, la creatività, le abilità per acquisire nuove conoscenze e relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un maggior rispetto per l'ambiente e la sua sostenibilità in modo che i bambini possano vedere la natura non solo come risorsa da sfruttare ma come la propria casa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Il festival dell'elettronica: TrasformAzioni

Il progetto mira all'istituzione di un Festival dell'Elettronica, volto a creare un'attività scolastica diversificata e ricca in cui gli alunni sono protagonisti attivi: l'obiettivo è far sentire loro la scuola come ambiente accogliente in cui possono manifestare ed esprimere i propri talenti all'interno di uno scambio didattico in cui tutti sono protagonisti, cercando di creare un legame con il territorio anche con la promozione e valorizzazione delle proprie competenze, al fine di suggerire l'immagine di una scuola aperta e rispondente alle esigenze dell'attualità. Il Festival, potrebbe essere dedicato al tema "TrasformAzioni", una tematica che per la sua versatilità può richiamare attività prettamente tecniche e specialistiche, legate all'elettronica (ragazzi dell'IPSIA) e allo stesso tempo collegarsi ad attività rispondenti alla sfera umanistica (ragazzi del LES), con interazioni interartistiche e interdisciplinari che possono coinvolgere l'etica, la comunicazione, la crescita, l'educazione, dunque un'intera gamma di punti di approfondimento anche in linea con i cambiamenti della nostra società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti che incorrono nella sospensione del giudizio nella scuola secondaria di secondo grado, attraverso un rafforzamento delle azioni di prevenzione delle difficoltà, il potenziamento delle attività di recupero e un



monitoraggio costante degli apprendimenti

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire in modo significativo la percentuale di studenti con sospensione del giudizio, aumentando il numero di alunni che raggiunge gli obiettivi disciplinari già entro la fine dell'anno scolastico e riducendo le carenze nelle discipline maggiormente critiche

Risultati attesi

Si auspica un potenziamento dell'autostima, una diversa consapevolezza per gli studenti ad abitare la scuola come spazio in cui possano esprimere la parte migliore di sé stessi. L'obiettivo è realizzare attività di apprendimento e di orientamento in ingresso con gli studenti protagonisti, attori del processo creativo e didattico; si possono coinvolgere esperti esterni per ampliare le possibilità formative dei discenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● "HAPPY ENGLISH"

Il progetto vuole avvicinare i bambini in età prescolare ad una lingua straniera, e favorire la "scoperta" di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua, ovviamente in forma esclusivamente ludica. L'età e l'innata curiosità dei piccoli costituiranno gli ingredienti principali di un percorso il cui scopo ultimo è l'acquisizione di una competenza linguistica adeguata all'età prescolare e ai suoi bisogni educativi. Ogni momento dell'attività educativa sarà



dedicato a favorire il coinvolgimento di tutti i partecipanti, rispettandone stili cognitivi e ritmi di apprendimento. I momenti più significativi saranno quelli di condivisione dell'esperienza presentata, attraverso strategie didattiche come il role-play, pair-work, group-work, dramatisation. Queste attività permettono la realizzazione del "learning by playing". Ogni situazione linguistica sarà introdotta da attività di "listening" (ascolto) e condurrà alla produzione orale (speaking) dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo



Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche come l'ascolto, la comprensione e l'uso di vocaboli e frasi semplici, il miglioramento delle capacità cognitive e mnemoniche. La promozione dell'apertura verso la lingua straniera attraverso attività ludiche e creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IPPO IPPO HURRA'

Il progetto si propone di offrire ai bambini di 3/4/5 un'esperienza unica e formativa presso il "Circolo Ippico SanSalvese (CH). Attraverso attività equestri e di contatto con i cavalli, i bambini potranno sviluppare abilità motorie, emotive e sociali, oltre a imparare a prendersi cura degli animali e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

I bambini sviluppano abilità emotive e sociali attraverso l'interazione con gli animali (cavalli).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula atelier

Biblioteche

Teatro parrocchiale

● "PSICOMOTRICITA' IN GIOCO"

Attraverso attività ludiche motorie i bambini possono esplorare, imparare e crescere attraverso giochi di gruppo che promuovono la socializzazione e l'apprendimento. I bambini imparano a collaborare, condividere e rispettare le regole sviluppando competenze sociali importanti. Area d'interesse: il corpo e il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie, equilibrio e coordinazione. Rafforzamento delle relazioni tra i bambini grazie alle attività di gruppo, favorendo collaborazione e rispetto reciproco. Aumento del benessere generale, riduzione dello stress e miglioramento dell'autostima attraverso esperienze positive. Potenziamento delle capacità cognitive e creative grazie all'apprendimento attraverso il gioco, in un ambiente diverso e stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Piscina comunale di San salvo

● "MUSICAMENTE"

Sviluppare la creatività e l'espressione artistica dei bambini attraverso la musica, promuovendo l'apprendimento e lo sviluppo delle abilità cognitive, motorie e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità musicali; Aumento della creatività e dell'espressione artistica; miglioramento delle abilità sociali e di collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Fisco e scuola.

Il progetto è finalizzato a promuovere e diffondere tra le nuove generazioni la cultura della legalità fiscale, rafforzare il senso di responsabilità civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

Promuovere tra le giovani generazioni la cultura della legalità e rafforzare la consapevolezza sull'importanza della contribuzione per garantire i servizi alla collettività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula atelier
------------	--------------

● ICARO - campagna sicurezza stradale.

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere attraverso programmi differenziati in base alla fascia età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole della sicurezza stradale, facendo



comprendere agli alunni che la corretta percezione del pericolo stradale è la prima fase di una serie di processi, per adeguati comportamenti per la sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Incroci

L'iniziativa di educazione alla legalità promossa dalla Polizia di Stato, dalla Fondazione ANIA e dall'Università La Sapienza, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori sui pericoli della sicurezza stradale, ferroviaria e della rete internet. Il progetto prevede incontri formativi nelle scuole, condotti da operatori di polizia, che utilizzano un modello didattico innovativo con filmati ed esercizi psicologici per sviluppare la cultura della legalità e il senso civico. Promosso dalla Polizia Stradale, Ferroviaria e delle Telecomunicazioni per la trattazione di tematiche inerenti i rischi connessi alla strada, alla ferrovia ed alla rete tali da stigmatizzare i comportamenti scorretti, pericolosi o diseducativi e, contestualmente, promuovere il senso civico tra i giovani. Mira a promuovere il senso civico tra i giovani nell'ambito delle iniziative di diffusione della cultura della legalità, del senso civico e della sicurezza. La proposta formativa è tesa a promuovere il senso civico tra i giovani, stigmatizzando comportamenti scorretti, pericolosi e diseducativi, senza cedere a sterili paternalismi, ma con una modalità comunicativa propria della "educazione tra pari".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti che incorrono nella sospensione del giudizio nella scuola secondaria di secondo grado, attraverso un rafforzamento delle azioni di prevenzione delle difficoltà, il potenziamento delle attività di recupero e un monitoraggio costante degli apprendimenti

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire in modo significativo la percentuale di studenti con sospensione del giudizio, aumentando il numero di alunni che raggiunge gli obiettivi disciplinari già entro la fine dell'anno scolastico e riducendo le carenze nelle discipline maggiormente critiche

Risultati attesi

Promuovere il senso civico tra i giovani nell'ambito delle iniziative di diffusione della cultura della legalità, del senso civico e della sicurezza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● A piccoli passi verso la scuola Primaria.

Il progetto "A piccoli passi verso la scuola Primaria" è pensato per accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia nel loro passaggio alla scuola primaria, facilitando una transizione serena e positiva. Il progetto mira a rendere il passaggio fluido e stimolante, sostenendo i bambini nella



loro crescita e preparandoli ad affrontare con entusiasmo la scuola primaria. Area di interesse: tutti i campi di esperienza trasversalmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Facilitazione della transizione: i bambini affronteranno con maggiore serenità il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, sentendosi più preparati e accolti. - Crescita delle Relazioni Sociali: il progetto promuoverà l'instaurarsi di relazioni positive tra i bambini, favorendo amicizie che si sviluppano sin dalla prima infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHIAMO CON IL COMPASSO

Il progetto "Giochiamo con il compasso" è un'attività ludico-didattica per imparare a usare il



compasso per disegnare figure geometriche come cerchi, archi, e poi forme più complesse come esagoni, rettangoli, animali, sviluppando la precisione nel disegno e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al raggiungimento dei livelli adeguati.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare la percentuale di studenti che si colloca nei livelli intermedi e avanzati delle prove INVALSI .

Risultati attesi

Acquisire più fiducia di sé e delle proprie capacità Iniziare ad usare il compasso con scioltezza
Favorire la creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Tuffiamoci nel divertimento

Il progetto "Tuffiamoci nel divertimento" prevede la creazione di uno spazio sicuro e adeguato per introdurre i bambini alla pratica del nuoto. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo motorio, la sicurezza in acqua e la socializzazione attraverso il gioco e attività guidate da istruttori qualificati. Verranno organizzate sessioni settimanali di acquaticità, adattate all'età dei bambini, per favorire il loro benessere psicofisico e la fiducia in se stessi nel periodo novembre-dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie, equilibrio e coordinazione nei bambini attraverso il movimento in acqua. Acquisizione di competenze di base per muoversi in acqua con sicurezza. Rafforzamento delle relazioni tra i bambini grazie alle attività di gruppo, favorendo collaborazione e rispetto reciproco. Aumento del benessere generale, riduzione dello stress e miglioramento dell'autostima attraverso esperienze positive in acqua. Potenziamento delle capacità cognitive e creative grazie all'apprendimento attraverso il gioco in un ambiente diverso e stimolante. Questi risultati contribuiranno allo sviluppo armonico dei bambini, integrando aspetti fisici, emotivi e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Favole in valigia per l'Europa

“Favole in valigia per l'Europa” è un progetto che invita i bambini a scoprire fiabe, canti e tradizioni dei paesi europei. Attraverso la condivisione di racconti e attività creative, i piccoli imparano a conoscere culture diverse e a sentirsi parte di una grande comunità: l'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza e condivisione di fiabe europee. Maggiore curiosità per lingue e culture diverse
Espressione creativa tramite disegni, canti e drammatizzazioni. Sviluppo di rispetto, collaborazione e apertura. Realizzazione di prodotti comuni (libro digitale, cartelloni, video).
Coinvolgimento attivo delle famiglie. Crescita professionale degli insegnanti grazie allo scambio europeo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Spazi esterni (bosco, parco...)

Strutture sportive

Palestra

● Rampe di lancio

Il Comune di Montenero di Bisaccia, in collaborazione con l'Istituto Omnicomprensivo "Sammy Basso", intende promuovere i valori dell'accessibilità, dell'inclusione e della solidarietà attraverso l'iniziativa denominata "Rampe in Lego". L'idea, ispirata a esperienze già attuate con successo in altre realtà italiane, si propone di sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sui temi dell'abbattimento delle barriere architettoniche e del rispetto delle diversità, trasformando un gesto semplice – la raccolta di mattoncini delle costruzioni Lego – in un messaggio concreto di partecipazione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diffondere la cultura dell'inclusione attraverso una attivazione territoriale e promuovere una società più accessibile, consapevole e solidale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Palazzi e luoghi di interesse storico del paese.

● Scuola Attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

□ Registrare un aumento della percentuale di giovani che praticano sport e attività fisica; □ diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; □ migliorare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza; □ promuovere concretamente l'integrazione e l'inclusione di giovani e famiglie straniere nel tessuto sociale; □ stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; □ favorire il principio del sano agonismo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto, stadio comunale.

● Scuola Attiva kids

Il progetto mira a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, per promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.



Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.

Risultati attesi

- Accrescere tra i bambini l'interesse per l'attività motoria. - Sviluppare il dominio delle competenze motorie, comportamenti relazionali positivi (rispetto, collaborazione) e qualità individuali (impegno, disciplina, fiducia in se stessi, autocontrollo). - Acquisire una corretta mentalità nei confronti dell'agonismo. - Conoscere alcuni sport, per promuovere già nella scuola primaria l'abitudine alla pratica sportiva, come mezzo di aggregazione e incontro tra i ragazzi anche al di fuori della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto comunale.

● Scuola dell'infanzia a indirizzo musicale.

Il progetto "Scuola dell'infanzia a indirizzo musicale" è un'iniziativa educativa che mira a introdurre i bambini della scuola dell'infanzia alla musica, creando un ponte con l'indirizzo musicale delle scuole medie. attraverso attività musicali, il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze musicali di base, l'integrazione sociale e la creatività, con un focus particolare sul periodo natalizio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità di memorizzazione e di ripetizione dei concetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● “ONLIFE, ONLINE” CORSO PER IL PATENTINO DIGITALE PER L'USO CONSAPEVOLE DEL WEB

Il progetto mira all'acquisizione di competenze legate all'uso consapevole del web e dei social, per una maggiore e migliore padronanza da parte dei discenti delle opportunità e dei rischi della rete, ovvero per prevenire fenomeni di cyberbullismo, identificare le fake news e saper cogliere le informazioni corrette, così come saper gestire consapevolmente la propria identità digitale. Il progetto si svolge online, mediante apposita piattaforma a cura del Corecom, con contenuti interattivi e successivo test online da somministrare agli studenti. Al raggiungimento dei vari livelli di apprendimento previsti dalla piattaforma online, per gli studenti ci sono il conseguimento finale dell'attestato di frequenza e la successiva consegna del patentino digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, intervenendo in modo mirato sulle aree in cui emerge una concentrazione significativa di studenti nei livelli iniziali, al fine di garantire una crescita più equilibrata e diffusa delle abilità fondamentali.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, riducendo contestualmente la quota di studenti nei livelli iniziali.



Risultati attesi

Si auspica un potenziamento delle conoscenze in materia di educazione civica, soprattutto per quanto concerne quelle tematiche inerenti a questioni attuali come il bullismo e il cyberbullismo, il phishing, la sicurezza digitale, usi e modi della cittadinanza digitale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "MAGIE DI NATALE"

"Magie di Natale," è un'iniziativa curricolare creata per i bambini della scuola dell'infanzia di Mafalda, di età compresa tra i 3 e i 5 anni. L'obiettivo principale del progetto è far vivere ai bambini l'attesa del Natale in modo costruttivo e significativo. Le attività saranno coinvolgenti e multisensoriali, ci saranno momenti di creazione e manipolazione, di narrazione, di recitazione, di canto e gioco. Sarà richiesta la partecipazione dei genitori che con i loro piccoli realizzeranno semplici manufatti nei locali della scuola nei giorni che precedono la festività. Per finire ci sarà la tradizionale festa di Natale da vivere insieme alle famiglie, che rappresenterà l'occasione di incontro per uno scambio di auguri e per valorizzare con semplicità ed entusiasmo il percorso svolto. Il progetto coinvolgerà tutte le docenti del plesso e vedranno impegnati tutti i bambini e le bambine di entrambe le sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I bambini sapranno riconoscere i principali simboli natalizi, avranno acquisito un maggiore autonomia nella manipolazione di materiali e strumenti creativi, avranno sviluppato una maggiore propensione alla collaborazione e saranno più sicuri nell'espressione delle proprie emozioni e dei propri pensieri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIO TRA STORIE, EMOZIONI E FANTASIA!

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i più piccoli al mondo dei libri in modo giocoso, coinvolgente e affettivo, Promuovendo il piacere della lettura, potenziando le competenze linguistiche, cognitive e relazionali e favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'arricchimento del vocabolario, il miglioramento delle capacità di ascolto e comprensione, la stimolazione della fantasia e della creatività, la capacità di collaborare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al registro elettronico anche le famiglie degli alunni della Scuola Primaria potranno seguire il percorso scolastico in tempo reale del proprio figlio visualizzando assenze, valutazioni ed in particolare i compiti.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione della gestione documentale (dematerializzazione) e dei procedimenti amministrativi avviata gradualmente dall'Istituto sta semplificando i processi e i servizi essenziali grazie ad una riduzione del volume di carta, alla tracciabilità dei documenti informatici e consente così risparmi di tempo e di costi per l'utenza. Il nostro Istituto offre sul sito web l'albo-online, comunicazioni con l'utenza, le iscrizioni online e il registro elettronico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete lan
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono stati cablati per consentire una facile connessione ad Internet e la possibilità di usare le strumentazioni in dotazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori creativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le aule didattiche saranno trasformate in ambienti operativi di apprendimento ideale in cui la flessibilità delle postazioni di lavoro, l'uso di strumenti tecnologici e l'adozione di metodologie quali: problem solving, cooperative learning, learning by doing, attività laboratoriali consentiranno agli alunni di co-costruire il proprio sapere in un contesto sperimentale, di renderli autori/attori del loro apprendimento, promuoveranno l'attività di ricerca/azione, e svilupperanno le competenze trasversali di relazione, collaborazione e cooperazione. Grazie ad attività di coding, unpledged e/o con Scratch, con attività di thinkering, di robotica educativa si



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stimolerà la curiosità, si svilupperà il pensiero creativo e divergente, si valorizzeranno le intelligenze multiple e si svilupperà la didattica collaborativa di classe.

Titolo attività: Certificazione Eipass
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli alunni della scuola primaria si è attuato e si attuerà il corso per la certificazione Eipass.

Nella società odierna caratterizzata dalla rapida evoluzione delle tecnologie e delle comunicazioni, le competenze digitali rappresentano una sfida significativa per la scuola. L'alfabetizzazione informatica risponde alla esigenza di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e inseriti nella cultura e nella tecnica della nostra società. Il progetto Eipass offre tutti gli strumenti utili per introdurre e consolidare le competenze digitali di base, promuovendo allo stesso tempo l'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, il Problem Solving, l'algoritmizzazione di procedure, la rappresentazione e gestione di base di dati e informazioni. La finalità del percorso è quella di potenziare e promuovere non solo l'apprendimento delle abilità informatiche ma, anche l'acquisizione di alcune competenze chiave trasversali all'intero curriculum:

- La **competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico** consentono di sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- **Imparare ad imparare** è uno dei principi cardine dell'educazione permanente.
- **Le competenze sociali e civiche** permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete.
- **Consapevolezza ed espressione culturali** implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee

Titolo attività: Codificando
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di fornire agli alunni strumenti per avviare e consolidare le competenze digitali di base, promuovendo allo stesso tempo l'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, l'esplorazione dei numeri binari, il Problem Solving, l'algoritmizzazione di procedure, la crittografia. Si intende inoltre favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche. Le attività consentiranno ai bambini di fare esplorazioni con il computer e svolgere attività di gruppo, interagendo con questo strumento in modo giocoso, divertente e adeguatamente controllato.

Titolo attività: Arduino
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo dell'attività non è l'insegnamento di un linguaggio di programmazione, ma lo sviluppo del pensiero computazionale che si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi, utili non solo in informatica, ma anche per leggere la realtà e risolverne i problemi anche complessi. Proporre percorsi di apprendimento in cui gli allievi siano messi nelle condizioni di creare, mobilitando le competenze acquisite e superando le eventuali difficoltà li farà sentire consapevolmente competenti, aumenterà la motivazione e potenzierà il pensiero creativo e divergente. Il secondo obiettivo è l'esplorazione e la conoscenza della robotica attraverso l'uso della scheda di "Arduino" legata alla sensoristica e all'uso di led e motori. L'attività di coding rappresenterà, inoltre, un'opportunità per avvicinare le ragazze alle STEM.

Risultati attesi:

- Sviluppo del "pensiero computazionale" e del problem solving;
- Potenziamento delle capacità di analisi e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

organizzazione dei dati di un problema in base a criteri logici (astrazione, algoritmo, implementazione, verifica e reiterazione)

- Lavorare in team e condividere le soluzioni;

- Sviluppo della creatività e dell'iniziativa personale;

- Conoscenza e uso della scheda Arduino

Titolo attività: Robotizando

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire agli alunni il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Il Coding è un nuovo tipo di alfabetizzazione del nostro tempo necessario a tutti gli studenti per creare contenuti, esprimersi, creare giochi e animazioni, da cui non si può prescindere per maturare una cittadinanza piena. Ma non solo: il linguaggio computazionale migliora la fiducia dei più giovani, migliora la capacità di problem solving e mette in pratica moltissimi dei principi matematici che si insegnano a scuola. La robotica educativa rappresenta un vero e proprio ambiente di apprendimento che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

mette gli studenti di fronte a prestazioni autentiche, a compiti sfidanti che richiedono di usare in modo efficace le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere problemi complessi e non strutturati".

RISULTATI ATTESI: Acquisizione di alcune capacità come

- Capire cos'è un algoritmo;
- Progettare e sperimentare algoritmi;
- Capacità di accettare gli errori;
- Verificare e correggere il codice;
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione degli
ambienti di apprendimento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Corsi di formazione rivolto ai docenti per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento integrando metodologie innovative a quelle tradizionali. Risultati attesi:

- acquisizione delle competenze necessarie a progettare e realizzare contenuti didattici digitali e a contestualizzarli in propri ambienti di apprendimento, valorizzando così la propria



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

esperienza e creatività

- saper utilizzare in modo critico e consapevole i contenuti didattici digitali della dotazione d'aula o reperiti in rete,
- saper coinvolgere gli studenti condividendo risorse e utilizzando strumenti integrati.

Titolo attività: Innovazione,
divulgazione e trasparenza
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore (e il Team digitale) avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso: la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti; il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e l'adozione di misure di sicurezza adeguate; la creazione e/o guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

L'animatore digitale presente nel nostro Istituto promuove:

- 1) una FORMAZIONE INTERNA attraverso l'organizzazione di laboratori;
- 2) il COINVOLGIMENTO degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (creazione di una mail istituzionale per tutti i docenti), da diffondere all'interno degli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ambienti scolastici.

4) la RACCOLTA di informazioni su innovazioni esistenti e formulano proposte.

5) l'aggiornamento del sito: omnimontenero.edu.it

6) la gestione dei canali social dell'Istituto.

Approfondimento

Nell'ambito delle dotazioni strumentali, oltre a quelle già descritte, si evidenzia che la scuola secondaria di II grado è dotata di laboratori mobili e di una stampante 3D, strumenti che consentono di ampliare le opportunità didattiche e di favorire approcci laboratoriali e innovativi. La scuola secondaria di I grado dispone inoltre di un ulteriore laboratorio mobile e di un'aula immersiva con tre schermi, ambienti di apprendimento che favoriscono la didattica interattiva, l'utilizzo di contenuti digitali avanzati e metodologie didattiche innovative.

In coerenza con i quadri di riferimento DigCompEdu e DigComp 2.2, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali sia dei docenti sia degli studenti. In particolare, per i docenti si intende potenziare la capacità di progettare percorsi didattici digitali innovativi, utilizzare strumenti digitali per la valutazione, favorire la personalizzazione degli apprendimenti e adottare metodologie attive, collaborative e inclusive. Per gli studenti, le azioni sono finalizzate a sviluppare l'alfabetizzazione digitale, il pensiero computazionale, la creatività e un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie, con particolare attenzione ai temi della cittadinanza digitale.

Per quanto riguarda i contenuti, le iniziative previste si concentrano prioritariamente sulle discipline STEAM, nonché sull'introduzione di percorsi di educazione civica digitale e di riflessione critica sulle



nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale, promuovendo un approccio orientato alla consapevolezza, alla responsabilità e all'etica nell'uso degli strumenti digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MAFALDA CAPOLUOGO - CBAA85201R

"MONTENERO DI B. VIA PALERMO" - CBAA85202T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prende in esame il processo formativo e ha per oggetto i risultati di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli allievi.

Nella scuola l'azione valutativa svolge la funzione fondamentale di esprimere un giudizio sul rendimento scolastico dell'alunno e di valutare in itinere gli apprendimenti per orientare l'attività didattica e potenziare i processi autoregolativi e metacognitivi degli alunni, pertanto ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Il docente deve tener conto, oltre ai risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze, abilità e competenze.

L'azione valutativa, grazie all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, contribuisce all'autovalutazione, al miglioramento delle conoscenze e al successo formativo degli alunni stessi.

La valutazione ha quindi un ruolo essenziale nel percorso scolastico degli alunni ed è lo strumento privilegiato attraverso il quale la scuola comunica all'esterno gli esiti del proprio agire, certificando i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno nelle diverse aree disciplinari.

Si riporta in allegato la rubrica valutativa per la Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

RUBRICA-VALUTATIVA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. OMNICOMPrensivo "SAMMY BASSO" - CBRI070008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle singole discipline tiene conto dell'impegno, della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, secondo la griglia di valutazione riportata di seguito e presente nell'allegato.

Attività di recupero IPSIA

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono programmate ed attuate, nel rispetto delle norme vigenti, dai Consigli di classe sulla base di criteri didattici e metodologici definiti dal Collegio dei docenti. I Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, hanno la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne e certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo oppure in conseguenza di aggiornamento del PFI (piano formativo individuale).

L'IPSIA, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline ed i voti proposti in sede di scrutinio al termine del primo trimestre e del pentamestre, nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente ha carenze.

Contestualmente sono comunicati sia gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi/aggiornamento PFI, che l'Istituto è tenuto a portare a termine onde permettere l'acquisizione delle competenze necessarie.

Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, debbono comunicarlo per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattici ed educativi di sostegno e recupero; definisce, altresì, i criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito, nel periodo successivo al primo trimestre, vi sia la sospensione delle lezioni curriculari, attività di recupero in itinere, studio individuale, interventi atti a colmare carenze gravi nelle singole discipline e nelle singole classi al fine di attuare un recupero in itinere



Sono attuate, altresì, forme di tutoraggio anche con studenti più bravi, al fine di costituire un momento sinergico e costruttivo del curricolo e del gruppo classe.

Salvo casi eccezionali, dipendenti da specifiche esigenze organizzative debitamente documentate, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento. In ogni caso, le suddette operazioni si concludono, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. La competenza alla verifica degli esiti nonché all'integrazione dello scrutinio finale appartiene al Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

Le modalità di intervento adottate sono oggetto di una specifica azione di monitoraggio, i cui esiti consentono di introdurre soluzioni migliorative suggerite dalle esperienze realizzate. Per gli approfondimenti riferibili al PFI.

Allegato:

Griglia valutazione apprendimenti Ipsia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

rubrica valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Riguardo alla valutazione del comportamento, è utilizzata una griglia che tiene conto di tutte le indicazioni del regolamento sulla valutazione (DPR122/2009) e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; la violazione di uno o due criteri indicati nella griglia è sufficiente a determinare il voto di comportamento.



Allegato:

valutazione comportamento ipsia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si riportano in allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

criteri ammissione classe successiva ipsia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Da quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n.



751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- la partecipazione alle prove Invalsi [art. 13, comma 2, lettera b) del D.lgs. 62/2017];
- lo svolgimento delle ore previste nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento [art. 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62/2017].

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano in allegato i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

criteri attribuzione credito Ipsia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTENERO DI B. "ARGENTIERI" - CBMM852011

MAFALDA - CBMM852022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione prende in esame il processo formativo e ha per oggetto i risultati di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli allievi.

Nella scuola l'azione valutativa svolge la funzione fondamentale di esprimere un giudizio sul rendimento scolastico dell'alunno e di valutare in itinere gli apprendimenti per orientare l'attività didattica e potenziare i processi autoregolativi e metacognitivi degli alunni, pertanto ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

Il docente deve tener conto, oltre ai risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze, abilità e competenze.



L'azione valutativa, grazie all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, contribuisce all'autovalutazione, al miglioramento delle conoscenze e al successo formativo degli alunni stessi.

La valutazione ha quindi un ruolo essenziale nel percorso scolastico degli alunni ed è lo strumento privilegiato attraverso il quale la scuola comunica all'esterno gli esiti del proprio agire, certificando i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno nelle diverse aree disciplinari.

Si riportano in allegato i criteri di valutazione dei livelli di apprendimento disciplinari per la Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEI-LIVELLI-DI-APPRENDIMENTO-DISCIPLINARI_SCUOLA-SEC.-1°-GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto si è dotato di una rubrica per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, qui riportata in allegato.

Allegato:

rubrica valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In attuazione delle novità normative introdotte dalla L. n. 150/2024, e in armonia con le successive discipline attuative ministeriali (OM n. 3 del 9 gennaio 2025 e Nota Ministeriale di chiarimento), l'Istituto riporta in allegato il nuovo documento per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il comportamento degli alunni è espresso con voto in decimi e tiene conto dell'atteggiamento complessivo dell'alunno durante tutto l'anno scolastico, comprensivo di aspetti quali il rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione alle attività, la



responsabilità personale e l'interazione positiva con i pari e con gli adulti di riferimento. I criteri e gli indicatori di valutazione sono deliberati dal Collegio dei Docenti e coerentemente declinati nella presente rubrica di comportamento, tenendo altresì riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti d'Istituto. Il voto di comportamento tiene conto anche eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari ed ha effetti significativi sulla carriera scolastica: in sede di scrutinio finale, un voto inferiore a sei decimi comporta la deliberazione di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, anche in presenza di votazioni sufficienti nelle discipline del curriculum.

Allegato:

Criteria-valutazione-comportamento-secondaria-I-grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine del trimestre, per gli studenti della scuola secondaria di I e II grado con profitto insufficiente si predispongono i seguenti interventi di recupero curricolari:

1. Recupero in itinere
2. Studio individuale
3. Pausa Didattica
4. Recupero tra pari
5. Cooperative learning

1. Recupero e miglioramento degli apprendimenti in itinere realizzato attraverso attività guidate a crescente livello di difficoltà, semplificazione dei contenuti.
2. Studio individuale guidato su precise indicazioni dell'insegnante, monitorato e verificato dal docente.
3. Pausa didattica dal 13 al 20 gennaio 2023: i docenti, nel loro orario di servizio, svolgono assistenza allo studio individuale, organizzano gruppi di lavoro coordinati. Verifica al termine della pausa didattica. Gli studenti con un profitto buono o ottimo (eccellenze) potranno fungere da tutor nei gruppi e/o potranno partecipare ad attività di approfondimento.
4. Recupero tra pari: si utilizza questa metodologia per stimolare maggiormente la partecipazione e la responsabilizzazione degli studenti nel percorso di recupero. Predisposizione di lavori da far



svolgere a piccoli gruppi coordinati da un alunno competente tutor.

5. Cooperative learning: lavoro per piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni e migliorare reciprocamente l'apprendimento.

Ai sensi dell'art. 6 del DL62

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 6 del DL62

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento



dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"PIAZZA DELLA LIBERTA'" - CBEE852012

MAFALDA CAPOLUOGO - CBEE852034

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria ha una funzione prevalentemente formativa ed educativa e accompagna l'intero percorso di apprendimento degli alunni. Essa considera il processo formativo nel suo complesso e ha per oggetto i risultati di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo, con l'obiettivo di sostenere il successo formativo di ciascun alunno. L'azione valutativa è finalizzata a monitorare in itinere gli apprendimenti, orientare l'attività didattica e favorire lo sviluppo di capacità di autovalutazione e di consapevolezza del proprio percorso. Nel processo di valutazione si tiene conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e dei progressi rispetto alla situazione di partenza. In coerenza con la normativa vigente e nel rispetto della libertà di insegnamento, la valutazione si ispira ai principi di trasparenza, tempestività e coerenza con gli obiettivi di apprendimento del curriculum di istituto, rappresentando uno strumento fondamentale di comunicazione tra scuola e famiglie. Alla luce dell'Ordinanza Ministeriale del 10 gennaio 2025, l'Istituto adotta e aggiorna i propri strumenti valutativi. In allegato è presentata la rubrica di valutazione della scuola primaria, quale riferimento condiviso per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti.



Allegato:

Protocollo di valutazione Scuola Primaria 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'educazione civica sono inclusi nella rubrica di valutazione degli apprendimenti già allegata.

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato, i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento - Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola Primaria la non ammissione è da considerarsi solo in casi eccezionali. Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 3, c. 2 e 3).

Allegato:

Criteri di valutazione delle dimensioni dell'apprendimento Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Uno dei principi base della Scuola è di accogliere ed integrare ogni alunno nel rispetto delle sue peculiarità, intendendolo come portatore di un bagaglio culturale, sociale, relazionale-affettivo, che deve essere valorizzato nell'ottica della crescita dei suoi pari all'interno della comunità scolastica. Pertanto gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola in generale utilizzano metodologie inclusive e partecipano alla formulazione del PEI, di cui condividono metodi e obiettivi. I docenti sono molto attenti nell'individuazione e nella segnalazione di studenti BES ed elaborano, con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie, dei PDP che possano realmente aiutare gli studenti a superare con successo le loro difficoltà. La scuola prevede l'organizzazione di corsi di italiano L2 per gli alunni stranieri in entrata da affiancare alla stesura di PDP che prevedano interventi didattici individualizzati in classe e attività interculturali. Gli studenti di ogni ordine di scuola sono in genere ben integrati. La Scuola promuove la valorizzazione della diversità come risorsa e ciò migliora la qualità del rapporto tra studenti. A tal fine è stato creato un gruppo di lavoro per la gestione dei BES con il compito di dare una linea e coordinare le attività per l'inclusione e di elaborare il PAI.

Al fine di rendere l'inclusione non un obiettivo lontano, ma una prassi tangibile, la scuola agisce attraverso azioni reali: progetta attività che coinvolgano tutti gli alunni, cura i rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali e le istituzioni deputate alla sicurezza, coinvolge le famiglie, coglie le necessità e si attiva per facilitare una reale inclusione.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni è cresciuto il numero di stranieri in entrata nel nostro Istituto con una bassa conoscenza e pratica della lingua italiana. La scuola ravvisa la necessità di implementare e potenziare le attività ed i percorsi di Italiano L2 per gli studenti stranieri in maniera sistematica in tutti gli ordini di scuola.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento la scuola attiva diverse strategie: lavori di gruppo con attività differenziate per livello; interventi di recupero in itinere; fermi didattici; giornate dedicate al recupero; interventi individualizzati; corsi di recupero o studio guidato pomeridiani. Gli interventi sono costantemente monitorati dai docenti singolarmente e dai Consigli di Classe, che si riuniscono piuttosto spesso per discutere dell'andamento didattico e dei processi di apprendimento degli studenti. La Scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante corsi di potenziamento, la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola, la partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Gli interventi di potenziamento risultano efficaci in quanto la scuola ha ottenuto numerosi riconoscimenti esterni per le prestazioni di eccellenza dei propri studenti. I docenti dell'organico di potenziamento danno un valido contributo sia nelle attività di recupero per piccoli gruppi che nella conduzione di progetti specifici per il recupero o il potenziamento.

Punti di debolezza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in generale quelli di origine straniera e quelli con situazioni socio-culturali di svantaggio. Nell'IPSIA si registra un numero più elevato di casi rispetto agli altri ordini di scuola, in quanto i livelli di partenza gli studenti iscritti in genere non sono elevati. Gli interventi di supporto realizzati dalla scuola non sono attivati in egual misura in tutti gli ordini di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Docenti coordinatori della classe
Referente BES

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno certificato con L. 104/92 è redatto un relativo PEI nel quale vengono indicati gli obiettivi che ci si propone di raggiungere a seguito di una attenta osservazione iniziale basata sulla check list dei comportamenti osservabili e delle pro; una bozza del PEI viene presentata dall'insegnante specializzato al Consiglio di Classe, chiamato a discuterla e approvarla, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Durante il GLHO il PEI viene proposto a tutte le componenti (Dirigente Scolastico o un suo delegato; Referente ASL - operatori socio sanitari; Docente referente H.; Docenti di sostegno della classe; Coordinatore della classe; Eventuale personale addetto all'assistenza specialistica; Genitori dell'alunno)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura delle difficoltà e alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - le scelte effettuate; - organizzazione di incontri per monitorare processi e individuare azioni di miglioramento; - coinvolgimento nella redazione del PDP e del PEI;



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Si allega il piano annuale per l'inclusione

Allegato:

PAI_2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Omnicomprensivo "Sammy Basso" di Montenero di Bisaccia condivide uno staff organizzativo comune così articolato:

Il **Dirigente scolastico** rappresenta il vertice direttivo e organizzativo dell'Istituto e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo delle attività istituzionali, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.

Il **Direttore dei servizi generali e amministrativi**, che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, oltre a sovrintendere il personale ATA.

Due **Collaboratori del Dirigente** di cui uno con delega alla gestione dell'organizzazione dell'Istituto Omnicomprensivo.

I **coordinatori** di plesso e di classe;

Le **Funzioni strumentali**, individuate dal Collegio Docenti, per i settori: Area 1 - Gestione del PTOF e RAV; Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti; Area 3 - Sostegno al lavoro docente; Area 4 - Inclusione.

Commissioni e figure di sistema: referente PCTO, referente bullismo e cyberbullismo, commissione viaggi; commissione BES/DSA; animatore digitale e team digitale; referente Erasmus+; commissione orientamento, docente tutor e docente orientatore.

I **dipartimenti disciplinari** e coordinatori dei dipartimenti

I **coordinatori didattici/organizzativi di progetto** (vd. Team coordinatori Erasmus+, inclusione, PCTO, ecc)

I team di progetto ad hoc a seconda delle diverse esigenze e trasversali alle classi

Il **collegio Docenti**

I **consigli di Classe** e la **rete dei coordinatori**



Il **comitato per la valutazione dei docenti**

Il **GLI** – Gruppo di lavoro integrazione

Il **commissario straordinario**

I **rappresentanti di istituto e di classe** dei genitori e degli studenti eletti

L' **organo di garanzia**

Gli **organi per la sicurezza** (L. 81/08)

Il funzionamento e lo sviluppo dell'Istituto Omnicomprensivo sono garantiti dal **lavoro integrato**, dalla **collaborazione** e disponibilità delle diverse componenti e da un **team di supporto esperto di ambito**, oltre alla **guida e all' expertise del Dirigente**.

La Formazione

Le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione dei docenti devono essere frutto dell'intreccio tra

- a) le priorità definite dal piano triennale della formazione del Ministero Istruzione;
- b) evidenze del RAV e delle Prove INVALSI;
- c) dimensioni chiave del PTOF;
- d) dimensioni dell'innovazione didattica definite dalla partecipazione a reti anche internazionali;
- e) area digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: L'Istituto ha adottato una valutazione periodica espressa dalla scansione temporale quadrimestrale nella scuola primaria, con trimestre e pentamestre nella scuola secondaria

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COMPITI DEL PRIMO COLLABORATORE: - Coopera con la dirigenza svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale dell'istituto e coordinamento plessi; - partecipazione alle riunioni di staff; - verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con l'RSPP e con gli</p>	1
----------------------	---	---



	<p>addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente Scolastico e al direttore SS.GG.AA. qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - collaborazione con gli uffici amministrativi e il D.SS.GG.AA.; - collaborazione con le funzioni strumentali, figure di sistema, referenti e responsabili di plesso. Il docente collaboratore sostituisce il dirigente in caso di assenza o di impedimento esercitandone le funzioni aventi carattere di urgenza e indifferibilità e finalizzate all'erogazione del servizio pubblico.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff supporta il Dirigente nella gestione organizzativa, amministrativa e didattica dell'istituto. Tra i compiti principali vi sono il coordinamento delle attività scolastiche, la preparazione di documenti e comunicazioni, la gestione dei rapporti con il personale, le famiglie e le istituzioni esterne, nonché il supporto nella programmazione e nel monitoraggio dei progetti educativi. Lo staff contribuisce, in questo modo, a garantire il buon funzionamento della scuola e a favorire un ambiente educativo efficace e inclusivo.</p>	9
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere i rapporti con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso;• Collaborare con il Dirigente scolastico e il primo collaboratore nella gestione della comunicazione con i docenti del plesso e con le famiglie degli allievi;• Verificare il corretto e puntuale utilizzo del Registro elettronico da	6



parte dei docenti; • Supportare le famiglie nell'utilizzo del R.E in collaborazione con la segreteria didattica; • Gestire i ritardi, le uscite anticipate, le autorizzazioni, l'avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione dell'alunno; • Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, qualora non sia prevista la supplenza; • Gestire i permessi brevi, dandone puntuale comunicazione alla segreteria della scuola; • Redigere un "registro delle sostituzioni"; • Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA e al Dirigente scolastico; • Sovrintendere alle esigenze relative a sussidi, materiali, attrezzature e inoltra le richieste alla Direzione amministrativa; • Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme ed il coordinamento delle figure sensibili; • Supportare i docenti nella realizzazione dei progetti; • Controllare gli adempimenti relativi alla normativa sulla privacy; • Informare il Dirigente Scolastico delle problematiche del plesso periodicamente, nel corso di incontri dedicati; • Supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e delle piattaforme digitali d'Istituto, segnalando eventuali criticità tecniche; • Collaborare con il personale di segreteria nella predisposizione e nella gestione operativa del registro elettronico, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, con il Primo Collaboratore; • Raccordarsi con il personale di segreteria per quel che concerne la predisposizione di avvisi, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, con il Primo collaboratore; •



Raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.

Compiti del docente responsabile di laboratorio

- Verificare all'inizio dell'anno scolastico i beni presenti nel laboratorio e curare durante l'anno la corretta conservazione e l'uso del materiale didattico, tecnico e scientifico in esso contenuto (art. 35 D.I. 129/2018).
- Indicare all'inizio dell'anno il fabbisogno annuo di materiali di consumo e di dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari alle attività di laboratorio.
- Predisporre, in accordo con i colleghi utilizzatori, un orario di utilizzo del laboratorio, stabilendo criteri e priorità d'uso nel rispetto delle norme di sicurezza e della capienza massima consentita.
- Garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento all'uso corretto delle attrezzature, all'adozione dei DPI e al rispetto dei protocolli operativi di sicurezza da parte di studenti e personale.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) nella verifica delle condizioni di sicurezza dei locali, delle attrezzature e delle procedure operative, segnalando eventuali criticità o situazioni di rischio.
- Controllare periodicamente il funzionamento delle apparecchiature e segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico eventuali guasti, anomalie o rotture, compilando l'apposito modulo.

Responsabile di
laboratorio

9



Informare e formare gli studenti e i docenti che utilizzano il laboratorio in merito alle norme di comportamento, all'uso corretto delle attrezzature e dei DPI, e alle procedure di emergenza. • Verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni e proporre eventuali interventi di miglioramento o di adeguamento didattico e tecnico. • Restituire al DSGA, al termine dell'anno scolastico, l'inventario aggiornato con le variazioni intervenute sui beni del laboratorio (nuovi acquisti, dismissioni, trasferimenti o sostituzioni). • Coordinare le attività didattiche svolte nel laboratorio, favorendo un utilizzo coerente con gli obiettivi formativi e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

COMPITI DELL'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale svolgerà i seguenti compiti:
-Promuovere e supportare la digitalizzazione didattica in tutte le classi e nei diversi ordini di scuola; -Proporre iniziative di formazione interna sul digitale rivolte ai docenti; -Accompagnare l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, in coerenza con il PTOF e con il PNRR "Scuola 4.0"; -Collaborare con i Team e i gruppi di lavoro dell'Istituto collegati all'Innovazione, all'Intelligenza Artificiale e all'Antibullismo, e con i Referenti nella gestione di laboratori, aule multimediali e spazi digitali; -Curare la documentazione e la rendicontazione delle azioni relative all'innovazione tecnologica; - Supportare l'utilizzo del registro elettronico, delle piattaforme collaborative, degli ambienti cloud, dei siti web e delle procedure digitali della segreteria. AMBITI DI INTERVENTO Formazione

Animatore digitale

1



interna: Stimolare la formazione del personale e degli studenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: Favorire la partecipazione attiva di studenti, famiglie e altri soggetti del territorio sui temi dell'innovazione digitale e del PNSD. Creazione di soluzioni innovative: Individuare e diffondere soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno dell'Istituto, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni della scuola. L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico, al DSGA, alle Funzioni Strumentali e alle Commissioni presenti nell'Istituto, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Docente tutor

COMPITI: - aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: 1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)); 3. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa

1



sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - Costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del Tutor.

Docente orientatore

Compiti del docente Orientatore: "A sostegno dell'orientamento, ogni Istituzione Scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro" (D.M n.38 del 2022 punto 10.2).

1



Funzione strumentale
Area 1 - Gestione del
PTOF e relativa
commissione

COMPITI • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF.; • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); • Revisione regolamenti in collaborazione con lo staff del Dirigente; • Coordinamento delle attività del Piano; • Coordina riunioni periodiche di settore per raccogliere dati, informazioni e suggerimenti sull'attuazione del P.T.O.F. e collabora con il Dirigente nelle riunioni di staff; • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; • Collabora con il Dirigente alla Revisione e aggiornamento del RAV e del Rapporto di autovalutazione d'Istituto; • Promuove nella scuola la cultura della progettazione didattica, del miglioramento continuo e coordina tutte le altre funzioni strumentali. Il docente incaricato svolgerà le attività assegnate attraverso un impegno di servizio individuale e in collaborazione con i docenti della commissione PTOF e delle altre funzioni. A tal fine i docenti con funzione strumentale si riuniranno periodicamente per coordinarsi tra loro e con il Dirigente Scolastico.

1

Funzione strumentale
Area 2 - Orientamento e
continuità

□ COMPITI • Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; • Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola

2



primaria e la scuola secondaria di I grado; • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado; • Coordinamento delle attività di orientamento in entrata ed in uscita; • Partecipare alla formazione delle future classi prime; • Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato. • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il collaboratore del Dirigente Scolastico, il DSGA. Il docente incaricato svolgerà le attività assegnate attraverso un impegno di servizio individuale e in collaborazione con i docenti della commissione PTOF. e delle altre funzioni. A tal fine i docenti con funzione strumentale si riuniranno periodicamente per coordinarsi tra loro e con il Dirigente Scolastico. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura che sarà determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto ed il compenso sarà corrisposto in rapporto all'effettivo svolgimento del compito oggetto del presente incarico e previa presentazione di dettagliata relazione. La presente nomina ha effetto immediato e durata fino al 31.08.2026.

Funzione strumentale
Area 3 - Inclusione

COMPITI • Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con 1



disabilità, DSA o BES. • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio. • Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero. • Consulenza psico-pedagogica. • Coordinamento delle attività extracurricolari che riguardano il sostegno. • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. • Stesura e aggiornamento del PAI. • Partecipazione al GLI (Gruppi di Lavoro per l'Inclusione). • Partecipazione ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativo). • Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. • Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. • Verifica e monitoraggio periodico degli obiettivi e dei risultati. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, il collaboratore del Dirigente Scolastico, il DSGA e il personale ATA, in particolar modo per coloro che sono direttamente coinvolti.

Nucleo interno di autovalutazione

Il Nucleo Interno di autovalutazione di Istituto svolge un ruolo chiave nell'assicurare la valutazione e il miglioramento continuo delle prestazioni scolastiche, lavorando in collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli altri attori chiave dell'istituzione educativa.

3

Funzione PON- POR- PNRR

Ha il compito di progettare, organizzare e monitorare l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili.

1



Referente P.T.C.O.

COMPITI: • Collaborazione con la funzione strumentale di competenza per il coordinamento del P.C.T.O.; • Supporto ai tutor scolastici ed aziendali coinvolti nelle varie attività progettuali; • Inserimento in piattaforma dedicata delle comunicazioni relative ai dati acquisiti; • Acquisizione e monitoraggio dei dati; • Relazione di un rapporto finale delle attività svolte.

1

Referente Bullismo e cyberbullismo

COMPITI: • monitorare costantemente la situazione all'interno dell'Istituto in relazione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza scolastica e con i Consigli di Interclasse e di Classe; • intervenire direttamente nelle classi, su richiesta dei docenti o dei Consigli di Classe, per affrontare eventuali situazioni problematiche o episodi segnalati; • collaborare con la Dirigenza e con gli organi collegiali scolastici nell'individuazione e nell'applicazione di sanzioni educative e misure correttive adeguate ai casi di bullismo e cyberbullismo; • progettare e coordinare attività specifiche di formazione e prevenzione, rivolte a studenti e al personale scolastico: • promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte alle famiglie, favorendo la partecipazione dei genitori ad attività formative e di informazione; • partecipare a iniziative, corsi di aggiornamento e reti di formazione promosse dal Ministero dell'Istruzione e del merito e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise; • collaborare alla redazione e all'aggiornamento del Protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo; • Relazionare

3



periodicamente alla Dirigenza scolastica e al Collegio dei Docenti sulle attività svolte, sugli esiti delle azioni intraprese e sulle eventuali criticità rilevate.

Referente Erasmus

COMPITI: • favorire e sostenere tutte le iniziative utili al rafforzamento della dimensione internazionale; • promuovere strategie per sviluppare la mobilità degli studenti/docenti e per aumentare l'attrattività verso studenti/docenti stranieri; • promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese, segue le procedure relative alla Mobilità Erasmus per gli studenti; • promuovere la stipula di accordi internazionali, sostiene l'ampliamento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita, svolge funzione di orientamento e sostegno per gli studenti interessati a partecipare a bandi per la mobilità internazionale.

1

Coordinatore Scolastico delle attività di tirocinio con Studenti SFP e TFA

COMPITI: • coordinatore organizzativo attività di tirocinio diretto degli studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale e ai corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno; • coordinatore organizzativo dei tutor dei tirocinanti; • rapporti con i responsabili di tirocinio delle Università che hanno stipulato con l'istituto specifica convenzione; • programmare con i tirocinanti un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del tirocinio, come esplicitati nel progetto formativo; • attestare le presenze dei tirocinanti in aula e le attività svolte durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica.

1

Referente Gruppo Sportivo

COMPITI: • Comunicazione e diffusione delle buone pratiche legate alla diffusione della

1



pratica sportiva; • Coordinamento del Centro Sportivo Scolastico di Istituto; • Cura dei rapporti diretti e dei contatti con le Istituzioni e gli Enti/Federazioni operanti nel settore dello sport; • Pianificazione di tutti gli aspetti formali connesse alle attività del gruppo sportivo; • Organizzazione gare sportive ed eventi legati alla pratica sportiva (Campionati Studenteschi....); • Report e socializzazione dei risultati conseguiti; • Collaborazione con lo Staff del Dirigente, il DSGA, i Responsabili di Plesso; • Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito; • Relazione finale del lavoro svolto.

Referente per l'
Educazione Civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - promuovere una cooperazione multipla di

1



docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Responsabile dell'Ufficio
Tecnico

Lo svolgimento dell'incarico si basa sulle seguenti disposizioni organizzative e contrattuali: • Orario di servizio è pari all'orario dei docenti di scuola secondaria secondo grado, come da contratto collettivo nazionale vigente; sono incluse nella funzione le ore di attività carattere collegiale relativamente alle riunioni del Collegio Docenti. • L'Ufficio Tecnico è operativo, di norma e tenuto conto di specifiche esigenze, per 18 ore la settimana; tale nomina

1



rientra nelle attività scolastiche ordinarie o funziona all'insegnamento. Non sono previsti compensi aggiuntivi. • Nelle aperture straordinarie connesse con attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa di istituto nonché nel periodo di svolgimento degli Esami di Stato, l'Ufficio Tecnico garantisce il proprio supporto operativo. La funzione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico è così articolata: • attuazione delle soluzioni organizzative di carattere tecnico e strumentale concordate con la Direzione, a favore della attività didattica di classe, di laboratorio e di carattere sportivo; • collaborazione con il dirigente scolastico e con il direttore dei servizi generali e amministrativi per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di sicurezza, di acquisti e rinnovo di particolari strumentazioni; • partecipazione al servizio di prevenzione e protezione rischi, con compiti di coordinamento e supervisione e di raccordo con le figure professionali preposte; • gestione delle informazioni relative alle segnalazioni di malfunzionamenti strumentali; • supporto all'attività del personale assistente tecnico di laboratorio e dei docenti responsabili dei laboratori attivi nell'istituto; • coordinamento del lavoro degli assistenti tecnici che collaborano direttamente con l'Ufficio Tecnico. Per gli aspetti amministrativi e contabili della funzione, il Responsabile del l'Ufficio Tecnico fa riferimento al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; per quanto riguarda gli aspetti didattici e organizzativi della funzione, il riferimento è il Dirigente Scolastico.



Referente per
l'Innovazione Digitale e
l'Intelligenza Artificiale

Compiti Il referente per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale collabora con il Dirigente Scolastico nella promozione, pianificazione e attuazione delle attività connesse alla transizione digitale della scuola, con particolare riferimento all'introduzione responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, svolge le seguenti funzioni: □ Supportare il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; □ Promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; □ Collaborare nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); □ Segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; □ Collaborare con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; □ Contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola. Il referente si raccorda con il consulente esterno "Unidos Scuola Srl", soggetto incaricato dall'Istituto nel ruolo di referente esterno per la digitalizzazione e l'IA, al fine di assicurare coerenza strategica, supporto operativo e integrazione delle competenze giuridiche, organizzative e tecnologiche necessarie. Il referente partecipa a momenti di aggiornamento specifico e, ove necessario, si

1



coordina con il DPO per ricevere materiali, modelli, assistenza tecnica e normativa specialistica.

Commissione PTOF

Della commissione fa parte di diritto la funzione strumentale dell'area 1. La commissione PTOF, operando sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i propri lavori, che si esplicano nella stesura, revisione e aggiornamento del PTOF nonchè nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal PTOF e, nel dettaglio, nei seguenti punti: - revisione ed aggiornamento annuale del PTOF e dei relativi allegati; - coordinamento dei documenti strategici della scuola: PTOF, RAV e PdM; - coordinamento dei documenti allegati al PTOF quali il piano per l'inclusione, il curriculum per l'educazione civica ed ogni altro documento necessario a rendere pubblica la progettazione d'Istituto; - monitoraggio in itinere del PTOF al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - coordinamento con il team digitale al fine della predisposizione, pubblicazione e diffusione del materiale; - identificazione delle azioni di miglioramento, dei traguardi e degli obiettivi; - mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi e formativi presenti nel PTOF. La commissione dovrà provvedere alla presentazione del PTOF al collegio docenti e alla pubblicazione sulle piattaforme deputate secondo i tempi previsti dalla normativa.

4

Commissione Viaggi

COMPITI: • Individuare le esigenze dei colleghi in

2



relazione alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione; • Tenere conto delle delibere dei team docenti e dei consigli di classe per programmare le attività; • Verificare e registrare la partecipazione degli studenti alle uscite e ai viaggi nella sezione "Moduli" del registro elettronico; • Mantenere aggiornate le informazioni necessarie per la gestione amministrativa e didattica delle attività; • Fornire assistenza nella pianificazione e nell'organizzazione dei viaggi e delle uscite; • Garantire il rispetto delle procedure interne e delle normative vigenti; • Curare tutti gli aspetti organizzativi legati alla sicurezza e al trasporto degli studenti; • Collaborare con gli uffici di segreteria per la gestione amministrativa delle uscite e dei viaggi; • Assicurare il corretto flusso delle informazioni tra docenti, studenti, famiglie e uffici amministrativi.

Gruppo di lavoro per
l'Intelligenza Artificiale

Il Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale ha il compito di accompagnare l'Istituto nel percorso di adozione graduale e conforme degli strumenti di IA, in attuazione delle Linee guida AgID e della normativa vigente. La Unidos srl nel ruolo di referente esterno, mette a disposizione del gruppo di lavoro modelli di regolamenti, linee guida, istruzioni operative e fornisce a richiesta servizi di consulenza mirati a definire le policy da adottare. Compiti del gruppo di lavoro:

- supportare il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA;
- redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo;
- predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri

5



strumenti documentali; • contribuire alla valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto secondo lo schema AgID; • collaborare con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FREA); • promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti; • redige un piano dell'Intelligenza artificiale; • monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; • aggiornare periodicamente il DS sugli sviluppi normativi e tecnologici.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	13



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	38
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p>	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Strumento musicale (clarinetto)	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico</p>	9



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<p>dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
--	---	--

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A020 - FISICA

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E FISICA

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento,

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

14



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

B003 - LABORATORI DI FISICA

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Ufficio Tecnico

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE INFORMATICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE MECCANICHE

L'istituzione scolastica individua il fabbisogno di posti nell'organico dell'autonomia in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi che ritiene prioritari. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico: svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Egli ha il compito di gestire l'aspetto organizzativo dei servizi generali, seguendo le direttive del Dirigente Scolastico, facendosi carico di coordinare il personale ATA, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati a questa categoria di personale. Tra le principali mansioni è necessario citare: □ Responsabilità della gestione della documentazione, dei servizi amministrativi e di supporto; □ Organizzazione e gestione dell'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto, dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; □ Controllo dei flussi di spesa; □ Predisposizione del Conto Consuntivo, dei libri fiscali e della relazione finanziaria; □ Gestione dell'archivio documentale dei collaboratori esterni; □ Gestione dei rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; □ Gestione della contabilità corrente e degli adempimenti fiscali; □ Sovrintendenza della segreteria e dello smistamento delle comunicazioni; □ Attività istruttoria di supporto all'attività negoziale o delega alla gestione di singole attività negoziali.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica è di supporto all'attività curricolare e si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede



alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, predispone le schede di valutazione e i registri obbligatori, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici, è responsabile della tenuta dei fascicoli personali degli alunni e dei vari profili sul registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amministrativi: gestione documentale del personale dipendente, adempimenti relativi al reclutamento del personale (Gestione dei contratti a tempo determinato e indeterminato e relativo inserimento in VSG SIDI, denunce Centro Impiego, ecc.), gestione pratiche di carattere generale inerenti la carriera giuridica ed economica del personale dipendente, accoglimento e formalizzazione delle assenze a qualsiasi titolo del personale, supporto nella gestione degli adempimenti inerenti la sicurezza e la privacy.

Ufficio affari generali

L'Ufficio Affari Generali svolge funzioni specifiche relative al funzionamento e all'organizzazione dell'istituto ed è di supporto agli altri uffici della Segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/omnimontenero/login.php>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.omnimontenero.edu.it/?s=modulistica>

Segreteria digitale <https://www.segreteriacloud.eu/omnimontenero/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto multimedialità e beni culturali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per lo svolgimento di attività formative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole con "Obiettivo Istruzione - Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base "

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete con Ats per attivazione di uno sportello di sostegno alla disabilità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il Comune di Montenero di Bisaccia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Mafalda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Fibra 4.0- made in italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: M2A

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete con il conservatorio Perosi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia promuove da anni una progettazione verticale di educazione musicale, riconoscendo il linguaggio musicale come parte integrante della formazione della persona. L'insegnamento della musica favorisce negli alunni lo sviluppo di



competenze critiche, espressive e di consapevolezza di sé, in un contesto culturale in cui la musica è un rilevante mezzo di comunicazione.

La collaborazione con il Conservatorio mira a potenziare l'educazione musicale in tutti gli ordini di scuola e a favorire l'orientamento verso il Conservatorio di Musica della Regione, quale naturale prosecuzione del percorso formativo.

Denominazione della rete: Orchestra Basso Molise

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

L'attività di formazione Valutazione e Miglioramento si propone di sostenere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso una riflessione condivisa sui processi valutativi e sul loro ruolo strategico nel miglioramento della qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti. Il percorso intende promuovere una cultura della valutazione intesa non solo come rilevazione degli esiti, ma come strumento formativo, orientativo e regolativo dell'azione didattica. Il percorso formativo è articolato in diversi ambiti strettamente interconnessi, che mirano a rafforzare la coerenza tra progettazione, valutazione e miglioramento continuo. In particolare, vengono affrontati i temi della valutazione per competenze, quale leva per rendere più significativi e autentici i processi di apprendimento; della valutazione di Istituto, in relazione agli strumenti di autovalutazione, al PTOF e ai Piani di Miglioramento; della valutazione delle pratiche didattiche, intesa come occasione di riflessione professionale e di crescita collegiale; e della formazione per l'innovazione metodologico-didattica, finalizzata a rendere l'insegnamento più efficace, inclusivo e rispondente ai bisogni degli studenti. Attraverso momenti di approfondimento teorico, laboratori operativi e confronto tra pari, la formazione intende favorire una visione sistemica e condivisa della valutazione, capace di incidere concretamente sulle pratiche didattiche e sugli esiti formativi degli studenti, in un'ottica di miglioramento continuo dell'azione educativa dell'Istituto.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica e innovazione

Nel quadro delle azioni previste dal Piano Annuale di formazione e aggiornamento dei docenti, l'Istituto promuove attività di formazione finalizzate al rafforzamento delle competenze didattiche, metodologiche e digitali dei docenti, con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti, all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e al potenziamento delle competenze di base degli alunni. Le attività formative intendono favorire la diffusione di pratiche didattiche efficaci e innovative, sostenere l'utilizzo consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale in ambito educativo e promuovere una gestione della classe orientata al benessere, alla partecipazione attiva e al successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto dei principi di inclusione, equità e cittadinanza digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e Benessere

L'Istituto Omnicomprensivo promuove una cultura dell'inclusione fondata sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle diversità, nella convinzione che il benessere degli studenti rappresenti una condizione imprescindibile per l'apprendimento e la crescita personale. Lo star bene a scuola è considerato un obiettivo educativo prioritario e trasversale, da perseguire attraverso ambienti di apprendimento accoglienti, relazioni positive e pratiche didattiche inclusive. In coerenza con il quadro normativo vigente e con i principi di equità e pari opportunità, le attività di formazione del personale docente sono orientate a rafforzare le competenze professionali necessarie a garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con disabilità, bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. I percorsi formativi mirano a sviluppare strategie didattiche e organizzative efficaci per l'inclusione e l'integrazione,



sostenendo una progettazione educativa condivisa, flessibile e personalizzata. Particolare rilievo è attribuito alla didattica inclusiva, alla gestione positiva della classe e alla prevenzione del disagio scolastico, attraverso l'adozione di metodologie partecipative, strumenti di osservazione e interventi mirati al benessere emotivo e relazionale degli studenti. La formazione intende inoltre supportare i docenti nel rafforzamento delle competenze relazionali e comunicative, favorendo la costruzione di un clima di classe sereno e collaborativo, capace di promuovere il rispetto reciproco, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, elementi fondamentali per lo star bene a scuola e per il successo formativo di tutti.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Cittadinanza, Legalità e Sicurezza

L'Istituto riconosce il valore centrale dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile quale fondamento della convivenza civile e della partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica e sociale. In coerenza con la Legge n. 92/2019, le attività di formazione del personale docente sono orientate a rafforzare le competenze giuridiche, civiche ed etiche necessarie a promuovere negli studenti il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e improntato al benessere collettivo. La formazione affronta inoltre i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e al Nuovo Accordo Stato-Regioni, con l'obiettivo di diffondere una cultura della prevenzione e della tutela della salute all'interno dell'istituzione scolastica. Particolare attenzione è rivolta al ruolo educativo e di responsabilità del personale scolastico nella gestione degli ambienti, delle attività didattiche e delle situazioni di emergenza, al fine di garantire condizioni di sicurezza e di star bene a scuola per tutti i membri della comunità. Un ulteriore ambito formativo riguarda la protezione dei dati personali e il rispetto della privacy, in linea con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), al fine di promuovere comportamenti consapevoli e corretti nell'utilizzo delle informazioni e delle tecnologie digitali. La conoscenza delle norme sulla tutela dei dati contribuisce a rafforzare il clima di fiducia e responsabilità reciproca all'interno della scuola. Infine, le attività formative intendono supportare il



personale scolastico nella comprensione delle proprie responsabilità civili e penali, favorendo una maggiore consapevolezza del ruolo professionale e istituzionale svolto. Tale consapevolezza rappresenta un elemento essenziale per l'esercizio responsabile delle funzioni educative e per la costruzione di una comunità scolastica fondata sul rispetto delle norme, sulla legalità e sul benessere di studenti e operatori.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Bullismo, Cyberbullismo e Benessere Digitale

La scuola promuove percorsi formativi per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, tutelando il benessere psicologico, sociale e digitale degli studenti. Lo star bene a scuola, anche negli ambienti online, è considerato un obiettivo educativo fondamentale. La formazione dei docenti si concentra sulle Nuove Linee Guida 2023, sugli aspetti psicologici, sociali e legali dei fenomeni e sulla promozione del benessere digitale e della convivenza civile online. L'iniziativa mira a sviluppare competenze per riconoscere e gestire situazioni di disagio, favorendo relazioni positive, responsabilità digitale e una comunità scolastica sicura e inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione	Bullismo, Cyberbullismo e Benessere Digitale
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Lingue e Internazionalizzazione

Si promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali dei docenti come strumenti



fondamentali per garantire agli studenti una formazione completa e aperta al contesto globale. La formazione mira a consolidare le abilità linguistiche e a diffondere metodologie didattiche innovative, quali il CLIL, in grado di integrare contenuti disciplinari e competenze linguistiche. Particolare attenzione è dedicata alla partecipazione a progetti Erasmus+ e ai gemellaggi internazionali, che favoriscono scambi culturali, esperienze di mobilità e la costruzione di reti educative transnazionali. Il percorso formativo supporta inoltre lo sviluppo di una visione di cittadinanza globale, promuovendo valori di interculturalità, rispetto delle diversità e dialogo tra culture, contribuendo alla formazione di studenti consapevoli, aperti e responsabili nel contesto europeo e mondiale.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Orientamento e Competenze Trasversali

Percorsi di formazione rivolti al rafforzamento delle competenze trasversali dei docenti, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella costruzione di percorsi formativi e professionali consapevoli. La formazione supporta l'orientamento scolastico e formativo, favorendo la conoscenza delle opportunità educative e lavorative, e il collegamento con il territorio attraverso attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Particolare attenzione è dedicata all'educazione al futuro, allo sviluppo delle competenze professionali e alla promozione della sostenibilità, intesa come responsabilità individuale e collettiva. L'attività formativa mira a fornire ai docenti strumenti e strategie per guidare gli studenti nella scoperta dei propri interessi e talenti, nella pianificazione dei percorsi di studio e lavoro e nella costruzione di un progetto di vita consapevole, orientato al benessere personale e alla cittadinanza responsabile.

Destinatari

Tutti i docenti



Approfondimento

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Anno Scolastico 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che all'art. 1, comma 124, stabilisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale";

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione adottato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ai sensi della Legge 107/2015, comma 124;

VISTA la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021;

VISTI gli articoli dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29.11.2007 e gli articoli 36 e 44 del C.C.N.L. 2019/2021 relativi all'attività di aggiornamento e formazione del personale docente;

VISTO il Nuovo Accordo Stato-Regioni in materia di formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte integrante della funzione docente e sono finalizzati al miglioramento continuo delle competenze professionali, nonché alla qualità del sistema educativo e dell'offerta formativa;

CONSIDERATA la volontà di offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e di tematiche formative, in coerenza con i bisogni rilevati e con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica, anche attraverso accordi di rete sul territorio;



PROPONE

al Collegio dei Docenti il seguente

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Premessa

La formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale (art. 1, comma 124, Legge 107/2015).

Le istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con il Piano di Miglioramento e con le priorità nazionali indicate dal Piano Nazionale di Formazione.

La formazione continua costituisce un diritto-dovere del personale scolastico (art. 36, comma 4, CCNL 2019/2021) ed è funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della professionalità docente. Le attività formative si collocano all'interno delle 80 ore annuali (art. 44, comma 4, CCNL 2019/2021) dedicate alle attività funzionali (collegio docenti, programmazione, consigli di classe, colloqui con i genitori, riunioni di dipartimento).

Le ore non utilizzate per le altre attività collegiali vengono destinate alla formazione obbligatoria, deliberata dal Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

Finalità del Piano

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato a:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto;
- rafforzare le competenze professionali dei docenti;
- promuovere l'innovazione didattica e metodologica;



- sviluppare una cultura della valutazione e del miglioramento continuo;
- favorire l'inclusione, la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità;
- valorizzare la ricerca-azione e la collaborazione tra pari.

Aree e tematiche prioritarie di formazione

In coerenza con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, nel Piano di Miglioramento e nel PTOF, la formazione per l'anno scolastico 2025/2026 sarà indirizzata verso le seguenti aree:

1. Valutazione e Miglioramento

- Valutazione per competenze;
- Valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, PTOF;
- Valutazione e miglioramento delle pratiche didattiche;
- Formazione per l'innovazione metodologico-didattica.

2. Didattica e Innovazione

- Personalizzazione degli apprendimenti;
- Competenze digitali, intelligenza artificiale e gestione della classe;
- Innovazione metodologica e uso delle tecnologie per l'apprendimento;
- Potenziamento delle competenze di base.

3. Inclusione e Benessere

- Inclusione, disabilità e integrazione;
- Strategie di supporto agli alunni con BES e DSA;



- Didattica inclusiva e progettazione;
- Gestione della classe e prevenzione del disagio scolastico.

4. Cittadinanza, Legalità e Sicurezza

- Educazione civica e cittadinanza responsabile (L. 92/2019);
- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e Nuovo Accordo Stato-Regioni);
- Privacy e tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679);
- Responsabilità civile e penale del personale scolastico.

Si ricorda che il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro), come modificato e integrato dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025.

5. Bullismo, Cyberbullismo e Benessere Digitale

- Nuove Linee Guida 2023 per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Aspetti psicologici, sociali e legali;
- Promozione del benessere digitale e della convivenza civile online.

6. Lingue e Internazionalizzazione

- Potenziamento delle competenze linguistiche e metodologie CLIL;
- Progetti Erasmus+ e gemellaggi internazionali;
- Educazione interculturale e cittadinanza globale.



7. Orientamento e Competenze Trasversali

- Orientamento formativo e scolastico;
- Formazione scuola lavoro (FSL);
- Educazione al futuro, alle professioni e alla sostenibilità.

Attività comprese nel Piano

Rientrano nel presente Piano le seguenti attività:

- Corsi di formazione organizzati dal MIM e dagli Uffici Scolastici Regionali, finalizzati a innovazioni didattiche, digitali e metodologiche;
- Corsi proposti da Enti e Associazioni Professionali accreditati presso il MIM, coerenti con gli obiettivi dell'Istituto;
- Corsi e iniziative promossi dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o da altre istituzioni scolastiche, Università, enti locali o territoriali;
- Attività di autoformazione o formazione interna, anche in modalità blended o online, deliberate dal Collegio dei Docenti;
- Attività obbligatorie in materia di sicurezza, privacy e tutela dei dati personali;
- Partecipazione a seminari, convegni e giornate di studio, riconosciute come attività formative di rilevanza professionale.

Certificazione, Documentazione e Monitoraggio

La formazione deve essere certificata, ovvero erogata da soggetti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

I docenti che partecipano ad attività di aggiornamento e formazione sono invitati a trasmettere agli uffici di segreteria copia dell'attestato di partecipazione per l'inserimento nel fascicolo personale.



Al termine di ogni anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvederà al monitoraggio dei percorsi formativi individuali attraverso uno schema di rilevazione, al fine di documentare la partecipazione, valutare l'impatto formativo e valorizzare le competenze acquisite.

Conclusioni

Il Dirigente Scolastico ritiene la formazione, sia individuale che collegiale, un aspetto qualificante e imprescindibile della professione docente, strumento fondamentale per la crescita professionale, l'innovazione didattica e il miglioramento continuo del servizio scolastico. Saranno favorite iniziative in formazione interna, online e in presenza, al fine di garantire l'efficacia dei processi formativi e la coerenza con le priorità educative dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Ancora



Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte